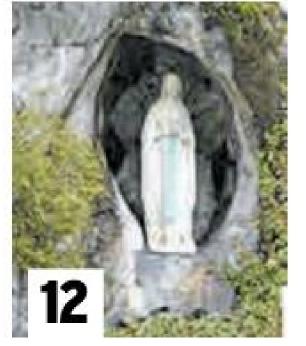
Direttore **Rossano Cattivello** - Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**
26 aprile 2019 / n° 16 - Settimanale d'informazione regionale

Benvenuti in Drogastan

Il piccolo spaccio per strada è ormai in mano a pakistani e afghani, molti dei quali sono richiedenti asilo. Ma chi c'è dietro a loro?

12

IL MIRACOLO ORA VIAGGIA IN PULLMAN

Come cambiano i pellegrinaggi dal Friuli a Lourdes

TUTTA COLPA DEI TEDESCHI

La crisi dell'auto in Germania fa volare la cassa integrazione nel Pordenonese

18

21

CANALI INVASI DAL FANGO: È ALLARME

Nella laguna di Grado la situazione è ormai insostenibile

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel:** 0432 21922/229685 – **Fax:** 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa – Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Contiene supplemento – **1,50€**

Sommario

Il personale di Euronews si stringe attorno al collega e amico **Andrea Coradazzi** colpito dalla perdita dell'amata madre **Maria Rosa Nadalini**. Dipendenti e collaboratori di Mediafriuli si associano nell'esprimere le più sentite condoglianze.

Family salute

Sanità? Aprite... Sesamo

Allegato inserto di 10 pagine
"FAMILY SALUTE"

IL CASO

Sbagliato premiare il cattivo esempio

Rossano Cattivello

Ci risiamo. In Italia continua a esserci qualcuno che va al ristorante, mangia l'impossibile e poi non paga scaricando su altri il prezzo dei suoi bagordi. E a dare il cattivo esempio è proprio la capitale, Roma, ormai ancorata al ruolo di simbolo della decadenza. La discussione se rendere di tutti noi i debiti dei cittadini di Roma è solo l'ennesimo capitolo di una storia ben più lunga. Dal 2010, Roma Capitale in base a un dissesto 'non dichiarato' (che lascia quindi mano libera ai politici di continuare a spendere) riceve uno stanziamento annuale di 500 milioni di euro, di cui 300 interamente a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (cioè di tutti noi) e 200 milioni da un'addizionale sui diritti di imbarco dei passeggeri degli aeroporti della capitale (cioè di tutti noi quando voliamo su Fiumicino e Ciampino) più un incremento dello 0,4% sull'addizionale comunale Irpef (introito residuale). È evidente, quindi, che il grosso delle passività di Roma sono accollate su tutti i cittadini italiani e sui viaggiatori di qualsiasi residenza e cittadinanza. E ora il governo discute (e giustamente si divide) se lo Stato deve farsi carico di parte dei 12 miliardi di buco accumulato (e dentro ci sono debiti risalenti agli Anni '50 e crediti di dubbia esigibilità!).

La soluzione, però, non sta nel salvare il Comune di Roma solo a patto di trattare alla stessa maniera anche le 66 amministrazioni che hanno già certificato il dissesto finanziario, in gran parte al Sud Italia. Solo cinque regioni sono immuni: oltre alla nostra anche il Trentino Alto Adige, la Valle d'Aosta, il Veneto e la Sardegna.
È ingiusta una politica che deresponsabilizza gli amministratori pubblici di oggi e di ieri e lo è altrettanto quella che esenta gli elettori (in questo caso romani) dalle conseguenze di scelte sciagurate e pure truffaldine di chi ha eletto, senza spingerli a indagare e a condannare le responsabilità politiche. La solidarietà nazionale è tutta un'altra cosa.

Certificato PEFC
IL FRIULI è realizzato con materia prima da foreste gestite in maniera sostenibile, riciclata e da fonti controllate
www.pefc.it

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922/229685

il FRIULI - Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE**: Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE**: via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO**: 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE**: via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO**: 0434 1881790- **INTERNET**: http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL**: redazione@ilfriuli.it – **EDITORE**: Editoriale Il Friuli srl – **AMMINISTRATORE UNICO**: Massimo De Liva – **REDAZIONE**: Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **PROGETTO E IMPAGINAZIONE**: Vittorio Regattin – **STAMPA**: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ**: Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI**: annuo EURO 40,00 – on line EURO 30,00 Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa San Paolo - AGENZIA Via Cavour - Udine - Codice IBAN: IT 32 F 03069 12344 100000000771 - Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl -

UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

LA FORMAZIONE NEI SETTORI AGROALIMENTARE E AGROAMBIENTALE

CeFAP opera nella formazione professionale del settore agricolo fin dal 1969. Nei suoi oltre 40 anni di attività ha acquisito competenze tecniche e formative specifiche nei molteplici comparti in cui si articola il settore.
CeFAP gestisce numerose attività nell'ambito della formazione e della consulenza nei settori dell'agroambiente, dell'agroalimentare e del turismo rurale, nello specifico:

QUALIFICHE PROFESSIONALI TRIENNALI

Corsi di qualifica triennale in ambito agroambientale e agroalimentare per i giovani in uscita dalle scuole medie. I corsi prevedono stage aziendali e consentono di proseguire gli studi. Si svolgono a Codroipo e Tolmezzo.

FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE

I percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) hanno l'obiettivo di formare figure professionali a livello post-secondario, finalizzate a una formazione tecnica e professionale approfondita e mirata.

PIANO DI SVILUPPO RURALE (PSR)

Corsi di formazione con particolare riguardo agli operatori coinvolti nelle attività agricole, agroalimentari e forestali e dei giovani che intendono avviare un'impresa agricola.

CORSI PREVISTI DA NORMATIVE

Corsi per diventare Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), per l'esercizio della attività di Operatore Agrituristico, per il conseguimento o il mantenimento del Patentino per l'utilizzo dei prodotti Fitosanitari ed altri previsti da specifiche normative.

SICUREZZA IN AGRICOLTURA

Il CeFAP, in collaborazione con docenti dell'Università di Udine (DI4A) e dell'Università della Tuscia (DAFNE), ha avviato nel corso del 2013 una rilevante azione formativa nell'ambito della Sicurezza sul lavoro, con la finalità di supportare il comparto agricolo attraverso corsi di formazione non eccessivamente onerosi, altamente professionalizzanti e con taglio fortemente pratico.

www.cefap.fvg.it

Per informazioni e iscrizioni
CeFAP, Vicolo Resia 3, 33033 Codroipo (UD)
Tel. 0432 821111 / Fax 0432 904278
info@cefap.fvg.it / www.cefap.fvg.it

Orari di segreteria per il pubblico
Mattina: lunedì, martedì, giovedì ore 10.00-12.00
Pomeriggio: lunedì, mercoledì, venerdì ore 15.00-17.00
Sabato: chiuso

Lorenzo Pillinini quando era questore a Gorizia lanciò l'allarme sulla possibilità che i richiedenti asilo diventassero un problema di ordine pubblico

I nuovi manovali

DROGASTAN. Lo spaccio degli stupefacenti nelle nostre città, da Udine a Pordenone, è sempre più appannaggio di pakistani e afghani, mentre sul territorio agiscono ancora i piccoli spacciatori italiani

Alessandro Di Giusto

Il mercato della droga negli ultimi anni ha cambiato 'pelle' in regione. Non parliamo degli acquirenti (purtroppo sempre più giovani) e dei trafficanti, che immancabilmente hanno le loro basi altrove, quanto dello spaccio. L'anello finale della catena che stritola i nostri ragazzi non è più costituito come un tempo da magrebini, africani e albanesi e neppure da tossicodipendenti nostrani, ma da pachistani e afghani che occupano l'ultimo posto nella gerarchia del narcotraffico.

Tra i denunciati dei primi 3 mesi 2019 ben il 61% è straniero

Questo per lo meno è quanto accade nelle città, dove si concentrano i richiedenti asilo, mentre se si esce dai grandi centri cambia non solo il tipo di droga smerciata, ma pure chi la fornisce al consumatore finale.

L' operazione 'Magnolia' compiuta a fine marzo a Udine dalla Polizia è emblematica: su 34 arrestati, sei sono pakistani e ben 22 afghani! Vanno poi aggiunti un italiano, due marocchini, due algerini e un nigeriano. Che qualcosa stesse cambiando nella geografia dello spaccio era emerso già quattro anni orsono, ma lascia basiti la velocità con la quale il sistema si è riposizionato, segno che quando si tratta di fare affari il narcotraffico non fa distinzioni di sorta. A nostro sfavore giocano sicuramente alcuni aspetti: in regione arrivano a ciclo continuo, attraverso la rotta balcanica o di ritorno da altri Paesi europei, persone provenienti da Pakistan e Afghanistan. Inoltre, la commissione territoriale a fronte di una mole di lavoro elevata fatica a pronunciarsi entro tempi ragionevolmente brevi e questo spiega la permanenza prolungata di richiedenti asilo originari dei Paesi appena citati. Forse, ma su questo non abbiamo riscontri, è anche possibile che la ripresa del traffico di eroina sia legato in parte a questo fattore dato che nei due Paesi, in particolare l'Afghanistan, la coltivazione del papavero da oppio resta molto diffusa.

Lorenzo Pillinini, intervistato nel maggio del 2015 quando era appena diventato questore di Gorizia, era stato a suo modo profetico nel rispondere a una domanda sulle problematiche

Un arresto durante l'operazione 'Magnolia' a Udine, compiuta lo scorso 29 marzo nelle vie circostanti la stazione ferroviaria dagli uomini della Polizia di Stato

PREOCCUPA IL RITORNO IN GRANDE STILE DELL'EROINA

Che di narcotici in Friuli-Venezia Giulia ne girino parecchi è testimoniato dai dati diffusi dal Ministero dell'Interno, relativi alle operazioni compiute dalle forze dell'ordine nel 2018 e nei primi tre mesi di quest'anno.

Ebbene, negli ultimi 15 mesi, nel corso di 508 operazioni, sono stati sequestrati oltre 728 chili di stupefacenti: la parte del leone, in termini quantitativi, la fa la marjiuana con quasi 601 chili, complice anche il sequestro di 447 chilogrammi compiuto nel Pordenonese lo scorso settembre. Fin qui nulla di imprevisto, perché da sempre il traffico di cannabis fa registrare i volumi maggiori, anche se il giro d'affari è di gran lunga inferiore a quello garantito dalle droghe più pesanti. Del tutto imprevisto invece il fatto che al secondo posto si collochi l'eroina, con oltre 60 chili sequestrati.

Il dato è ovviamente influenzato dall'operazione compiuta nel porto di Trieste nel luglio del 2018, quando su un tir proveniente dall'Iran furono recuperati oltre 50 chili, per un valore di svariati milioni di euro. Al netto di questa operazione, tuttavia, con quasi 10 chili l'eroina supera la cocaina il cui sequestro si è fermato a 8,2 chili. Restano decisamente più contenuti i sequestri di droghe 'sintetiche' che a malapena hanno raggiunto i 400 grammi lo scorso anno, ma non è chiaro se questo dato sia influenzato dal fatto che molti consumatori preferiscono rifornirsi nella vicina Slovenia.

Da notare che dei 621 denunciati lo scorso anno (dei quali 319 arrestati), ben 314 sono di nazionalità straniera.

> Tra i 34 arrestati dell'operazione Magnolia a Udine a fine marzo, solo uno era italiano. Ben 22 gli afghani e 6 i pakistani

della droga

L'inchiesta continua alle pagine 6 e 7

legate all'accoglienza dei richiedenti asilo: "Quando però parliamo di migranti - ci aveva detto - è evidente che non si tratta soltanto di un affare riservato alla Polizia, ma di un'emergenza che impone la presenza e il lavoro anche di altri protagonisti, che si tratti del sistema sanitario o di quello dell'accoglienza. Se non si riesce ad accoglierli in modo adeguato, si rischia poi di avere a che fare davvero con problemi di ordine pubblico".

Con la premessa che le persone arrestate non sono ancora state sottoposte a processo e dunque non sono necessariamente colpevoli - sebbene la Polizia abbia lavorato a lungo a questa operazione - sorge tuttavia spontaneo il dubbio, per altro condiviso da molti esperti in materia di pubblica sicurezza, che sia un errore concentrare i richiedenti asilo in poche strutture, limitare le attività loro dedicate e, soprattutto, fare un passo indietro rispetto al principio dell'accoglienza diffusa dello Sprar, che avrebbe garantito oltre al controllo delle forze dell'ordine anche quello sociale.

UN TRAFFICO 'STUPEFACENTE'

130
Le operazioni antidroga compiute nei primi tre mesi del 2019

111
Operazioni compiute nello stesso periodo nel 2018

187
Persone denunciate nei primi tre mesi di quest'anno. Tra queste 90 gli arrestati e otto i minori

114
Il numero di stranieri denunciati per traffico di sostanze stupefacenti nello stesso periodo

7,09
Chili di cocaina sequestrati in regione nell'arco dello scorso anno

1,51
Chili di cocaina recuperati nei primi tre mesi del 2019

0,41
Chili di droghe sintetiche finiti sotto sequestro nel 2018
(fonte: Ministero dell'Interno)

696
I chilogrammi di sostanza stupefacente sequestrati nel corso del 2018 in Fvg

59
I chilogrammi di eroina sottratti ai trafficanti in regione nel corso dello stesso anno

1,13
I chili di eroina sequestrati nel corso dei primi tre mesi del 2019

565,75
Chilogrammi di marjiuana sottoposti a sequestro nel corso del 2018

30,73
Chilogrammi di marjiuana sequestrati nei primi tre mesi del 2019

447,10
Il massimo quantitativo sequestrato a Pordenone nel settembre del 2018

693
Piante di cannabis (canapa) sequestrate nel corso del 2018, delle quali ben 436 nel Pordenonese e 57 in provincia di Udine

Registrati casi di ragazzini che avevano appena 11 anni ed erano già alle prese con i primi 'assaggi' di marjiuana

Consumatori sempre

MASSIMILIANO ORTOLAN, dirigente della Squadra mobile della Polizia di Udine spiega come sta cambiando il mondo dello spaccio in Friuli e perché la soglia di attenzione delle forze dell'ordine verso i più giovani si è alzata

Alessandro Di Giusto

Al Vice questore **Massimiliano Ortolan**, dirigente della Squadra mobile della Questura di Udine abbiamo chiesto di fare il punto della situazione.

L'operazione 'Magnolia' ha fornito un quadro decisamente diverso di come si sta evolvendo lo spaccio in città. Cosa sta accadendo?

"La bassa manovalanza, appannaggio dei marocchini o degli albanesi, quanto meno nella zona oggetto dell'operazione è passata di mano. I vecchi spacciatori sono saliti nella scala gerarchica lasciando lo smercio ad afghani e pakistani".

Per quanto concerne i canali e le quantità di droga cosa sta accadendo?

"Non si notano cambiamenti sostanziali. Nigeriani, albanesi e nord africani continuano a gestire il traffico di droga. E' necessario fare una premessa: il quantitativo di stupefacenti sequestrati non corrisponde al dato delle sostanze che effettivamente circolano, nel senso che un'operazione in grande stile come quella avvenuta a Udine o un sequestro importante alterano per ovvie ragioni i dati. Spesso, ci sono operazioni che richiedono un lungo lavoro di indagine che dilata i tempi. Il numero degli arresti e dei sequestri è dunque correlata alla conclusione di una singola attività ed è soggetto a oscillazioni molto ampie. Detto ciò non si registrano cambiamenti sostanziali, ma ci sono alcune conferme".

Per esempio?

"La diminuzione dell'età nella prima assunzione, che continua a scendere. Il primo contatto con la droga, in genere derivati della cannabis, avviene sempre più precocemente, interessando ragazzini di 11 o dodici anni. Per questo motivo, se prima eravamo impegnati ad informare soprattutto gli studenti delle scuole superiori, ora stiamo cercando di andare anche nelle medie per spiegare i rischi che corrono anche in termini di salute".

Come arriva la droga?

"Questo territorio resta una zona di transito, perché i nostri confini sono attraversati da numerose vie di comunicazione. Anche le ferrovie sono utilizzate per importare stupefacenti, in particolare tramite corrieri diretti verso varie regioni italiane. Si tratta in genere dei cosiddetti 'ovulatori' persone che ingeriscono ovuli di cocaina ed eroina (superando a volte il chilo di sostanza ingerita) dopo essersi riforniti nelle piazze più importanti situate all'estero. L'Olanda resta in tal senso un centro nevralgico a livello europeo per i grandi traffici. Abbiamo verificato che l'eroina, un tempo quasi scomparsa, sta tornando in auge. La morte di Alice (la studentessa morta per overdose nei bagni della stazione ferroviaria di Udine il 3 ottobre 2018, ndr) ha aperto uno squarcio abbastanza inquietante sul fatto che molti ragazzi non sono a conoscenza dei disastri compiuti da questa sostanza nel passato. E ciò spiega perché hanno cominciato ad assumerla sebbene con modalità

Massimiliano Ortolan

QUOTAZIONI A caro prezzo

Che la droga costi in termini di salute ed economici è ormai ampiamente noto. Chi tuttavia non ha a che fare con gli stupefacenti difficilmente si rende conto di quali siano i valori in gioco. Un grammo di eroina vale al dettaglio tra i 60 e gli 80 euro, valore che sale a 100 se si tratta di cocaina. Basta allora fare un rapido calcolo prendendo come base i quantitativi sequestrati negli ultimi 15 mesi per capire quanto rende ai trafficanti questo traffico: nel caso dell'eroina gli oltre 60 chili sequestrati avrebbero reso tra i 4 e i cinque milioni di euro. Nel caso della cocaina, invece gli otto chili e 256 grammi si sarebbero trasformati in circa 825.600 euro. Decisamente più basso il prezzo sul mercato dei derivati della cannabis, che oscillano attorno ai 10 euro al grammo. Parliamo comunque, tenuto conto che ne sono stati sequestrati sempre negli ultimi 15 mesi ben 645 chilogrammi, di circa sei milioni e mezzo di euro.

> Restiamo una zona di transito per i corrieri che alimentano le piazze italiane dopo essersi riforniti in altri Paesi europei

il FRIULI
Benvenuti in Drogastan

più giovani

differenti rispetto all'iniezione in vena, per esempio fumandola. A renderla appetibile anche il minore costo, che la rende più accessibile ai giovani".

Nei grandi centri lo spaccio è in mano a richiedenti asilo e in provincia invece ci pensano gli italiani?

"Dove si concentrano persone di diverse etnie che devono sbarcare il lunario e si adattano a fare qualsiasi cosa, in particolare lo spaccio che è molto remunerativo, è ovvio che il loro numero è preponderante. Va pure detto che nelle città la richiesta è più alta e dunque anche per questo motivo tendono a operare dove ci sono più consumatori. Man mano che si va nei piccoli centri gli stranieri diminuiscono e la nicchia è occupata da altri, spesso da persone già note e italiane. Per altro non si può certo dire che gli italiani abbiano smesso di spacciare, ma semplicemente non lo fanno più attorno alla stazione come in passato".

Avete segnali di attività della criminalità organizzata italiana?

"Non abbiamo riscontri in tal senso. Quelli che spesso possono apparire gruppi organizzati non si rivelano tali e i trafficanti sono semplici terminali di organizzazioni basate altrove".

SCUOLE In arrivo fondi ministeriali

Al Comune di Udine, nell'ambito dell'operazione "Scuole sicure 2019/2020" saranno stanziati 43.741 euro. Il contributo, che si compone di una quota fissa di 20mila euro e di una quota variabile commisurata alla popolazione residente al 1° gennaio 2018, potrà essere destinato nel prossimo anno scolastico alla realizzazione di sistemi di videosorveglianza, all'assunzione a tempo determinato di agenti di Polizia locale, al pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario del personale della Polizia locale, all'acquisto di mezzi ed attrezzature e alla promozione di campagne informative volte alla prevenzione e al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti. "La droga è una emergenza nazionale - ha dichiarato il ministro dell'Interno **Matteo Salvini** -. Chi pensa che la droga non sia un problema sbaglia di grosso, soprattutto nei dintorni delle scuole. I venditori di morte vanno colpiti e contrastati duramente".

I COLPI PIÙ DURI

Operazioni che hanno lasciato il segno

L'operazione che ha Udine ha disarticolato lo spaccio di stupefacenti nell'area circostante la stazione ferroviaria, sebbene abbia fatto scalpore, non è certo un caso isolato nella nostra regione e, per quanto importante in termini di messaggio, perché è stata la risposta dello Stato alla richiesta di maggiore sicurezza dopo la morte per overdose di una studentessa, non è neppure l'azione che ha fatto segnare il sequestro più elevato di droga, pur con i 15 chili di hashish recuperati.

Il 28 marzo il Comando provinciale dei carabinieri di Pordenone ha portato a termine in collaborazione con i colleghi di Firenze e di Poggibonsi un'azione che ha permesso di arrestare quattro persone (tre albanesi e un'italiana) e recuperare 200 chili di marjiuana oltre a 400 grammi di cocaina, parte dei quali destinati al mercato regionale.
A inizio gennaio la Polizia di Monfalcone ha arrestato un 33enne campano, residente nella città dei cantieri, trovato con oltre sei chili di stupefacenti, tra cocaina e hashish, in auto. Gli agenti, assieme a unità cinofile della Guardia di Finanza, avevano fermato l'uomo al casello autostradale di Monfalcone Ovest per un controllo.

L'attività investigativa antidroga condotta dai Finanzieri del Comando Provinciale Udine nell'ambito dell'operazione Arachosia ha permesso nel novembre del 2018 di arrestare 5 persone (origine afghana e pakistana) e sequestrare circa 32 chili di sostanze tra cui 10,280 chili di marijuana, 20,870 chili di hashish, 700 grammi di cocaina e 140 grammi di eroina.

Nel luglio del 2018, il Gruppo operativo antidroga della Guardia di Finanza scopre a Trieste su un Tir appena sbarcato proveniente dalla Turchia un carico di oltre 50 chilogrammi di eroina, proveniente probabilmente dall'Iran e sbarcato al porto di Trieste, sequestro che ricorda uno altrettanto importante compiuto sempre nel porto giuliano due anni prima per circa 60 chili della stessa sostanza.

Opinioni

CHE ARIA CHE TIRA Enzo Cattaruzzi

Al voto di elezioni anomale... turandosi il naso

La campagna elettorale è ufficialmente aperta e tra qualche settimana andremo alle urne per un voto importante: quello europeo. La stravaganza di questi tempi però ci farà votare senza pensare all'Europa. Sì, perché la diatriba dei due contraenti il contratto che sorregge il Governo del Paese, sta offuscando tutto e tutti. Cosicché, anziché 'elettori' stiamo diventando 'tifosi', perdendo il vero senso della consultazione. Matteo Salvini con la sua preponderante presenza e Luigi Di Maio con le sue battute sarcastiche, di fatto, stanno definendo l'agenda del voto.

Un voto per le Europee che, per certi versi, si riverbererà anche su quello amministrativo. Sarà un voto per i Comuni dove solo la Lega usa il proprio simbolo e dove le liste civiche sono la maggior parte dei concorrenti. Formazioni come il Partito Democratico da una parte e Forza Italia dall'altra, che hanno preferito non giocarsi il simbolo al pari del Movimento 5 Stelle (che però lo vorrebbero giocare) non hanno interpreti per farlo in maniera dignitosa. Insomma un voto – quello di maggio – anomalo e forse poco veritiero che però potrebbe svelare molti malesseri, incognite e incertezze, dove le lobby la faranno da padrone e dove i partiti restano ancora troppo sbiaditi.

Nel frattempo ci sono le solite diatribe sul 25 aprile, sulla resistenza, su fascismo e antifascismo, quasi che l'orologio della storia, nonostante le nuove generazioni siano oramai prossime a guidare i paesi e il Paese, affermino che le ideologie non ci sono più, che le vecchie appartenenze sono finite e via discorrendo. Forse però – molti analisti ci dicono che - avremmo proprio bisogno di rinverdire tutto questo per dare impulso a una nuova partecipazione. O basterà la battaglia sull'aumento dell'Iva a farci ringalluzzire politicamente? Oppure sarà il tema dell'Autonomia a risvegliare gli animi? Sarà ancora il tema della trasparenza e dell'onesta a tornare all'attenzione dei cittadini? La situazione non è delle migliori e ci fa capire che siamo un Paese stanco e deluso: ma siamo sicuri che disertare le urne sia un bene? Io credo di no, meglio turarsi il naso come diceva Indro Montanelli e andare a votare.

I due vicepremier Salvini e Di Maio stanno dettando l'agenda elettorale attraverso presenzialismo e battute sarcastiche

Enzo Cattaruzzi vi aspetta su Telefriuli (canale 11, in HD 511) tutti i lunedì e i venerdì alle 13.15 con '**Il Punto**', trasmissione di politica regionale per svelare i retroscena e commentare i maggiori fatti locali.

LA LAVAGNA DI TERSITE Pierino Asquini

Il Friuli denuncia: più incentivi per le auto che bonus bebè. È giusto perché un neonato produce più gas di scarico di una Euro 6. Per verificarlo, basta cambiare un pannolino.

Tesla annuncia: "Tra un anno avremo auto completamente autonome. Saranno in grado di accendere da sole un mutuo per il loro acquisto".

Servizio militare obbligatorio. Matteo Salvini come Archimede: "Datemi una leva e solleverò il centrodestra".

Padova. Nasconde 40mila euro nel forno e la fidanzata li brucia cuocendo lo strudel. "Accidenti – ha dichiarato - ho anche sbucciato le mele pensando fossero per una macedonia".

Il sottosegretario Armando Siri, indagato per corruzione: "Prego ripassare la Geometria: una tangente non è mai seccante".

Armando Siri: "Ma dai! Con le cifre che ci sono in giro, 30mila euro sono nulla: siamo alla flat tangent".

Alfabeto europeo

T di TRATTATI

Valentina Ladislao ed Ejona Myidini *

Più soggetti che la pensano diversamente possono mettersi insieme solo trovando un accordo: si chiama amicizia se sono due persone, 'trattato' se sono Stati o enti sovranazionali. È questo lo strumento dell'integrazione europea, un percorso in costante evoluzione che procede per "piccoli passi, ma sicuri".

Il primo passo fu quello di mettere insieme risorse e nemici storici: si crea, col Trattato di Parigi del 1951, la Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio (Ceca) fra Francia, Germania, Italia e Benelux.

Gli stessi Stati decidono, nel 1957, di unire il mercato e di sfruttare insieme anche il nucleare. Nascono così a Roma la Comunità Economica Europea (Cee) e l'Euratom.

Nel '68 si abbattono le dogane interne e nel '73 iniziano le adesioni degli attuali 28 membri. Nel '79 il Parlamento europeo, per la prima volta, viene eletto a suffragio universale. L'Europa diventa una casa con regole sempre più importanti: il Diritto Europeo. Si rende necessario un rilancio con il Trattato di Maastricht del '92, che erige l'Unione su tre pilastri: i principi, la politica estera e di sicurezza comune e la cooperazione in materia di giustizia e affari interni (dal 1997 "Cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale"). Nasce la cittadinanza europea, un nuovo status che protegge ancora oggi tutti noi. Poi l'Euro e Schengen: milioni di persone viaggiano senza controllo di passaporti.

Mutano i rapporti esterni dell'Unione, serve un maggior coordinamento: cambia così, con il Trattato di Amsterdam del '97, la politica comune in materia.

Nel Trattato di Nizza del 2001 si proclamano i nostri diritti fondamentali in nome della dignità, dell'eguaglianza, della solidarietà, della cittadinanza UE e della giustizia.

E infine il Trattato di Lisbona, con cui si istituiscono le regole statuite ancora oggi nei due trattati "dell'Unione Europea" (Tue) e "sul Funzionamento dell'Unione Europea" (Tfue).

L'ultimo decennio pone nuove sfide in politica estera conseguenti ai rapporti con la Russia, alle questioni sull'immigrazione e ai grandi interrogativi con la Brexit..

* Ha collaborato Carlo Giberti

1946

L'anno in cui Winston Churchill, per la prima volta, sottolineò l'esigenza di nuove partnership per la creazione degli Stati Uniti d'Europa: un obiettivo ancora oggi non raggiunto.

DOMANDA & RISPOSTA

L'Europa aiuta lo sviluppo del territorio?

Risponde **PAOLA MARPILLERO** *

In Friuli lo potremmo pensare. La nostra regione gode di un patrimonio specifico peculiare, concretizzato nelle tante dimore storiche che ne segnano il territorio. Proteggere e promuovere questo tipo di testimonianza materiale di un passato che può rendersi produttore di valore nel presente, è una sfida da vivere con un alleato al nostro fianco: l'Europa. Felice esempio è la Reggia di Venaria, gioiello del Piemonte che, grazie a un progetto di recupero finanziato dall'Ue, ha sconfitto un destino ormai segnato diventando un cantiere culturale europeo, conclusosi con la sua profittevole riapertura. Oggi gode di un milione di visitatori all'anno. Fatte le dovute proporzioni… e in Friuli?

* Progettista architettonico

SEI UNA FAMIGLIA CHE CERCA UNA BADANTE?

AGENZIA
BADANTI - COLF

TROVIANO NOI
LA BADANTE
GIUSTA PER TE!

www.gallasgroup.it

SEDI:

UDINE

Via Cividale 322 - tel. 0432 1743739

Orario: dal Lunedì al Venerdì 9:00-13:00 / 14:30-18:30
Sabato 9:00-13:00

CERVIGNANO Via Trieste 15 - tel. 0432 1743739
PORDENONE Viale Martelli 28 - tel. 0434 080188
TRIESTE Via Valdirivo 42 - tel. 040 241 8555
TREVISO - PADOVA - MESTRE - VICENZA - VERONA

Tra i volontari ci sono semplici fedeli che scelgono di accompagnare nei santuari i disabili, ma anche medici e sacerdoti

La speranza viaggia

I PELLEGRINAGGI. Il treno violetto ha ceduto il passo a corriere attrezzate, adatte al trasporto anche di persone malate e disabili. Il cambiamento è dovuto alla maggiore velocità del trasporto su gomma

Maria Ludovica Schinko

I pellegrini non viaggiano più in carrozza. Il famoso 'treno violetto' che portava i fedeli a Lourdes è fermo in stazione. A sostituirlo comodi pullman attrezzati, che sono diventati l'alternativa ai treni, a meno che non si scelga di viaggiare in aereo. Il motivo non è dovuto ai costi, ma piuttosto al rallentamento delle corse, e non in senso metaforico come ha spiegato, ai tempi del cambiamento **Vittore De Carli**, presidente Unitalsi Lombardia.

Raggiungere in corriera i santuari mariani è diventato più comodo

L'Unitalsi nasce con i treni. Sono il mezzo più adatto per portare ammalati, disabili e anziani a Lourdes e nelle altre mete di pellegrinaggio mariano. Ma da anni ormai, a causa soprattutto del disinteresse verso i convogli italiani da parte delle ferrovie francesi, che guardano solo all'alta velocità, i tempi di percorrenza si sono dilatati enormemente. Nel 1973 Milano-Lourdes si faceva in media in 16 ore. Adesso si può arrivare al caso limite di 32 ore.

Trovare un'alternativa è stato necessario.

"Ovviamente – spiega il vicepresidente Unitalsi della sottosezione di Udine, **Luca Piana** – i nostri non sono semplici pullman della Saf". Infatti, si tratta di pullman ben attrezzati, adatti a trasportare barelle, con sedili reclinabili per alzare le gambe e stare più comodi.

"Ai fedeli in buone condizioni di salute – continua Piana – possono essere riservate anche corriere normali".

La guarigione non è soltanto quella fisica, ma anche quella dell'anima

E' stato difficile, però, far accettare ai fedeli la novità.

"Spiegare – continua il vice-

Andare in pellegrinaggio a Lourdes, dormendo tre notti in hotel con pensione completa, costa 259 euro

TUTTE LE DATE

200 fedeli in partenza ogni anno da Udine

Quella dell'Unitalsi, Unione nazionale italiana trasporto malati a Lourdes e santuari internazionali, è una "storia di servizio" che dal 1903, anno della sua fondazione, si è sempre alimentata del desiderio di essere uno strumento nelle mani di Dio, per portare la speranza dove c'è disperazione, un sorriso dove regna la tristezza.

Unitalsi ha anche una sottosezione a Udine, i cui viaggi della speranza sono seguiti ogni anno da circa 200 pellegrini. Lo scorso anno sono stati sono stati 130

durante i pellegrinaggi di Loreto e Lourdes.

Gli ammalati sono circa una settantina l'anno. Sono stati 68 nel 2018 . I volontari dell'Associazione sono un centinaio e una decina i sacerdoti e i medici che, in totale, accompagnano i pellegrini.

Le date del prossimo viaggio regionale, ossia con le diocesi di Udine, Gorizia, Trieste e Vittorio Veneto, a Lourdes sono dal 19 (partenza) al 25 luglio (ritorno) in pullman da Udine. Dal 20 (partenza) al 24 (ritorno) da Ronchi dei legionari in aereo.

Il prossimo pellegrinaggio del Triveneto a Loreto, in pAullman, con partenza da Udine, si terrà dal 27 al 30 luglio.

Le iscrizioni sono ancora aperte. Info: tel. 0432 503918, mail udine@unitalsitriveneta.it

> I mezzi non sono quelli usati per le corse normali, ma sono stati attrezzati ad hoc con barelle e sedili reclinabili

in pullman

A sinistra, la grotta di Lourdes, qui sopra la corriera attezzata con le barelle

presidente – che si tratta di pullman attrezzati non è facile". Ma ormai è diventato più comodo viaggiare su gomma che su rotaia e non si può tornare indietro".

Tutti i pellegrinaggi a Lourdes o Loreto di Unitalsi, sottosezione di Udine, sono organizzati in questo modo. Ovviamente, è sempre possibile scegliere l'areo, almeno per il santuario di Lourdes.

Anche l'arcivescovo di Udine, monsignor **Andrea Bruno Mazzocato** accompagna i fedeli al santuario mariano di Lourdes, "ma - conclude il vicepresidente - l'arcivescovo viaggia in aereo, perchè per i suoi molti impegni deve essere sempre pronto a ripartire"

PER GLI ALTRI

Miracoli spirituali

Assistere a un miracolo non significa vedere un malato in sedia a rotelle alzarsi e riprendere a camminare.
Un miracolo, come spiega il vicepresidente Unitalsi Udine, **Luca Piana**, è anche ascoltare una testimonianza piena di speranza non per sé, ma per gli altri.

"La maggior parte delle persone – spiega Piana - pensa che i miracoli siano soltanto fisici. E sicuramente ce ne sono stati negli anni. Ma è un miracolo anche sentire una persona anziana, in sedia a rotelle, che non chiede niente per sé, ma prega soltanto perché suo figlio o suo nipote possano stare sempre bene. Queste parole valgono come un miracolo e chi le ascolta dovrebbe sentire dentro di sé un cambiamento spirituale".

UDINE

Sui bus sale un popolo di portoghesi

Il popolo dei 'portoghesi' è in aumento. Il riferimento è a coloro che non pagano i ticket su autobus urbani e pullman. Dai numeri forniti dalla Saf, che garantisce il servizio di trasporto pubblico in provincia di Udine, pare proprio che il fenomeno sia piuttosto diffuso. Nel solo 2018 i verbali elevati sono stati quasi 7.000. Un numero importante, come evidenziato dai vertici dell'azienda secondo cui nei primi tre mesi del 2019 le sanzioni staccate sono già 2.000. Ma cosa rischia chi viene pizzicato dai controlli? Da 50 a 210 euro, oltre al pagamento del biglietto tra i capolinea della corsa effettuata. Per i recidivi la sanzione aumentata della metà. Ma chi sono i trasgressori? Diciamo che questa è una cattiva abitudine trasversale, spesso c'è chi acquista il biglietto e non lo timbra per dimenticanza o per tenerlo per la corsa successiva. A conti fatti, però, si parla di cifre rilevanti: l'ammontare dei verbali comminati l'anno scorso è di ben 490mila euro. Peccato che in molti, dopo aver fatto i furbi una prima volta, perseverano non pagando la sanzione. *(d.p.)*

Un autobus della Saf

UDINE

Borgo Aquileia può rinascere con l'arte

Far rivivere il quartiere grazie all'arte e al colore. E' questo l'obiettivo del concorso di pittura murale 'L'Antico Borgo Aquileia', lanciato dall'associazione Piazzetta del Pozzo di Udine per riqualificare la galleria che collega via Aquileia a via Benedetto Croce. L'idea è quella di abbellire l'area grazie a murales e trompe l'oeil da realizzare sulle pareti esterne degli edifici. Il concorso vuole valorizzare alcuni degli spazi del territorio cittadino, per far rinascere un'area di Udine un tempo residenziale e commerciale, che si è andata degradando per la sua vicinanza alle due stazioni, quella ferroviaria e quella dei pullman, attraverso il coinvolgimento di artisti europei.

Appena lanciato un concorso di idee progettuali che servirà anche per poter decidere se recuperare l'edificio o ricostruire tutto ex novo

TARVISIO. Neanche quest'anno il Corsi, danneggiato da una tromba d'aria nel dicembre 2017, riapre. La Società Alpina delle Giulie a caccia di fondi per farlo rinascere

Appello per il

Rossano Cattivello

La Società Alpina delle Giulie fa appello a istituzioni, aziende e anche privati per raccogliere i soldi necessari alla ristrutturazione del rifugio Corsi, gravemente danneggiato da una tromba d'aria nel dicembre 2017, ma già sofferente per la vetustà dell'edificio e per la inadeguatezza di servizi igienici e cucina, e così rimasto chiuso da quella data. La struttura, di proprietà della sezione triestina del Cai, si trova su un ampio anfiteatro ghiaioso a 1.876 di altitudine ai piedi meridionali del Jôf Fuart in vista del Campanile di Villaco, della Forcella di Riofreddo e della Cima e Forcella Vallone. Si trova in comune di Tarvisio ed è raggiungibile sia dal versante di Cave del Predil sia da Sella Nevea. Dotato di una settantina di posti letto e servizio di ristorazione, è frequentato da tantissimi escursionisti e alpinisti di tutta l'Alpe Adria.

La struttura si trova ai piedi del Jôf Fuart ed è strategico per le escursioni nella zona

"La sopravvivenza di questa storica realtà – spiega una nota della Società Alpina delle Giulie - è però ora condizionata dal suo radicale restauro. Si tratta di un progetto importante, sia in termini di risorse umane e soprattutto economiche e finanziarie a cui la Società, seppur con la sua ultracentenaria esperienza e presenza nel contesto delle Alpi Giulie, non è in grado da sola a far fronte".

Sottolineando l'importanza di questa struttura d'alta quota per il turismo del Tarvisiano e della Val Canale, ecco quindi l'appello a "tutti coloro che vorranno mettersi al suo fianco per far ritornare operativo il rifugio Corsi e restituirlo quindi rinnovato e moderno alla collettività".

Nelle foto, da sinistra, il rifugio Corsi come si presentava

Ci vorranno almeno 3-4 anni per poterlo riaprire e molto dipenderà dalle risorse economiche che saranno reperite

rifugio tra le nuvole

fino al 2017, poi la copertura danneggiata da una trimba d'aria e, infine, un primo progetto di ripristino e ampliamento

La sezione del Cai ha appena lanciato un concorso per idee progettuali, anche valutare attentamente l'opportunità o meno di mantenere per intero la struttura esistente, limitando in tal modo costose demolizioni con relativo trasporto a valle dei materiali di risulta e contemporaneamente verificare la consistenza fondazionale, oggi non nota, del sedime. In ogni caso, il 'nuovo' edificio dovrà rispondere a tutti i parametri antisismici.

Si prevede un iter di 3-4 anni per la definizione del progetto con contestuale reperimento dei fondi, richiesta e rilascio di permessi e concessioni, appalti e infine esecuzione dei lavori e collaudi. Nel frattempo il rifugio rimane chiuso.

Opinioni

Tuttavia, in Egitto una riforma costituzionale garantirà ad al-Sisi il potere almeno fino al 2030

PRIMA LINEA Marco Orioles

Paesi islamici: solita corsa a ostacoli verso la democrazia

Indonesia alle urne e i popoli algerino e sudanese si sono ribellati contro una classe dirigente attaccata alle poltrone

Le coincidenze sono spesso istruttive. Quel che è successo, negli stessi giorni, in tre diversi Paesi islamici ci offre così una lezione sul futuro della democrazia in un momento storico in cui "il sistema di governo peggiore, a eccezione di tutti gli altri" (Churchill) non gode affatto di buona salute. L'Indonesia è una nazione di cui si parla molto poco. L'ultima volta che è finita al centro dell'attenzione generale è stata nel 2004, l'anno del tragico Tsunami che devastò l'arcipelago. Eppure, nel Paese islamico più popoloso della terra si è consumato questa settimana un evento che meriterebbe di essere discusso ampiamente e in tutte le sedi: le elezioni. Duecento milioni di indonesiani si sono recati alle urne per scegliere il nuovo capo dello Stato: un colossale esercizio democratico che dovrebbe far riflettere quanti nutrono la convinzione che l'Islam sia incompatibile con la democrazia.

L'ex presidente algerino Abdelaziz Bouteflika

Sarebbe bello, naturalmente, se questo segnale incoraggiante fosse indicativo di una tendenza generale. La verità è purtroppo un'altra: la lunga marcia della democrazia procede a ostacoli. Mentre gli indonesiani sceglievano il loro nuovo presidente, il parlamento egiziano varava a grande maggioranza alcune modifiche alla Costituzione che, oltre ad allungare di due anni l'attuale mandato del presidente Abdel Fattah al-Sisi, cancellano il limite dei due mandati per la più alta carica politica del Paese. La riforma non entrerà in vigore prima della sua approvazione via referendum, ma in un Paese che alle ultime presidenziali ha tributato a Sisi il 99% dei consensi, pochi dubitano che la manovra del rais e dei suoi fidi parlamentari non andrà in porto. Con buona pace di chi invoca la verità per il nostro Giulio Regeni, e di chi scambiò le primavere arabe per un'ondata rivoluzionaria irreversibile, Sisi non scenderà dal trono prima del 2030.

Come conciliare questa pessima notizia con quelle arrivate nel frattempo dall'Algeria e dal Sudan che, dopo una suggestiva mobilitazione popolare, hanno deposto i rispettivi leader, Abdelaziz Bouteflika e Omar al-Bashir, al potere rispettivamente da venti e trent'anni? Il caso dell'Algeria è degno di rilevo: qui la classe dirigente era a tal punto incollata alle proprie poltrone da essere stata battezzata 'Le Pouvoir'. Ma quando, in prossimità delle elezioni, il 'potere' ha deciso di candidare l'ottuagenario e malconcio Bouteflika per la quinta volta, il popolo si è ribellato. Conclusione: la democrazia non starà bene, ma i regimi più impresentabili hanno ottime ragioni per preoccuparsi.

METEO WEEKEND

ARPA FVG METEO

VENERDÌ 26 aprile

SABATO 27 aprile

DOMENICA 28 aprile

ARCHEOINSIEME-FVG 2.0. Il progetto che coinvolge gli allievi di otto istituti superiori del Friuli Venezia Giulia è partito nel migliore dei modi con le lezioni propedeutiche alle attività da svolgere sul campo, previste in varie località di grande interesse storico.

Studenti e archeologi in erba

Avviato con successo il progetto Archeoinsieme-Fvg 2.0 della Società Friulana di Archeologia che coinvolge circa 400 giovani provenienti da 8 istituti superiori (licei Stellini, Uccellis, Marinelli, Percoto di Udine, Paschini di Tolmezzo, Linussio di Codroipo, Le Filandiere di San Vito al T. e Leopardi-Majorana di Pordenone).

Per la prima volta in Regione si realizza l'idea di condividere il patrimonio storico-archeologico anche con azioni pratiche di manutenzione e valorizzazione di alcuni siti archeologici. I giovani, affiancati da una qualificata equipe di archeologi professionisti coordinati da **Massimo Lavarone**, tra gennaio e febbraio scorsi hanno seguito alcune lezioni nelle loro scuole per conoscere le stratificazioni storiche che il territorio ha conosciuto nel corso dei secoli.

Attività di disegno in corso a Invillino

Gli incontri avevano lo scopo, inoltre, di fornire ai partecipanti le nozioni base per la partecipazione alle uscite previste dal progetto. In sintesi, l'iniziativa, finanziata dalla Regione, prevede campus giornalieri in alcuni siti nelle province di Udine, Pordenone e Gorizia. In un progetto archeologico non poteva mancare Aquileia dove, grazie alla convenzione con la Fondazione Aquileia, le esercitazioni si tengono nel fondo Pasqualis. Archeoinsieme-Fvg 2.0 vuole soprattutto far conoscere realtà "minori". Ecco spiegata la scelta del sito di Col di Zuca a Invillino di Villa Santina e il sito di CastelRaimondo a Forgaria.

Altra località coinvolta è San Canzian d'Isonzo dove, grazie a recenti scoperte archeologiche, si sta ricomponendo un glorioso passato di memorie paleocristiane e medievali.
La novità del progetto sta poi nell'affiancare ai giovani anche volontari adulti soci della Sfa e di altre associazioni che sono state coinvolte come partner (Assoc. La Bassa, Ute Carnia, Ute "Naliato"-Udine, Assoc. Spazio Aperto-Pasian di P., Assoc.5 Agosto S.Osvaldo-Udine, Accademia Fioristi-S.Canzian Is., Gruppo Archeo 2000-Lestans di Sequals, Assoc. Ikarus-Azzano Decimo, Gruppo archeo Cellina-Meduna-Tesis di Vivaro). "Fa particolare piacere notare l'entusiasmo dei ragazzi - commenta soddisfatto il presidente della Sfa, **Feliciano Della Mora** - nel poter dare una mano concretamente nel tenere puliti i siti archeologici visitati e nel scoprire il nostro grande patrimonio storico-culturale".

IL CALENDARIO
Tutti i campus di maggio

Davvero ricco il calendario degli appuntamenti previsti fino a fine maggio.
Si comincia lunedì 29 aprile, appuntamento direttamente ad Aquileia, in piazza Capitolo, alle 9,30; oppure, partenza alle 8 da piazza I Maggio a Udine, davanti all'Infopoint, per 5 posti disponibili in pullman; rientro nel pomeriggio dopo il pranzo collettivo; l'iniziativa si ripete martedì 30 aprile, con gli stessi orari e punti di ritrovo.

Giovedì 2 maggio, il campus previsto a Forgaria-Tesis (Paschini-Majorana, Filandere-Dante); mercoledì 8 maggio, tocca a Fagnigola-Lestans (Paschini, Majorana. Filandere); si torna a Forgaria-Tesis (Marinelli-Linussio) giovedì 9 maggio. Martedì14 maggio sarà la volta di San Canzian (Dante-Go) e il giorno successivo mercoledì 15 maggio si sale a Invillino (Stellini). Giovedì 16 maggio appuntamento a Forgaria-Tesis (Stellini). Martedì 21 maggio campus a Invillino (Paschini-Percoto), località che accoglierà gli studenti anche martedì 28 maggio (Majorana-Filandere-Dante-Marinelli-Linussio).
Per questioni organizzative (pranzo ed affitto radioguide), chi intende aggregarsi alle uscite indicate è pregato prenotarsi inviando una mail a Massimo Lavarone - mlavarone@alice.it – 3393604820.

In controtendenza: se nel Friuli occidentale aumenta, nel resto della regione e nel Nordest la Cig è invece in calo

Inizio d'anno in salita.

PORDENONE. La provincia sconta il rallentamento dell'industria dell'automobile in Germania e così si impenna la cassa integrazione. Nel primo trimestre le ore sono aumentate del 140 per cento

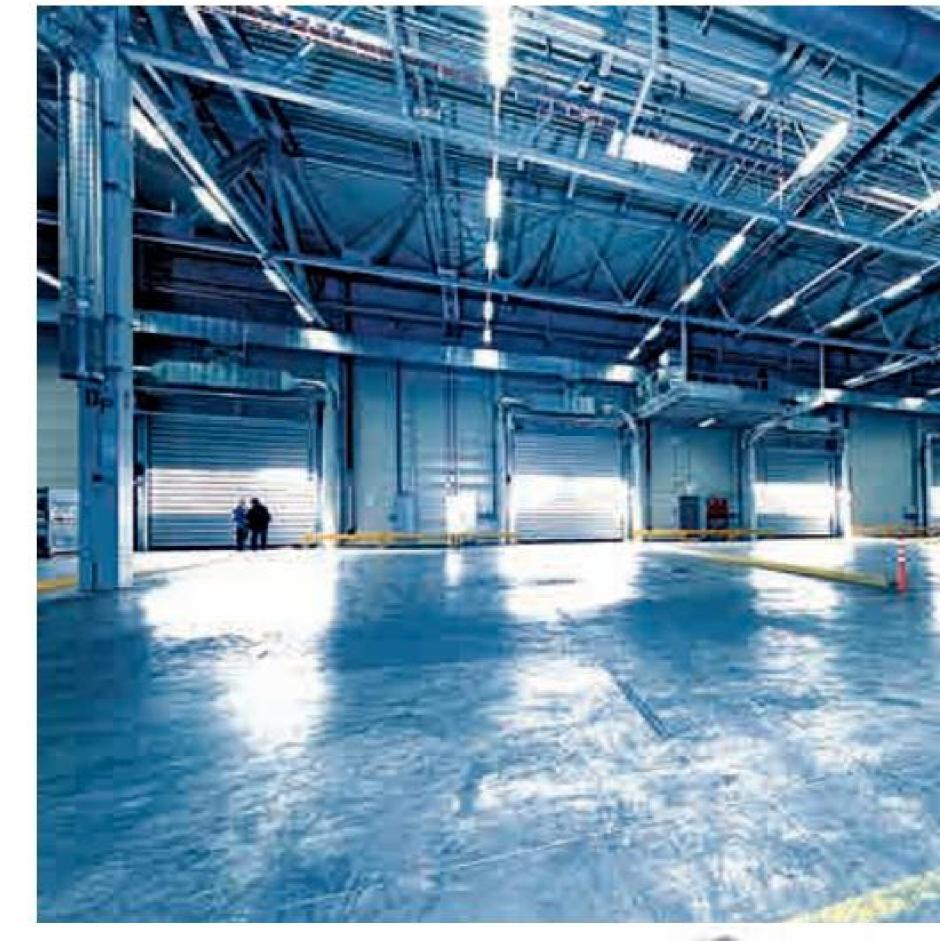
Alfonso Di Leva e Rossano Cattivello

La provincia di Pordenone è una di quelle dove si è registrato il più forte aumento della cassa integrazione nei primi tre mesi del 2019 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. L'aumento è stato del 139,4% e le ore sono passate da 123.952 a 296.803. Dato che colloca il Friuli occidentale addirittura al settimo posto fra le province italiane per incremento di questo ammortizzatore sociale.

Un altro primato, questa volta positivo, va a un'altra provincia della nostra regione, quella di Gorizia, al decimo posto per riduzione delle ore di integrazione salariale, con un calo del 77%, passando da 158.495 a 36.449 ore.

È quanto rileva uno studio del Servizio politiche attive del lavoro della Uil nazionale. In Friuli-Venezia Giulia nel primo trimestre di quest'anno la cassa integrazione è scesa del 18,8% rispetto ai primo tre mesi del 2018 (da 796.062 a 646.758 ore). Riduzioni importanti sono state rilevate nel settore dell'edilizia (meno 34,4%) e del commercio (meno 82,9%), mentre è aumentato il ricorso nell'industria (più 13,3%) e nell'artigianato passato da zero a 1.225 ore.

Candotti (Unindustria): "Da aprile però si registra un rimbalzo positivo"

"Si tratta di cassa integrazione ordinaria, quindi destinata ad ammortizzare flessioni di mercato e non crisi aziendali vere e proprie – spiega il direttore di Unindustria Pordenone **Paolo Candotti** – la nostra provincia, essendo molto legata all'export, è quella che subisce prima e in maniera più consistente il rallentamento dell'economia internazionale, in particolare europea".

I primi segnali negativi si

Paolo Candotti, direttore di Unindustria Pordenone

DOLOMITI FRIULANE

Coop di comunità per salvare la montagna

Le cooperative di comunità come risposta contro lo spopolamento e per lo sviluppo della montagna: due incontri promossi da Confcooperative Pordenone faranno il punto su questa forma di cooperazione, che offre servizi agli abitanti del territorio in svariati ambiti facendo lavorare le stesse persone residenti.
Negli appuntamenti in programma a Cimolais il 3 maggio alle 17.30 nella sede del Parco Dolomiti Friulane e il 4 maggio a Tramonti di Sotto alle 10 nella Casa della conoscenza, saranno portati gli esempi di due cooperative di comunità attive con successo in altre parti d'Italia: la cooperativa Fuoco delle Alpi Giudicarie in Trentino e il progetto La Rete dei Borghi di Confcooperative Abruzzo sorta nelle realtà colpite dal terremoto. Illustrerà la tematica **Giovanni Teneggi**, direttore di Confcooperative Reggio Emilia e animatore di molte iniziative di cooperazione di comunità. L'evento rientra nell'attività di animazione del Gal Montagna Leader, che ha previsto all'interno della Strategia di Sviluppo locale una specifica azione per il "sostegno all'avvio di una cooperativa di comunità". Il bando verrà pubblicato entro l'estate, ma nei due eventi di maggio verranno descritte le caratteristiche dell'azione a sostegno all'avvio di una cooperativa di comunità
"Lo sviluppo delle cooperative di comunità - spiega **Luigi Piccoli** presidente di Confcooperative Pordenone - soprattutto nelle aree montane, è uno dei punti fondamentali dell'attuale mandato della nostra organizzazione: la montagna del Friuli occidentale, che soffre lo spopolamento ma ha un territorio ricco di eccellenze, a partire da quelle agrosilvopastorali, può trovare in questa tipologia di cooperazione valide risposte".

Cimolais

Segnali positivi da edilizia e commercio, maglia nera è invece risultata l'industria

Colpa dei tedeschi

erano già avvertiti alla fine del 2018 si sono confermati con l'inizio d'anno e hanno interessato soprattutto gli ordinativi dalla Germania e, in tale contesto, quelli della filiera dell'automotive.

"Già con i primi dati di aprile, però, stiamo registrando un rimbalzo positivo" aggiunge Candotti.

Per tornare all'articolazione territoriale, sono quasi dimezzate le ore in provincia di Udine (meno 47,4% da 423.078 a 222.594 ore) e praticamente invariato l'andamento in provincia di Trieste, stabile su 91mila ore.

Ultima annotazione relativa all'andamento all'interno del primo trimestre 2019, che in Friuli-Venezia Giulia ha fatto registrare un'impennata proprio nel mese di marzo rispetto al precedente mese di febbraio, con un aumento superiore a un terzo: più 37,2%, da 169.213 a 232.235 ore.

A livello nazionale, infine, la richiesta dell'integrazione salariale è aumentata, nel trimestre, del 6,1% rispetto allo stesso periodo del 2018. Tra le macro aree, si sono registrati aumenti nel Centro (più 28,1%) e nel Mezzogiorno (più 12,7%), a fronte di una flessione di ore nel Nord (meno 6,6%).

PORDENONE

Stop a due bar abusivi

Il questore di Pordenone **Marco Odorisio** ha disposto la sospensione della licenza per due negozi di vicinato della città in cui si erano verificati gravi episodi di ordine pubblico, entrambi risalenti al 18 aprile. Chiusura per 30 giorni all'Eddy Best di via Vallona e di 20 giorni per il bar Da Tommy di via Selvatico. Protagoniste due ragazze che avevano consumato diversi shottini di whisky e di vodka, somministrate loro anche senza averne la licenza di superalcolici. Una di loro, una dominicana di 27 anni, si era anche sentita male, soccorsa poi dal 118, non prima però di aver ricevuto da un altro avventore, una guardia giurata fuori servizio, una cartuccia poi consegnata ai sanitari. "Oltre alle gravi conseguenze dall'uso smodato di alcool - ha spiegato Odorisio - gli accertamenti hanno evidenziato come di fatto in questi 'negozi di vicinato' nella realtà si concretizzano la consumazione e la somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche in assenza della prevista specifica licenza, svolgendo praticamente una vera e propria attività tipo bar pur non avendone i requisiti normativi".

PORDENONE

Un viaggio dentro al libro per ragazzi

Sette incontri, a scandire una full immersion nella letteratura per ragazzi, rivolta agli educatori e formatori del nostro tempo. 'Viaggio dentro al libro' è il nuovo progetto formativo a cura della Fondazione Pordenonelegge.it con il coordinamento di **Valentina Gasparet**, in sinergia con Fondazione Friuli e in collaborazione con Libreria Baobab: un percorso che, dall'ottobre 2019 all'aprile 2020, vedrà protagonisti autori e operatori della "filiera" del libro: nomi conosciuti della letteratura per ragazzi come **Guido Sgardoli, Luigi Dal Cin, Antonio Ferrara e Davide Morosinotto**, accanto a realtà di riferimento come Editoriale Scienza e Biancoenero Edizioni.

"Con questo progetto – spiega il presidente della Fondazione Friuli, **Giuseppe Morandini** - abbiamo voluto caratterizzare maggiormente la consolidata partnership che ci lega a Pordenonelegge e, allo stesso tempo, implementare un settore, quello della formazione delle nuove generazioni, che da sempre è al centro dell'azione della Fondazione Friuli. E' un progetto innovativo anche nel metodo che coinvolge tutti gli attori del processo educativo intervenendo su una fascia d'età fondamentale per la sensibilizzazione alla lettura. La promozione del libro d'altronde è un punto di forza della Fondazione che nel corso degli anni ha distribuito alle scuole e alle biblioteche circa 350mila volumi per oltre 2mila titoli".

Giuseppe Morandini

Giovanni Pavan

Giovanni Pavan, presidente di Fondazione Pordenonelegge.it, spiega che proprio "la condivisione di intenti e valori con Fondazione Friuli e il lavoro comune per la crescita socio-culturale delle persone e del territorio ha generato l'idea di un 'Viaggio dentro al libro'. Partendo dalla visione comune per la promozione della cultura e della formazione a tutti i livelli, abbiamo cercato di rispondere concretamente a una diffusa richiesta degli insegnanti e formatori, mettendo a disposizione strumenti e metodi in grado di allineare la didattica alle esigenze conoscitive e alle nuove modalità di apprendimento dei ragazzi".

Un Viaggio dentro al libro, appunto per camminare fianco a fianco dei docenti, degli operatori, dei genitori, aiutandoli in quel difficile lavoro di avvicinamento e sensibilizzazione dei ragazzi alla lettura con proposte concrete, nuove voci, nuovi metodi, che partano dal libro e dagli autori. *(m.l.s.)*

I testimonial saranno i campioni di vela Calligaris, di canoa Piemonte e il famoso skipper Pelaschier

La città si mette col vento in poppa

MONFALCONE. La festa del mare è pensata per le famiglie e le scuole. Saranno tre giorni di esposizioni, dimostrazioni, eventi e il Trofeo velico

Saranno i campioni di vela **Chiara Calligaris**, di canottaggio **Luca Piemonte** e il famoso skipper **Mauro Pelaschier**, ambasciatore di One Ocean Foundation, gli ospiti d'onore di Promomare, la festa del mare a Monfalcone, in programma dal 3 al 5 maggio. Nata nel 2018 dalla collaborazione tra il Comune e il direttore dello Yacht Club Hannibal, Loris Plet, e organizzata quest'anno insieme alla Società Mast, nelle tre giornate dedicate alle famiglie e alle scuole vedrà la presenza di numerose associazioni sportive, culturali e diverse istituzioni per promuovere le loro attività legate al mare.

"Oltre agli spazi espositivi delle associazioni sportive e delle attività commerciali e artigianali del settore nautico – spiega l'assessore alla Cultura, **Luca Fasan** – saranno disponibili simulatori reali e virtuali legati agli sport acquatici: dal nuoto alla subacquea e alla pesca sportiva, dalla vela al windsurf, dal kitesurf all'hidrofoil, dal kayak alla canoa e al canottaggio. In programma, anche dimostrazioni con cani da salvataggio della Protezione Civile e attività subacquea nella piscina allestita al centro della piazza".

La festa, inoltre, ha come focus il primo circuito internazionale dell'Alto Adriatico di regate d'altura per barche Orc. Un evento, ideato dallo storico Yacht Club Hannibal e organizzato insieme alla Società Velica Oscar Cosulich e ad altre società nautiche del Friuli-Venezia Giulia, della Slovenia e della Croazia.

"Nell'ambito del North Adriatic Rating Circuit – sottolinea il sindaco **Anna Maria Cisint** – la città ospita una serie di allenamenti di preparazione e il Trofeo Città di Monfalcone, che prevede la partecipazione di una quarantina d'imbarcazioni, con circa 500 persone di equipaggio, provenienti anche dall'estero, in preparazione alla partecipazione al campionato mondiale, che si terrà a giugno a Sebenico, dopo alcune tappe di avvicinamento, come il Campionato nazionale sloveno e la regata Portorose-Pola".

GORIZIA

Stazione al setaccio con lo smartphone

Il periodo pasquale ha visto un superlavoro della Polizia Ferroviaria del Friuli-Venezia Giulia. Nel periodo compreso tra il 18 e il 23 aprile hanno operato 144 pattuglie in stazione e 58 a bordo treno. Sono stati scortati 102 convogli, con una media di 17 treni al giorno, compresi quelli a lunga percorrenza e notturni. Non sono mancate le operazioni di controllo svolte con l'ausilio delle unità cinofile della Guardia di Finanza, che, in particolare, hanno interessato le stazioni di Trieste e Gorizia, dove un cittadino italiano è stato pizzicato con piccole quantità di marijuana. Complessivamente, gli agenti della Polfer hanno identificato 414 persone, di cui 5 sono state denunciate. Particolarmente efficace si è dimostrata la nuova applicazione per gli smartphone che ha permesso di effettuare un maggior numero di controlli grazie alla celere lettura ottica dei documenti elettronici, riducendo il tempo necessario per ogni intervento.

OSOPPO

Droga e alcol al posto della colomba

Denunciati a piede libero per detenzione ai fini di spaccio quattro giovani di Osoppo e Gemona, tutti poco più che ventenni, trovati in possesso di 45 grammi di marijuana e di una dose di cocaina in parte già consumata. Il gruppo è stato controllato nella notte tra Pasqua e Pasquetta in un bosco tra Osoppo e Majano trasformato in campeggio per le festività, con tanto di tende e di fuoco per la griglia. Festa che si è trasformata in un rave party a base di droga e alcol. Una trentina i ragazzi, alcuni minorenni, quasi tutti friulani, alcuni residenti a Udine, che sono stati identificati durante un mirato intervento coordinato dai carabinieri della Compagnia di Tolmezzo. A loro supporto anche gli uomini della forestale per verificare eventuali responsabilità in ambito tutela del verde. Nella stessa serata è stato denunciato anche un 22enne, cittadino romeno, residente a Udine, che avrebbe procurato la droga.

Gli scavi sono rallentati dalla mole degli adempimenti necessari

Una marea di fango sui casoni

GRADO. Le difficoltà burocratiche per togliere i sedimenti dalle Cavane sono tra le cause del progressivo interramento di queste tradizionali strutture

Ivan Bianchi

L'interramento del canale di accesso a un casone

Un grido d'allarme giunge, unanime, da chi quotidianamente frequentano la Laguna. In questo caso di Grado, ma il problema si estende ben oltre. Si tratta dei piccoli escavi delle Cavane, attualmente rallentati e resi estremamente difficili dalla burocrazia.

Sono infatti richieste non solo analisi, per la presenza di alcuni materiali particolari, ma anche numerose dichiarazioni sulle modalità e sull'utilizzo dei fanghi raccolti. Tuttavia, con il passare del tempo, i canali d'accesso ai numerosi casoni si bloccano e diventano impossibili da percorrere, con le barche che inevitabilmente restano incagliate o non possono proseguire.

E' stato chiesto l'intervento urgente della Regione

"La Serenissima aveva deviato il corso di un fiume, non vedo perché noi non possiamo spostare qualche metro cubo di fanghi", precisa **Rudy Fumolo**, uno dei rappresentanti delle varie associazioni gradesi che hanno chiesto recentemente anche un intervento regionale per sbloccare la situazione, semplificando l'eterna burocrazia necessaria per poter spostare poco materiale fangoso. "La laguna è frutto di un lungo processo che comprende l'uomo e senza l'uomo non potrebbe esistere", prosegue. E mentre è in preparazione la domanda per il riconoscimento dell'ambiente lagunare e del suo patrimonio culturale immateriale presso l'Unesco, la stessa vive una situazione difficile non solo per i proprietari di casoni e per i pescatori, ma anche per coloro che utilizzano le sue acque per motivi sportivi. "Dopo vent'anni con il divieto di scavare, la laguna è diventata piatta, raggiungere i nostri siti è impossibile - sottolinea Pierfranco Regolin, consigliere di Grado Voga -. Le normative ci impediscono di proseguire con la nostra tradizione, quella casonera, che esportiamo in tutto il mondo".

Tutto ciò senza dimenticare, ovviamente, le numerose difficoltà legate alle stesse pratiche sportive.

Recentemente, però, il Consiglio regionale ha bocciato tre emendamenti alla legge 'Omnibus' riguardanti proprio gli escavi delle Cavane, impedendo, di fatto, un minimo tentativo di dare soluzione alla questa problematica che produrrà effetti, dunque, anche per l'intera prossima stagione turistica.

Noi abbiamo bisogno dell'Ue quanto l'Ue ha bisogno del Friuli

TRA LE RIGHE Walter Tomada

Un rapporto da ripensare alla pari

CARA EUROPA

NOI CI RICORDIAMO DELLA TUA UNIONE, MA TU OGNI TANTO RICORDATI DI NOI

L'Europa ci chiama: abbiamo un mese di tempo per risponderle e per decidere se il 26 maggio le vorremo ancora dare fiducia o se, invece, ci avrà deluso al punto che l'Unione debba imboccare il viale del tramonto. La prova d'appello è nominale, nessuno si senta escluso. E starsene a casa è uguale a disertare. A nessun tradimento si risponde con un tradimento. E per quanto le speranze che hanno guidato alla costruzione dell'unità possano essere andate in fumo, non è certo l'astensionismo ad averci guidato fuori da due guerre mondiali e dagli anni bui dei totalitarismi.

Quindi, a chi chiede di dare una mano con il voto a una nuova idea di Europa, io risponderei con una clausola...

Non è certo l'astensione ad averci portato fuori da due guerre mondiali e dai totalitarismi

"Cara Europa, io il 26 maggio mi ricorderò della tua Unione, ma tu ogni tanto ricordati del mio Friuli. Troppo presa dai colloqui con i guru di Amazon e Facebook, di Alibaba e Google, dai meeting con Trump, Putin e Xi Jinping, dai l'impressione che le tue identità nascoste ti diano quasi noia. Sappiamo che le autostrade del progresso sfrecciano altrove, ma noi cittadini della 'provincia europea' non siamo ancora diventati un'anticaglia da mettere in soffitta. Non vogliamo essere figli di un Dio minore, anche perché la nostra storia è un mosaico di tutte le componenti che ti hanno costituito.

Noi qui abbiamo riunito i popoli prima di te, ai tempi di quel Patriarcato che arrivava fino in Austria e Ungheria, Slovenia e Croazia. I patriarchi erano tedeschi, qualcuno duro come la Merkel, altri un po' più assenteisti: l'unico francese di sesto che ci hanno mandato da Avignone, Bertrando, l'abbiamo persino fatto beato".

"Di qui sono passati tutti, ma proprio tutti: gli scandinavi come i longobardi hanno soggiornato a lungo, altri come gli ungari o i turchi sono stati rapaci e voraci, gli slavi invece convivono con noi da mille anni. Un polacco, Baudouin de Courtenay, ha studiato le loro varianti linguistiche locali più antiche. Abbiamo dovuto affidarci invece a un catalano, Xavier Lamuela, per mettere nero su bianco la grafia ufficiale della nostra lingua.

Agli inglesi potremmo ricordare che è passato di qua perfino Riccardo 'Cuor di Leone', di ritorno dalla Terza Crociata. La loro Camera dei Lord e il nostro Parlament de Patrie si contendono la palma della più antica assemblea rappresentativa continentale, luoghi dov'è nata quell'idea di democrazia che finora è bastata a farci sentire orgogliosi di essere europei.

Ma tu, Europa, sei orgogliosa di noi? Potrai mai esserlo? Anche su questo forse si gioca la partita del 26 maggio. Che non vincerai col tuo rigore, ma tornando a capire che hai bisogno di noi quanto noi abbiamo bisogno di te".

FALISCJIS Average Furlan Guy

con il patrocinio di
CLUB AUTO E MOTO D'EPOCA
fiumicello
Comune di Fiumicello Villa Vicentina
Comune di Marano Lagunare
CLUB
AUTO E MOTO D'EPOCA
FIUMICELLO
ORGANIZZA
5° RADUNO VEICOLI D'EPOCA
FIUMICELLO (UD)
Alfa Romeo 8C 2900 anno 1939
FIUMICELLO
PIAZZALE DEI TIGLI
5 MAGGIO 2019
PROGRAMMA DELLA GIORNATA:
DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 10.00
Iscrizioni (con colazione) e concentramento presso "Piazzale dei Tigli" - Fiumicello (UD)
ORE 10.15
Partenza via Borgo S. Antonio - Cervignano del Friuli - San Giorgio di Nogaro - Carlino
ORE11.00
Sosta a Marano Lagunare - visita alla Riserva Naturale "Valle Canal Novo" - buffet di Benvenuto
ORE 13.00
Ripartenza: Muzzana del Turgnano - Palazzolo dello Stella - passerella lungomare Lignano Sabbiadoro
ORE 13.45
Arrivo a Lignano Pineta e sosta presso il Ristorante "La Granseola"
Pranzo - Premiazioni - Saluti ai convenuti
INFO:
3356777267 Daniele / 3489158393 Giacomo / 3474634177 Enzo
e-mail: camefiumicello@libero.it www.camefiumicello.it
Club Auto e Moto d'Epoca Fiumicello
In caso di maltempo la manifestazione si terrà DOMENICA 12 MAGGIO

SCONTI INCREDIBILI
SU TUTTI I NOSTRI ARTICOLI
BORTOLUSSI
Tel. 0431 96456 - Papariano di Fiumicello (UD) - via Nazionale 48
TV HI-FI - ELETTRODOMESTICI - MATERIALE ELETTRICO
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO - MACCHINE
DA CUCIRE - LISTE NOZZE - PICCOLI ELETTROMESTICI
Venite a trovarci!
I NOSTRI SERVIZI
· AUTOANALISI, INR
· PREPARAZIONI GALENICHE, TISANE
· OMEOPATIA, FITOTERAPIA, FLORITERAPIA, GEMMOTERAPIA
· SCREENING OSTEOPOROSI, AUDIOMETRICO, INTOLLERANZE ALIMENTARI
· CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA
· PRODOTTI PER L'INFANZIA, LISTE NASCITA
· ALIMENTI SENZA GLUTINE
· NOLEGGIO DISPOSITIVI MEDICI
· PRODOTTI VETERINARI
antica farmacia alla Madonna della Salute
DOTT. DEBIASIO FEDERICO SNC
La tua salute la nostra priorità
Via Gramsci 55
33050 FIUMICELLO (UD)
tel. 0431 968738
farmaciadebiasio@alice.it
anticafarmaciaallamadonnadellasalute
ORARI:
lun → ven mattina 08.30_13.00
pomeriggio 15.30_19.30
(invernale 15.00_19.00)
sab 08.30_13.00

SPAGHETTOTECA
ALL'ARGINE
Alla spaghettoteca All'Argine potrete gustare una vasta scelta di primi piatti... e non solo, in un ambiente caldo e accogliente. Nella bella stagione, sarete ospiti nel nostro giardino esterno!
CHIUSO LUNEDÌ SERA E MARTEDÌ

Buona Pasqua
Cassa Rurale FVG

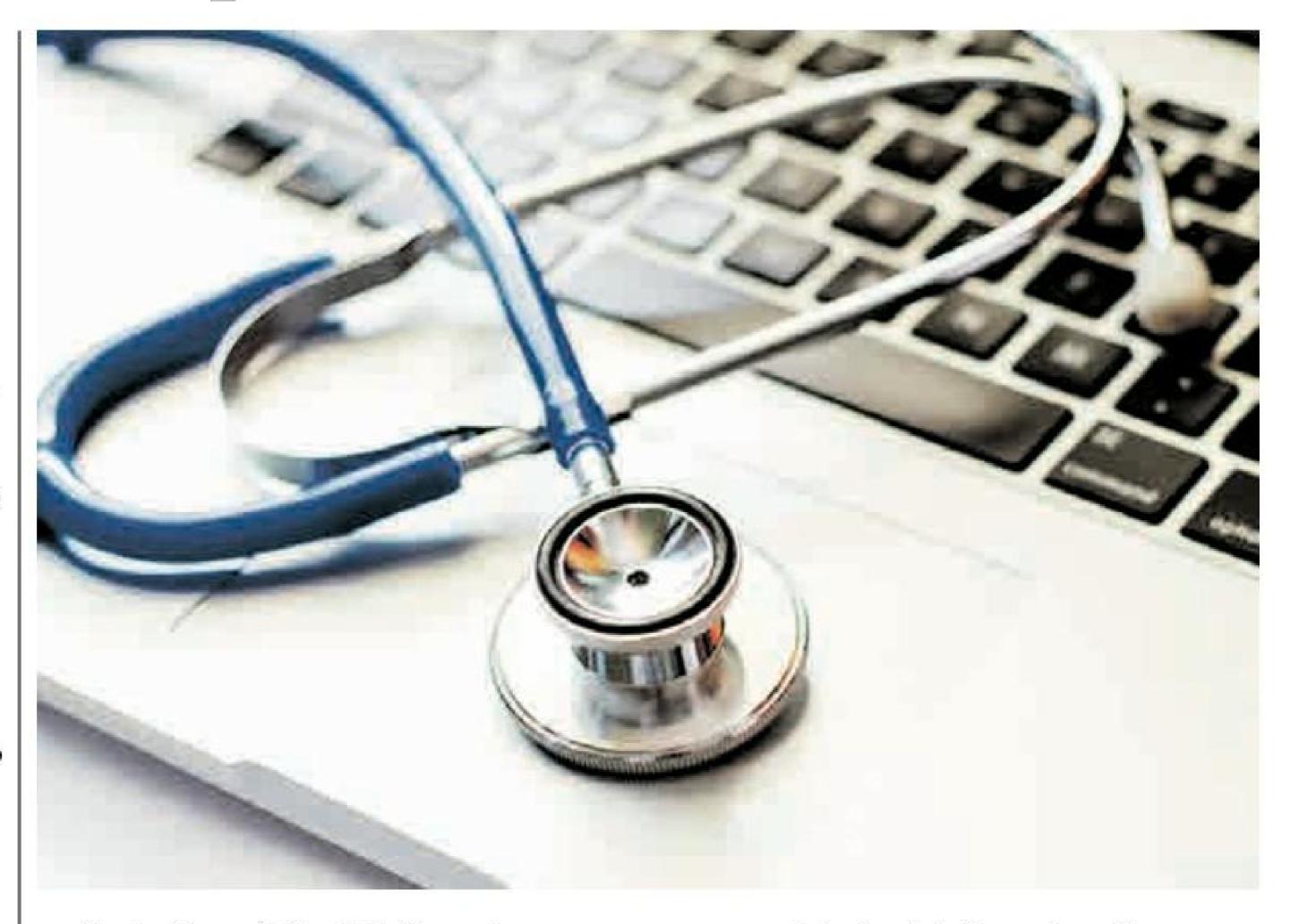
Il sito è già consultabile da tutti i cittadini all'indirizzo www.sesamo.sanita.fvg

Sanità? Aprite... Sesamo

LA REGIONE attiva il portale della salute, che mette in rete, oltre al fascicolo elettronico, anche molti altri servizi sanitari per il cittadino

La **salute**? E' sempre più a portata di click. Non parliamo dei vari '*dottor Google*' che si possono trovare in rete (e dai quali è sempre bene diffidare!), ma del nuovo portale lanciato dalla Regione Friuli Venezia Giulia. Si chiama **Sesamo** ed è il sito internet che consente ai cittadini maggiorenni, residenti in regione (o che hanno scelto come domicilio sanitario un'Azienda del Fvg) di visualizzare i propri documenti clinici digitali e di accedere a servizi sanitari utili.
Anche i cittadini stranieri possono utilizzarlo, purché siano iscritti all'anagrafe sanitaria regionale e in possesso di un codice fiscale. È consentito anche l'accesso in delega in caso di minori o soggetti sottoposti a tutela.

In caso di emergenza, anche i sanitari potranno avere rapidamente il quadro della situazione

L'idea è quella di migliorare l'accessibilità, per i cittadini e gli operatori, al **fascicolo sanitario personale**. In questo modo, i medici potranno consultare nell'immediato, anche nelle emergenze, tutti i dati del paziente per poter formulare al meglio eventuali diagnosi e terapie. Ma, oltre al fascicolo elettronico, Sesamo mette in rete anche una serie di servizi erogati al cittadino in ambito sanitario. L'uso della piattaforma per l'erogazione dei servizi comporterà anche un risparmio della spesa, dal momento che sarà possibile, proprio in virtù dell'istantaneo flusso informativo, evitare doppioni di esami diagnostici o di analisi in tempi ravvicinati.

Si tratta dell'inizio di un percorso: siamo di fronte alla costruzione di un progetto innovativo che dovrà fisiologicamente superare diversi ostacoli per la sua completa e diffusa applicazione.
Nel dettaglio, per quel che riguarda il fascicolo sanitario, una volta entrati nella piattaforma - tramite Spid (Identità digitale) o tessera sanitaria con lettore smart card - bisogna sottoscrivere l'**informativa sulla privacy** per poter consultare le informazioni della propria storia clinica o del profilo sanitario sintetico e dare l'assenso per rendere questi dati condivisibili alla rete degli operatori.

Per segnalazioni, assistenza e informazioni è possibile contattare il numero 0434-223555 dalle 9 alle 17 dal lunedì al venerdì e dalle 9 alle 12 il sabato

Il fascicolo sanitario elettronico consente di consultare la storia clinica (referti, verbali di pronto soccorso, lettere di dimissione ospedaliera, esenzioni, vaccinazioni...); visualizzare il profilo sanitario sintetico, compilato dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta, che fotografa lo stato attuale di salute e permette un rapido inquadramento della situazione clinica da parte di un operatore sanitario, fondamentale sopratutto in caso di emergenza; inserire ulteriore documentazione sanitaria che si ritiene utile condividere con gli operatori sanitari; scegliere un nuovo medico o pediatra convenzionato che non abbia superato il massimale di assistiti.

L'Aas 5, grazie alla collaborazione di Afds e Avis, da ormai tre anni ha lanciato la prenotazione per le donazioni nei suoi centri trasfusionali

Relativamente, invece, alla parte riservata ai servizi ad accesso veloce, sarà possibile **prenotare** una prestazione, pagare il **ticket**, ritirare un **referto**, verificare i **tempi di attesa** in pronto soccorso, ricercare una farmacia aperta o il foglietto illustrativo di un farmaco e verificare orari e recapito di medici e pediatri.

La Regione ha individuato come obiettivo primario quello di educare i cittadini del Friuli Venezia Giulia all'utilizzo del nuovo portale, a beneficio degli stessi utenti che non saranno più costretti a muoversi fisicamente: saranno documenti e informazioni a farlo sulla rete. Per tutti gli approfondimenti, potete consultare la sezione Domande frequenti (Faq) sul sito **sesamo.sanita.fvg.it**

DONO DEL SANGUE

Il modello pordenonese

Il sistema per la **raccolta del sangue** gestito dal Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'**Aas5**, a **Pordenone**, con la preziosa collaborazione dei donatori di **Afds** e **Avis**, può essere definito un modello virtuoso grazie alla programmazione, negli ultimi tre anni, della donazione su prenotazione.

"Posso evidenziare con soddisfazione - dichiara **Andrea Bontadini**, Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale - che la riorganizzazione del sistema avviata nel territorio, consente ai donatori di prenotare in base alle proprie disponibilità, la giornata e gli orari in cui presentarsi in una delle cinque sedi. Entro un'ora possono donare sangue o plasma, evitando le lunghe code che si verificavano in passato".

Con una media settimanale di circa 280 donazioni di sangue e 110 di plasma, il sistema pordenonese (che dall'inizio dell'anno ha prodotto 3.500 unità di sangue contro un consumo di 2.600), garantisce una quantità costante di sangue, mettendo a disposizione le eccedenze per la regione e il sistema nazionale. "Si punterà, comunque, sempre di più al contributo dei giovani. E' infatti presente un gruppo costituito

da Avis, Afds, Admo e Aido, che sta lavorando molto bene nelle scuole, sensibilizzando al dono i ragazzi degli istituti superiori della provincia. Nell'ultimo anno 400 nuovi donatori 18enni sono venuti nei nostri Centri trasfusionali e hanno contribuito attivamente con la loro prima donazione. Da ottobre 2018 è, inoltre, attivo l'ambulatorio di triage infermieristico che permette una prima valutazione dello stato di salute del donatore e la sua possibilità di accesso alla donazione. L'ambulatorio, attualmente predisposto a Pordenone e a San Vito al Tagliamento è in via di ampliamento in tutte le sedi del dipartimento".

"Con un questionario sul proprio stile di vita, i ragazzi imparano le abitudini sane e quelle più a rischio"

Rubrica a cura della sezione friulana della Lega italiana per la lotta contro i tumori

PREVENIRE È VIVERE

Sandra Dri*

Tutti a scuola... di prevenzione

La Lilt di Udine dal 2005 opera nelle scuole della città e della provincia per **diffondere la cultura della prevenzione oncologica tra i giovani**. Il progetto è nato dalla consapevolezza che molte malattie si combattono fin da giovanissimi. Proprio nell'**adolescenza**, infatti, non si presta la dovuta attenzione all'alimentazione e, di solito, s'inizia a bere e a fumare, senza rendersi conto dei rischi immediati e futuri. Artefice del progetto è il dottor **Pierpaolo Janes**, coadiuvato da alcune insegnanti volontarie della Lilt e referenti nelle scuole.

La Lilt è a Udine, in via Francesco di Manzano 15. Contatti: 0432-548999 o www.legatumoriudine.com

L'attività, partita in due istituti, ora si è ampliata a quasi tutte le scuole superiori di Udine e, in questi 14 anni, ha avvicinato migliaia di studenti, di varie età e indirizzi, con una media di 2.200 allievi all'anno. Il progetto ha tre obiettivi fondamentali: trasmettere ai giovani la consapevolezza che "prevenire è vivere"; convincerli che una buona prevenzione si fa esclusivamente con un'informazione scientificamente corretta e, infine, far arrivare attraverso i ragazzi il messaggio alle famiglie.

E' propedeutica e introduttiva un'attività intitolata *'I tumori: conoscenza e coscienza della prevenzione'*, particolarmente adatta a studenti di 15-16 anni. Prevede la partecipazione attiva degli allievi che vengono sottoposti a **questionari interattivi** sul loro stile di vita. Sulla base delle risposte, possono imparare, in maniera scientifica, come si forma un tumore e come i corretti stili di vita siano fondamentali per vivere in salute. Il metodo è coinvolgente perché usa l'informatica per configurare, in tempo reale, le risposte con grafici dimostrativi.

*vicepresidente Lilt Udine

Chi non riesce a smettere di fumare, può passare al vaping che, con o senza nicotina, è privo di sostanze cancerogene

Rubrica a cura del Primario oncologico dell'Istituto nazionale tumori di Aviano

UNA MELA AL GIORNO...

Umberto Tirelli

Sempre più studi premiano le e-cig

LE SIGARETTE ELETTRONICHE sono decisamente più sicure rispetto alle 'bionde' tradizionali. Ma in Italia i risultati scientifici sono ancora troppo poco diffusi

Anche se non sono prive di tossicità, l'evidenza è inequivocabile: le **sigarette elettroniche** sono molto più sicure di quelle tradizionali. Ma la disinformazione e l'allarmismo possono portare ancora molti fumatori che non riescono a smettere a pensare di non passare alle e-cig. Come ben evidenziato da **Linda Bauld**, professore di politica sanitaria dell'Università di Stirling e direttore del Centro Uk per gli studi su tabacco e alcool, in un importante articolo pubblicato sul *The Guardian*.
Le prove che l'utilizzo delle sigarette elettroniche sia più sicuro che continuare a fumare le 'bionde' tradizionali si stanno accumulando: inalare tabacco bruciato con la carta è estremamente pericoloso per la salute. Se si rimuovesse la combustione, il rischio si ridurrebbe nettamente. Questo non significa che le e-cig siano prive di pericoli, ma possiamo essere abbastanza sicuri che, passando al 'vaping', possiamo avere dei benefici.
Questi nuovi studi hanno influenzato la politica, almeno in Gran Bretagna. Fuori dal Regno Unito, molte nazioni proibiscono le sigarette elettroniche e il loro utilizzo può portare a multe o addirittura al carcere.
Ma, gradualmente, qualcosa sta cambiando. Una delle principali ragioni di prudenza, in molti Paesi, è la paura che il vaping induca al fumo, in particolare nei giovani. Nel 2017 è stato pubblicato il più grande studio al mondo su ragazzi e vaping, che ha analizzato oltre 60.000 adolescenti. Si è scoperto che, durante la sperimentazione, l'uso regolare da parte di ragazzi che non avevano mai fumato rimane molto basso, a meno dell'1%.
Nel frattempo nel Regno Unito e in altri Paesi, come gli Stati Uniti, i tassi di fumo dei giovani continuano a diminuire a un ritmo incoraggiante.
Quindi, cosa dovrebbe fare il fumatore medio con le continue controversie riguardo alle e-sigarette? A chi dovrebbe credere? Esistono buone fonti d'informazione, ma non sono abbastanza prominenti. Abbiamo bisogno di notizie chiare, da fonti attendibili, per gridare al di sopra del rumore e fornire i fatti. Se sei un fumatore, la cosa migliore che puoi fare per la tua salute e per la salute di chi ti circonda è smettere di fumare. Ma se non ci riuscissi, puoi passare tranquillamente alle e-cig, con o senza nicotina, ma certamente prive di tutte le sostanze cancerogene che sono, invece, presenti nella sigaretta tradizionale.
Speriamo che anche in Italia si arrivi al più presto a un'inversione di tendenza, anche perché non vorrei essere nei panni di chi induce le persone che fumano a continuare a farlo e, quindi, a sviluppare tumori del polmone e tante altre malattie ben conosciute, come sottolineava il mai abbastanza compianto professor **Umberto Veronesi**.

Fumo e giovani

Recenti studi smentiscono che il 'vaping' induca gli adolescenti a iniziare a fumare sigarette tradizionali

www.umbertotirelli.it

L'incidenza è maggiore tra le donne e con l'aumentare dell'età. Udine è la provincia più colpita. Meno casi a Pordenone

IN DIECI ANNI il tasso di decessi legato alle demenze è aumentato di 8 punti. L'impegno di Anap per un cambiamento degli stili di vita

Alzheimer, in Fvg cresce la mortalità

Il **Friuli Venezia Giulia** non fa eccezione: il tasso di mortalità legato all'**Alzheimer** tra gli anziani è in aumento come nel resto d'Italia. Dal 2005 al 2015 – gli ultimi dati disponibili da fonte Istat ed Eurostat elaborati nel 2019 – indicano il tasso standardizzato per 10mila abitanti è passato da 20,9 a 28,7, e collocano la regione al 15esimo posto rispetto agli altri territori italiani. È la fotografia aggiornata che ha diffuso **Anap Confartigianato Fvg**, l'Associazione anziani e pensionati presieduta da **Pietro Botti**, in occasione della XII Giornata nazionale di Predizione dell'Alzheimer, un'iniziativa promossa in tutta Italia da Anap insieme con Confartigianato, Ancos e in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma, la Fondazione per lo studio della geriatria e gerontologia e la Croce Rossa.

L'elaborazione dei dati Istat ed Eurostat è stata realizzata dall'**Ufficio studi Confartigianato Imprese** e, restando al Friuli Venezia Giulia, indica che la provincia a essere più colpita è quella di **Udine** con un tasso standardizzato per 10mila abitanti che, nel 2014, arrivava a 28,9. A seguire **Trieste** con un tasso del 26,6 e **Gorizia**, con il 21,2. A **Pordenone**, invece, il tasso più basso d'Italia, 18,4, ben distante dalla media nazionale che è di 27,9 e dal tasso della provincia sarda Carbonia-Iglesias, arrivato nello stesso anno fino a 45,6.

Le donne sono più colpite, con un'incidenza del 6%, doppia rispetto a quella degli uomini. L'incidenza dei malati aumenta con l'avanzare dell'età: dallo 0,4% dei malati tra i 65 e i 69 anni all'11,5% tra quelli oltre gli ottanda. L'insorgenza della malattia, raccontano ancora i numeri, è più diffusa tra gli individui meno istruiti, con una quota doppia rispetto a chi ha un'istruzione media, mentre l'insorgenza della malattia incide meno su soggetti altamente istruiti.

"La malattia ha un impatto devastante sul paziente, ma anche sulla società, se si considera che la spesa sociale totale imputabile all'Alzheimer è di decine e decine di milioni di euro" sottolinea Botti. "Perciò è fondamentale conoscere la malattia e gli studi dicono che circa un terzo dei casi possono essere attribuiti a fattori di rischio modificabili".
L'impegno dell'Anap è proprio quello di "rendere sempre più diffusa la conoscenza dei fattori di rischio e, quindi, agire il più precocemente possibile cambiando il proprio stile di vita", conclude Botti, ricordando le campagne informative che sono state svolte nelle piazze della regione. Materiale informativo e un questionario è disponibile all'indirizzo web https://www.anap.it/progetto-alzheimer/giornata-alzheimer-2019.

GLI INCONTRI

Continuano le 'chiacchiere' con il neurologo

Quando si scopre che un proprio caro è affetto da Alzheimer o ci si trova a convivere quotidianamente con la malattia, sorgono tantissimi dubbi. Domande alle quali, spesso, è difficile trovare una risposta. Per questo, l'**Associazione Alzheimer Udine Onlus** organizza un ciclo d'incontri, a numero chiuso, con il neurologo **Iacopo Cancelli**. Il prossimo appuntamento con '*Quattro chiacchiere con il neurologo*' è in programma lunedì 29 aprile, alle 20.30, al Centro StimolaMente in via San Rocco 10/B, a Udine. Per partecipare è necessario prenotarsi chiamando il numero 0432-25555 (attivo lunedì e mercoledì dalle 10 alle 12 e martedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30, mentre negli altri orari è disponibile la segreteria telefonica) oppure mandando una mail all'indirizzo alzheimer.udine@libero.it.

Galleria Tina Modotti
(ex Mercato del Pesce) via Paolo Sarpi
UDINE

170 il FRIULI 1849 - 2019

La Voce dei Friulani dal 1849

EVENTI PUBBLICI

Venerdì 03_05 ore 17.30 **"Giovani, creative, ribelli: le donne friulane"**
Incontro sul mondo femminile - Anima il dibattito Angelo Floramo

Venerdì 10_05 ore 17.30 **"Europa al bivio"**
Incontro sul futuro dell'Europa - Anima il dibattito Maurizio Maresca (Università di Udine)

Sabato 11_05 ore 10.30 **"Congetture Fragili - Dizionario psicofilosofico tascabile"**
Presentazione del libro - Interviene l'autore Lucio Costantini
introdotto da Anna Buliani Gozzi

Venerdì 17_05 ore 17.30 **"La terza guerra mondiale a pezzi"**
Presentazione del libro - Interviene l'autore Marco Orioles

ORARI APERTURA MOSTRA Venerdì 16.00 / 20.00 _ Sabato 9.00 / 12.00 - 15.00 / 20.00 _ Domenica 9.00 / 12.00
APERTURA SPECIALE Venerdì 25 Aprile 9.00 / 12.00

IL FRIULI

il FRIULI

Vincenti e sfigati di Facebook

dal 18_aprile
al 19_maggio 2019

con il patrocinio di

con il sostegno di

mediafriuli telefriuli telefriuli.it il FRIULI il FRIULI.it UDINESEBLOG EURONEWS PUBBLICITÀ

Fondamentale la provenienza indicata in etichetta. Meglio acquistare prodotti bio o da galline allevate all'aperto (codice 0 o 1)

Sfatiamo i falsi miti... sulle uova

SIMBOLO del periodo pasquale, sono un alimento ricco di virtù nutrizionali, ma sono ancora oggetto di troppi pregiudizi. Sopratutto da chi soffre di colesterolo alto

Selena Della Rossa

Sono state le protagoniste delle giornate festive appena trascorse e rappresentano l'emblema della vita e della rinascita: stiamo parlando delle **uova**. Da aprile a settembre è il periodo migliore per gustarle, quando le galline le depongono con maggior frequenza. Ma il destino vuole che un alimento così ricco di significato e virtù nutrizionali sia ancora oggi oggetto di numerosi **pregiudizi**.

Un tempo si credeva che le uova fossero un fattore di rischio per il cuore, a causa del contenuto rilevante di **colesterolo**, ma in realtà quello ingerito incide solo per il 10% sui livelli di colesterolo del sangue. I peggiori nemici del colesterolo alto sono i glucidi ad alto indice glicemico, che, assunti in eccesso, possono fornire il precursore (acetil–CoA) necessario per fabbricare colesterolo nel fegato.

> **Chi soffre di colesterolo alto deve fare attenzione a pane bianco e dolci**

In caso di ipercolesterolemia, riduciamo, quindi, il consumo di dolci, zucchero, pane bianco, pasta, grissini e crackers, a favore dei cibi integrali, senza temere di consumare le uova. Infatti, a meno che non siamo allergici nei loro confronti o presentiamo problemi alla cistifellea, possiamo mangiare un uovo al giorno, all'interno di una dieta varia e bilanciata. Le uova, se provenienti da galline allevate all'aperto e biologiche, non dovrebbe mancare nella nostra dieta settimanale.

> ***Il metodo di cottura migliore è quello alla coque o in camicia, che preserva tutte le proprietà nutritive***

La tipologia di allevamento è indicata con un codice numerico sul guscio delle uova: 0 di tipo biologico, 1 all'aperto, 2 a terra (galline libere ma allevate in grandi capannoni), 3 in gabbia (assolutamente da evitare). Qual è il metodo di cottura migliore per preservare le proprietà nutrizionali delle uova? Prediligiamo quelle alla coque o in camicia, magari condite con curcuma, pepe nero e abbinate con gli asparagi. Se preferiamo le uova bollite, il tempo di cottura ideale è di 5-6 minuti, mentre tempi più lunghi richiedono una digestione più impegnativa, quindi limitiamo le uova fritte o strapazzate. Se amiamo la colazione salata, proviamo l'uovo alla coque, assieme a pane integrale o di segale, tostato al momento: le proteine ad alto valore biologico delle uova, in combinazione con le fibre del pane ci aiuteranno a rimanere sazi a lungo.
Se non abbiamo ancora terminato il cioccolato dell'uovo di Pasqua, potremmo sminuzzarlo, metterlo in congelatore e tirarlo fuori in anticipo per farcire delle omelette, da consumare la mattina, se preferiamo la colazione dolce. Al posto della marmellata, non c'è niente di meglio che iniziare la nostra giornata con una purea di fragole fresche e limone, realizzata con il frullatore a immersione.

> **Sono indicate a colazione, sia nella versione dolce, sia per chi preferisce il salato**

Più di 70 i progetti in gara, ma solo 14 sono stati finanziati: anche il Comune di Gradisca escluso in un primo momento

Con 'Leonardo 4.0' anche il genio va al centro commerciale

L'IMMAGINARIO SCIENTIFICO inaugura le celebrazioni volute dall'assessorato regionale alla cultura per i 500 anni dalla scomparsa di da Vinci: da domenica 28 al Tiare Shopping Centre e poi, in forma ridotta, a Pordenone, Tavagnacco e Trieste

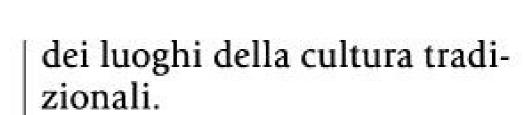
Andrea Ioime

Nell'altra pagina, l'originale location di una mostra-spettacolo

Il primo evento di quello che la Giunta regionale, attraverso l'assessorato alla cultura, ha voluto celebrare come l'anno di Leonardo da Vinci, a 500 anni dalla sua morte, avvenuta il 2 maggio 1519 (e a 519 dalla sua presenza in regione, documentata in alcune pagine di un codice), è la mostra-spettacolo *Leonardo 4.0: dall'osservazione al pensiero scientifico.* Curata dall'**Immaginario Scientifico,** presenta il grande genio toscano e il suo pensiero in modo del tutto originale, sia per modalità espositiva che per collocazione.

Il progetto *Leonardo 4.0* finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia per far conoscere Leonardo e il suo pensiero fuori dai luoghi classici della cultura (musei, gallerie, teatri), parte da quella che è diventata, volenti o nolenti, l'agorà del 21° secolo: un centro commerciale, nel caso specifico *Tiare Shopping Center*, dove domenica 28, nell'atrio principale, ribattezzato Piazza Maravee, si parte per coinvolgere il maggior numero di visitatori 'atipici' rispetto al tema trattato, in una location 'concorrenziale' nei confronti

Una scelta atipica, per far conoscere il suo pensiero fuori dai luoghi classici della cultura

dei luoghi della cultura tradizionali.

I DISEGNI PRENDONO VITA

La mostra, realizzata dalla digital agency **Ikon**, è incentrata sui disegni di Leonardo, che prendono vita per raccontare il personaggio e il suo modo di indagare il mondo attraverso l'esperienza. Osservare con una matita in mano è infatti un'operazione di analisi e semplificazione della realtà affine all'indagine scientifica. I disegni di Leonardo illustrano, in modo insolito e ingegnoso, come si risolve un problema, sia esso costruttivo, anatomico, prospettico o meccanico.

UN'INSTALLAZIONE DA 240 MQ

Non si tratta di una mostra didascalica, ma di un'installazione evocativa ed emozionale: le immagini animate, accompagnate da musiche originali, daranno al visitatore una sensazione di immersività e coinvolgimento grazie a un imponente sistema di '*ledwall*' installato al Tiare, composto da schermi led ad altissima definizione, che come mattonelle di un enorme mosaico coprono complessivamente 240 mq. La mostra sarà

IL CONCORSO — Pordenonelegge cerca critici Junior

Un poker di autori di punta della galassia 'ragazzi' - due italiani e due stranieri, molto amati dai giovani lettori – per il conto alla rovescia verso la 20ª edizione di *pordenonelegge*, la festa del libro con gli autori, in programma dal 18 al 22 settembre. Il pluripremiato francese **Bernard Friot**, spesso paragonato a Rodari, **Luigi Garlando**, anche firma di punta della *Gazzetta*, **Tommaso Percivale**, che spazia dal romanzo storico alla fantascienza, al thriller, e **Katherine Rundell**, vincitrice di molti riconoscimenti, sono i protagonisti della nuova edizione del concorso *'Caro autore, ti scrivo...'*. Parte integrante del programma *Junior*, è rivolto agli studenti 12–14 enni, allievi delle Secondarie di 1° grado: i lettori di almeno uno dei quattro libri selezionati (*Dieci lezioni sulla poesia, l'amore e la vita*; *Mosche, cavallette e premio Nobel*; *Dalla montagna il tuono – Vajont Sessantatre* e *Capriole sotto il temporale*) potranno scrivere e inviare la loro recensione, in forma di lettera all'autore. Per ciascun titolo la giuria sceglierà tre 'critici in erba'; le recensioni dei 12 selezionati saranno pubblicate sul sito di pordenonelegge e tutte le lettere verranno consegnate agli autori a cui sono rivolte.

Katherine Rundell

Info: www.pordenonelegge.it

Aperta fino a sabato 27, alla galleria Mario Di Iorio di Gorizia, 'Percezioni, trasformazioni, mostra di grafiche, disegni, incisioni e sperimentazioni di Grazia Russo e Adriano Velussi

visibile fino al 10 giugno e sarà presentata, in versione ridotta, nelle sedi regionali dell'Immaginario Scientifico: dal 5 maggio a Pordenone e Tavagnacco e dal 12 a Trieste. In ognuno dei centri, oltre a Villesse, sono previsti anche laboratori per famiglie per coinvolgere adulti e bambini in attività di costruzione di marchingegni e ingranaggi ispirati a Leonardo, oltre alla *Notte Immaginaria* al museo per bambini da 7 a 11 anni.

OLTRE 2 MILIONI STANZIATI

La mostra rappresenta il primo tassello del progetto *Leonardo 4.0* finanziato dalla Regione Autonoma FVG, che aveva stanziato una somma complessiva di due milioni di euro per i progetti a tema. Cinque quelli accettati in prima istanza a seguito di una graduatoria che ha visto, oltre a quello dell'Immaginario scientifico, anche i progetti della **Fondazione Palazzo Coronini Cronberg** di Gorizia (*La scacchiera di Leonardo*), del **Kulturni Dom** di Gorizia, dell'associazione **Epicantica** a del **Circo all'inCirca**. A seguito di scorrimento, sono stati poi finanziati altri nove progetti, compreso quello del Comune di Gradisca d'Isonzo – l'unico centro regionale storicamente legato a Leonardo, chiamato dalla Repubblica di Venezia nel 1500 a progettare opere difensive -, mentre altri 55 progetti non sono stati finanziati.

L'EVENTO Regalo per i 1018 anni di Gorizia

In occasione dei 1018 anni di Gorizia, domenica 28 nella Chiesa di S. Ignazio, l'Associazione 'Amici dell'Arte Felice' offre alla cittadinanza il *Requiem for the living* di Dan Forrest a cura

della **Corale Portelli** di Mariano per proporre l'adozione di un'opera d'arte bisognosa di restauro: la pala d'altare del 18° secolo *Tobia e l'arcangelo Raffaele*. Una raccolta fondi libera e volontaria che potrà diventare un regalo di compleanno per Gorizia e i suoi abitanti.

A CASARSA

Un Pasolini familiare ritratto da due amici

S'intitola *Inafferrabile. Lo sguardo di Pier Paolo Pasolini* la nuova mostra fotografica ospitata fino all'estate negli negli spazi del Centro studi Pasolini di Casarsa, in collaborazione con **Cinemazero**, che segue la fortunata esposizione *Mamma Roma*. Nel centinaio di immagini sulle pareti di Casa Colussi il pubblico troverà ritratti inediti che pongono chi guarda di fronte allo sguardo 'inafferrabile' del poeta, colto negli spazi familiari delle sue case – la terrazza o lo studio di via Carini, piuttosto che nella campagna di Torre Chia - e in momenti di intima condivisione tra amici (per esempio, con in braccio Pier Paolo, figlio di Ninetto Davoli) e sul set di diversi suoi film.

Gli autori degli scatti, carichi di forza e di poesia, sono **Gideon Bachmann**, giornalista e fotografo sui set italiani più importanti della seconda metà del '900, amico e fine osservatore di Pasolini per 15 anni di ininterrotta frequentazione. E di sua moglie, la fotografa inglese **Deborah Beer**, specialista sul set per De Sica, Bertolucci, Antonioni, Fellini, Citti e i fratelli Taviani, nonché unica fotografa ammessa alla lavorazione di *Salò*.

Col figlio di Ninetto Davoli e sul terrazzo della casa romana

Del rapporto intenso che unì i tre scrive **Andrea Crozzoli**, fra i fondatori di Cinemazero, nella presentazione della mostra: "Quando conobbe Deborah, Bahcmann aveva esattamente il doppio degli anni di lei, era un quarantenne intellettuale, regista, critico, giornalista, fotografo e molto altro, che decise di non fotografare più per non creare imbarazzo e concorrenza fra loro due. La sola eccezione erano gli incontri con Pier Paolo Pasolini, che Gideon fotografava non per dovere professionale, ma per stima ed amicizia. Un magnifico triangolo professionale che si spezzò tragicamente la notte fra l'1 e il 2 novembre 1975".

Opinioni

Gli scout hanno coltivato il rispetto per l'ambiente fin dalle sue origini, nel lontano 1907

CHIARA-MENTE Lucio G. Costantini

Quando il buon esempio viene dai giovani

L'ESEMPIO
QUELLO DI RINUNCIARE AGLI OGGETTI DI PLASTICA MONOUSO È DA IMITARE

Lo scautismo, a partire da quello di casa nostra, è in prima fila per la salvaguardia del pianeta

C'è voluta la tenacia di una sedicenne svedese, unita a una serie di suoi discorsi pronunciati a muso duro nei confronti dei politici ai più alti livelli, per far dilatare e dilagare la consapevolezza che il nostro pianeta è esposto a una vera catastrofe. I segnali ci sono tutti, molto evidenti. Potremmo trovarci a non poter dire "domani" se non cominciamo a fare qualcosa oggi. Greta Thunberg se l'è presa con i troppi politici che si impegnano con parole che poi non sanno, o non vogliono tradurre in azioni concrete, disattendendo le attese della gente. Milioni di giovani ovunque nel mondo hanno fatto proprio il suo messaggio diffondendolo. Messaggio che è stato raccolto e per certi versi anticipato, anche se in maniera non appariscente, dagli scout.

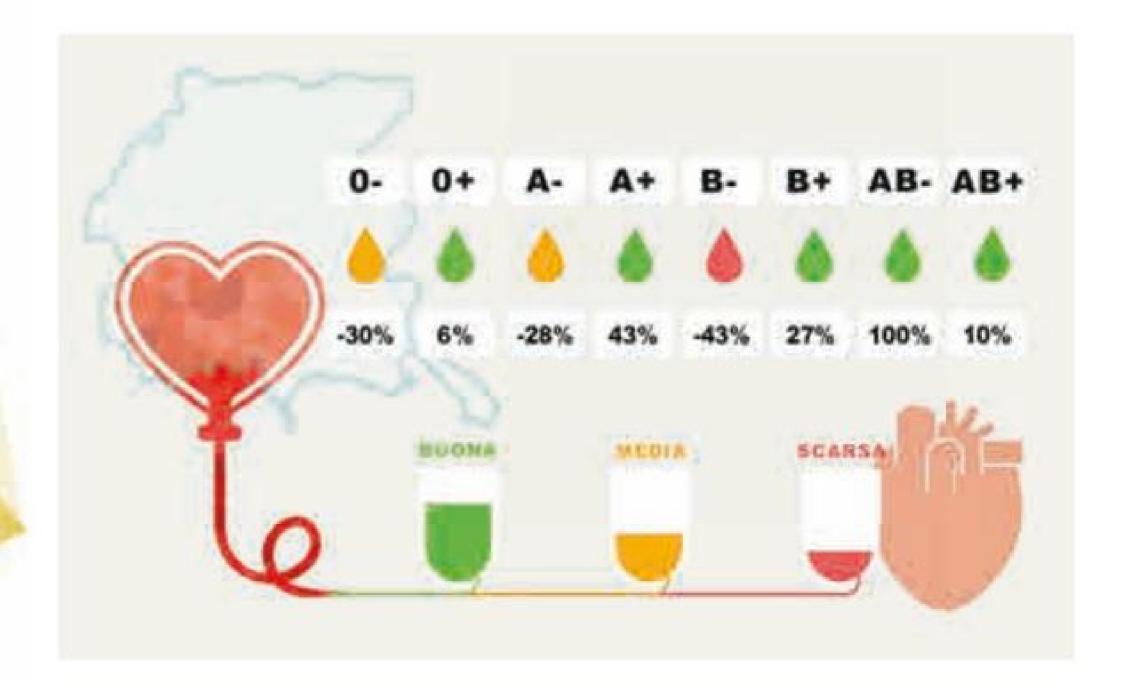
Greta Thunberg

Lo scautismo, movimento educativo diffuso in tutto il mondo libero con più di quaranta milioni di aderenti (www.scout.org), ha nel suo Dna fin dalle origini, nel lontano 1907, l'amore e il rispetto per la natura. Per quanto riguarda la nostra regione, dove esso è presente fin dal 1914, un segno positivo in ordine alla salvaguardia del pianeta è venuto dalla recente assemblea regionale degli educatori (i capi), dell'Agesci, Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani. In seno a essa, gli educatori di alcuni gruppi della regione "consapevoli che la battaglia per la salvaguardia del nostro pianeta, che versa in stato di grave sofferenza, non può essere differita, ma intrapresa con coraggio, determinazione e costanza", hanno proposto ai convenuti una raccomandazione indirizzata ai responsabili regionali dell'associazione perché continuino a "farsi promotori di iniziative concrete che abbiano una ricaduta fattiva su tutti gli associati e, tramite loro, sulle rispettive comunità locali". Raccomandazione approvata all'unanimità. Già se ne stanno vedendo le conseguenze pratiche.

Un gruppo udinese, infatti, ha deciso di rinunciare nel corso dell'attività a tutti gli oggetti di plastica monouso, coinvolgendo in tale scelta i genitori degli associati. A cominciare da oggi. Un esempio che viene dai giovani. Se anche le scuole, le istituzioni pubbliche e, di riflesso, le singole persone, sposassero tale orientamento, il contagio si allargherebbe con ricadute significative per il nostro ambiente. Le prime a farne le spese sarebbero le bottigliette di acqua che fin troppi di noi portano con sé ovunque, perennemente assetati, insieme al telefonino, duplice coperta di Linus. Gli scout hanno saputo mandare un segnale forte, consapevoli che cominciare ad agire domani potrebbe essere troppo tardi.

UN PINSÎR PAR LA SETEMANE don Rizieri De Tina

Considerant i oms 'oms', tant a dî chei cuntune personalitât ben definide, che a lassaran il segn te storie de famee e dal paîs, un gno amì mi à dit che i oms a son di trê cualitâts: chei che a son nassûts e chei che a àn ancjemò di nassi! I rispuint: "Ma alore a son di dôs cualitâts!". "E je vere – mi dîs lui -, parcè che chei che no son nassûts si dividin tra chei che a nassaran e chei che no nassaran mai plui!". Mi soi impensât che mê mari e diseve che se il mus nol à fate la code a vincj agns, no le fâs plui! Us lassi chestis considerazions par che ognidun al viodi in cuale des trê categoriis che al è. Po stâi che vuê e sedi la zornade juste par che cualchidun al nassi!

SCORTE SANGUE Coordinamento regionale Servizi trasfusionali

O sin tant che un miluç taiât pal mieç: fin cuant che no rivarìn a cjatâ chê altre metât dal nestri miluç, o larìn indenant a cirî

CONTÌN CONTIS CHE A CONTIN Francesco Sabucco

Cence recuie

A son li impins, un di ca e un di là de taule, a disfidâsi pe centesime volte: jê cui voi sglonfs pes masse lagrimis, lui cu lis orbitis rossis pal sanc che i ven sù pe fote.

Cumò ju àn spindûts ducj e ni il Pari Eterni, ni il judiç a podaran cirî di convinciju a cjatâ un cualsisei acuardi che nol proviodi curtissadis a voi sierâts.

Jê lu cjale inmò une volte, sperant pardabon che e sedi la ultime, e zire i tacs e di buride e passe la puarte che e da sul curtîl e di li inte campagne che si slungje fin là che al rive il voli. Timp, i covente timp par fâ tasê chel torment che le lambiche, alore e profite par fâsi une cjaminade, dant cussì la pussibilitât ancje a lui di finî di meti dongje lis sôs ultimis robis cence vêle denant. Almancul jê no varà di lassâ ni la sô cjase, ni i lûcs indulà che e je nassude; al sarà il so om a fâ la valîs: cheste decision e je stade la uniche che a àn cjapât insiemi, par dut il rest e je une vuere che a confront chê dal cine "La guerra dei Roses" e je une scampagnade.

Masse voltis, si contentìn dal prin tocut di miluç che nus capite denant, cence dâ abade ai tancj segnâi che nus rivin

Ancje chel altri scritôr une vore innomenât al diseve sul amôr e su la dibisugne che lis personis a àn di cjatâ la anime zimule, che o sin tant che un miluç taiât pal mieç: fin cuant che no rivarìn a cjatâ chê altre metât dal nestri miluç, o larìn indenant a cirî. O scomencìn di fruts e, se a novante no lu vin ancjemò cjatât, a cent agns o sin inmò li a cjalâsi ator. E pensâ che dut câs, masse voltis, si contentìn dal prin tocut di miluç che nus capite denant, cence dâ abade ai tancj segnâi che nus rivin. No si fermìn mai par domandâsi se chê che o vin li sot man e je la nestre altre metât o impen se e je dome une metât cualsisei di un cualsisei miluç. La voie e la dibisugne di dâ e di ricevi afiet nus fâs viodi robis che no son e l'incuintri nus fâs deventâ vuarps e sorts denant di situazions e di andis che za di lôr le disin lungjone. Cussì ancje jê e je colade inte vuate.

In tancj agns, mai une volte che un dai doi al vedi dite "Perdon, o ai sbaliât". Dut al jere rivât a stâ impins tant che un cjistiel di cjarte

Di fat, lu à simpri savût che nol jere l'om just: di morôs si son cjolts e molâts cent voltis; cuindis dîs prime di maridâsi si jerin adiriture lassâts par trê zornadis. In tancj agns, mai une volte che un dai doi al vedi dite "Perdon, o ai sbaliât". Dut al jere rivât a stâ impins tant che un cjistiel di cjarte, nome in graciis dal rispiet che, fin a cualchi mês indaûr, a àn cirût di tignî un viers di chel altri. Si dîs che, cuant che i cits si rompin, si po ancje cirî di comedâju: dut câs, simpri cuntun cit rot si varà a ce fâ! Se no si è bogns di cjalâ di là de sbecade, chê e sarà la uniche robe che e contarà.

Dai doi, jê sa benon che la colpe no je dome dal marît. A son stâts in doi a sielzi di maridâsi, nissun ju à sburtâts, anzit: magari che a vessin scoltât almancul un dai tancj che ju vevin spaurîts sul matrimoni! Cussì, cun smare, e scuen ameti che, tant che ducj in situazion compagnis, chê volte no veve scoltât nissun, purtrop nancje il so cûr.

Avilide e torne bande cjase e i ven iniment ce che un siôr dal so pais i veve dite cuant che al à savût des sôs barufis cul om: "Fione, e je cussì e vonde! L'om e la femine si cirin, si cjolin, si molin, si tornin a cjoli, ogni tant si maravein e si stranein un cun chel altri e inmò si lassin... ma di râr, masse di râr, si capissin!

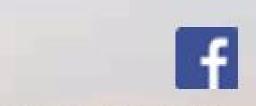
Tal numar dal 10 di mai: "IL CODIÇ FALÂT"

Cu la colaborazion de ARLeF Agjenzie Regionâl pe Lenghe Furlane

Città di San Daniele del Friuli Pro San Daniele

27 e 28 aprile '19

SAN DANIELE SBOCCIA

IL CENTRO STORICO SI TRASFORMA
IN UN GRANDE GIARDINO FIORITO

SABATO 27 aprile '19

ore 9.30	**Apertura stand - II CONCORSO INTERNAZIONALE FLOREALE " CITTÀ DI SAN DANIELE" - Inaugurazione mostra SAN DANIELE ORCHIDEA** (Via Garibaldi) – a cura della FIO
dalle 10.00	Addestratori cinofili dell'ENCI a disposizione per consigli sull'educazione e gestione del cane. Esibizione e prove di **Mantrailing** a cura dell'Associazione "Nasi a Terra"
dalle 13.00 alle 15.00	iscrizioni aperte per il campionato **fashion dog show** - sfilata amatoriale aperta a tutte le razze
ore 15.00	Villa Serravallo - **visita guidata gratuita** alla scoperta del giardino botanico della villa con l'agronomo dott. Jean Marie Bosero
dalle 15.00	**Company Summer Up** - Animazione musicale con lo staff di Radio Company
ore 15.30	Sfilata **campionato fashion dog show** - star a 4 zampe
ore 19.30	**Chiusura stand**

Addobbi floreali a cura dei fioristi-artisti diretti dalla Verdant School, Madonnari, truccabimbi, concorsi floreali, animazione di strada, visite guidate, laboratori, musica e tanto altro...

Partecipa al concorso fotografico "SBOCCIA LA FOTOGRAFIA". Info sulla pagina Facebook Pro San Daniele

In collaborazione con:

DOMENICA 28 aprile '19

ore 8.30	**Mercatino dell'Antiquariato**
ore 9.30	**Apertura stand - II CONCORSO INTERNAZIONALE FLOREALE " CITTÀ DI SAN DANIELE" - Inaugurazione mostra SAN DANIELE ORCHIDEA** (Via Garibaldi) – a cura della FIO
ore 10.00	**Assaggi di... San Daniele** – alla scoperta dei tesori di San Daniele - costo € 5,00 (iscrizioni entro sabato 27 allo 0432-940765)
ore 11.00	Esibizione dei tamburini del gruppo storico la Desene
ore 11.30	Loggia Guarneriana **"Tutti i segreti delle erbe officinali e aromatiche"** con Rita Roman
dalle 14.00 alle 17.00	Apertura straordinaria del parco di Villa Masetti De Concina – **ingresso gratuito**
ore 15.00	Via Garibaldi - **"Prendiamoci cura delle nostre Orchidee"** a cura della FIO - Gli interessati possono portare le loro piante da controllare ed eventualmente rinvasare
ore 15.00	Clown man show – spettacolo di strada
ore 15.30	Via Garibaldi – laboratorio di cioccolato fiorito per bambini (8-12 anni) con Adelia di Fant
ore 17.00	**Premiazione Concorso Floreale Internazionale** "Città di San Daniele", **sfilata di abiti floreali e bouquet da sposa** e premiazione concorso "vota la vetrina"
ore 19.30	**Chiusura stand**

RISTORATORI PARTECIPANTI CON "MENU FIORITO"

OSTERIA AL PORTONAT
Piazza Dante Alighieri, 7 - 9 · 0432 940880 · info@alportonat.it
Tortelli ripieni al formaggio salato conditi con sclopit € 8,50

MEISTER CAFÈ
Piazza V. Emanuele II, 2 - 333 313 1431 - info@meistercafe.it
Aperitivo "Profumo di Sambuco" € 3,50
Focaccia gourmet con asparagi e San Daniele € 11,00

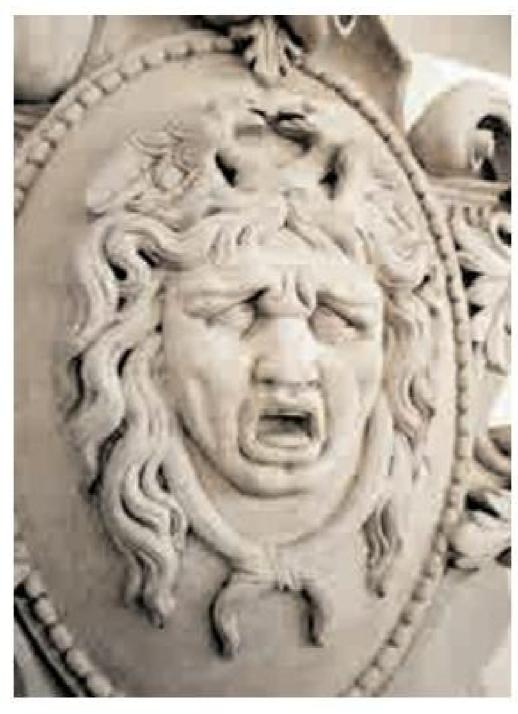
AL CAPPONE
Via delle Fornaci, 4 · 0432 940379 · jerrynori@libero.it
Tagliata di Scottona Limousine con salsa di fiori di Rosmarino € 16,00
Misticanza con Germogli Primaverili, Suprema di Pollo e fiori di campo € 10,00
Aperitivo Floreale

RISTORANTE CENTOPASSI
Via Garibaldi, 41 - 0432 942199 - info@ristorantecentopassi.it
Piatto unico: Blecs al grano saraceno con salsiccia e zucchine in fiore, frico di formaggio, patate e fiori di tarassaco, polenta con le viole, crostino con burro alle nocciole e sciroppo dolce con i primi fiori di campo € 15,00

AGRITURISMO FOREST GARDEN
Via Agarat, 14 - 389 2789631 - masotto.claudio@gmail.com
Antipasto: tempura con sedano rapa, foglie di salvia, fiori d'acacia e sambuco impanati
Primo: riso al curry Pondicherry secondo una ricetta originaria del sud India
Secondo: tofu marinato e contorno di nitukè di verdure con la polenta di mais da seme antico Biancoperla coltivato in azienda
Dolce: torta di zucca Marina di Chioggia di propria produzione
Coperto e acqua minerale compresi nella quota € 23,00

AL BERSAGLIERE
Via Roma, 16 · 0432 957142 · info@albersagliere.it
Tagliatelle al tarassaco con fiori e nocciole su fonduta di montasio con calice a scelta € 12,00

ENOTECA LA TRAPPOLA
Via Cairoli, 2 · 0432 942090 · info@enotecalatrappola.it
Cocktail floreale con crostino € 5,00

Dal campanile la vista spazia dalle Alpi Carniche e Giulie, al Golfo di Trieste fino alle colline tempestate di viti e ulivi

CAPODISTRIA

Rossano Cattivello

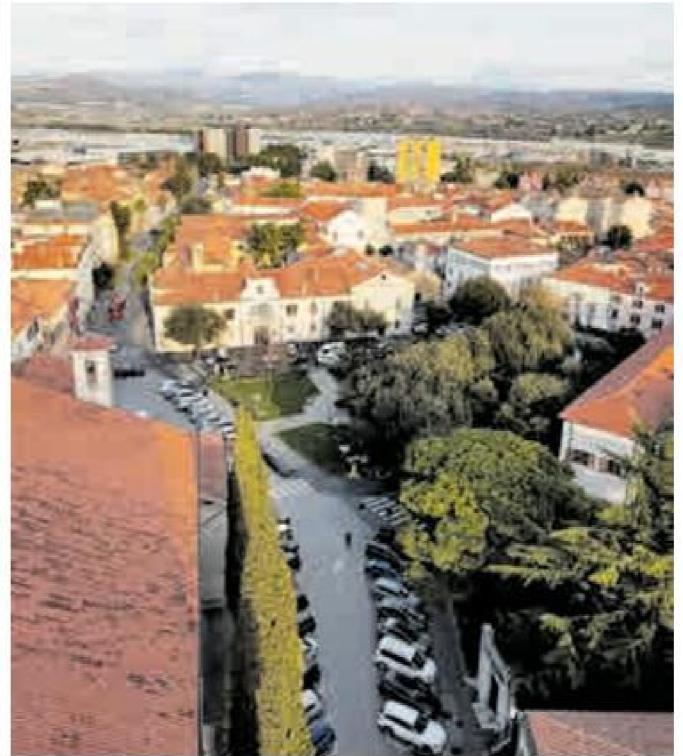
Può essere un punto di partenza oppure di arrivo: salire in cima al campanile di Capodistria offre un panorama a 360 gradi che emoziona. Da una parte il Golfo di Trieste e sullo sfondo le Alpi Giulie e Carniche. Abbassando un poco lo sguardo il moderno porto, dove è un continuo attraccare e salpare di portacontanier e di navi da crociera.
Alle spalle, invece, le colline istriane, tempestate da vigneti e uliveti. Tra la terra e la città vecchia (che un tempo era un'isola) si immaginano le saline, oggi coperte da un moderno e vivace quartiere, ma dove rimane anche un retaggio naturale dell'antica laguna.
Capodistria è dietro l'angolo, meta ideale in ogni stagione per una rapida gita domenicale.

Carpaccio col pescato del giorno e nel bicchiere il re e la regina dei vini locali: Refosco e Malvasia

Gita tra terra e mare, tra storia e ottima tavola

Anche se è un vero peccato avere le ore contate. Meglio sarebbe prendersi tutto il tempo necessario per scoprire le sue preziosità culturali ed enograstronomiche. E tra queste ultime, ecco due spunti pratici.
Per sedersi a tavola e apprezzare la cucina tradizionale di mare, a nel sobborgo di Villa Decani (Dekani) trovate il ristorante Bric. Sublime il suo carpaccio di pesce preparato a vista sul momento con il pescato del giorno. Sulle colline, invece, ecco la cantina Santomas, nome tratto da un antico libro che parlava di questo vino locale. È l'azienda vinicola privata che con i suoi 30 ettari è la più grande del litorale. Tra i diversi vini, il re e la regina sono certamente il Refosco e la Malvasia. Splendida la sede, location ideale per degustazioni e anche eventi, come matrimoni.

Spettacoli

Dal 27 aprile al 28 maggio il Palamostre di Udine ospita gli allestimenti di gruppi studenteschi e di ex ancora 'malati di teatro'

PALIO: LA SCENA È TUTTA UN

LA RASSEGNA. L'edizione 2019 diventa un festival che mette al centro gli spettacoli delle scuole, ma allarga i propri confini con incontri con professionisti, una borsa di studio e un'intera giornata dedicata a una persona speciale: Angela Felice

Valentina Viviani

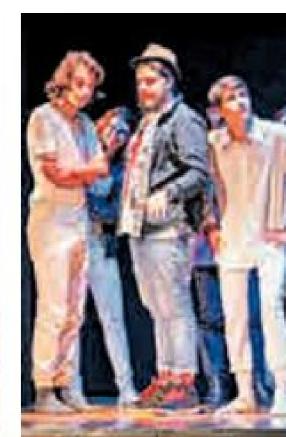
A Più di 800 ragazzi in scena, 22 scuole, 24 serate, 25 gruppi teatrali studenteschi: questi i numeri di Palio Festival 2019, la 48ª edizione della rassegna teatrale dedicata agli studenti delle scuole superiori di Udine e provincia al Teatro Palamostre. L'inaugurazione, sabato 27, è affidata alla compagnia madrina - **Eco di Fondo** di Milano - con uno spettacolo sul tema dell'adolescenza e della diversità.

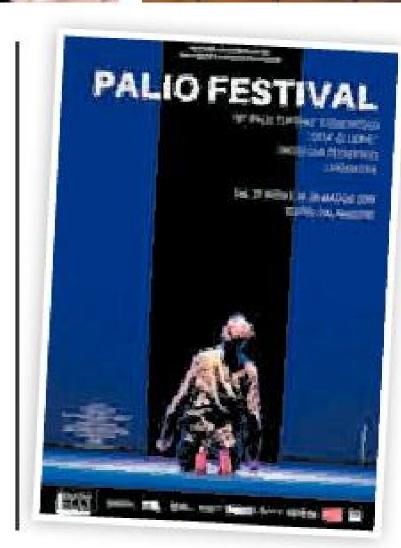
Tra gli ospiti anche il Teatro Incerto, per la prima volta a Udine con 'Blanc'

Organizzato dal **Teatro Club** di Udine per la direzione artistica di **Massimo Somaglino**, il palio 2019 vede la partecipazione dell'Istituto Paolino d'Aquileia e il Convitto Paolo Diacono di Cividale, il liceo Magrini Marchetti e l'Isis D'Aronco di Gemona, l'Iis Linussio di Codroipo, il liceo Le Filandiere di San Vito al Tagliamento, l'Isis Linussio di Tolmezzo, il liceo Bachmann di Tarvisio, l'Isis Manzini di San Daniele. Da Udine partecipano l'Itc Deganutti, l'Itg Marinoni, l'Istituto Bearzi, gli scientifici Copernico e Marinelli, l'Isis Malignani, l'educandato Uccellis, l'Isis Stringher, l'Isis Percoto, l'It Zanon, il liceo artistico Sello, il classico Stellini, il liceo Bertoni.

Ospiti della manifestazione, altre due compagnie professioniste: **Gianteatro** di Firenze, che terrà un laboratorio sull'improvvisazione teatrale e presenterà lo spettacolo *Improbabili amori* e il **Teatro Incerto** di Fantini, Moretti e Scruzzi, che presenterà per la prima volta a Udine *Blanc*, giovedì 9, in una serata–omaggio appositamente per il trio.

Alla rassegna 'Oltrepalio', invece, parteciperanno i gruppi nati durante le scuole superiori che poi hanno coltivato in vario modo la propria passione per il palcoscenico: **Teatrando** di Codroipo, gli **Attoroni** di San Daniele, **Compagnia 11 secondi**, **Effessequindici**, **Retroscena** e **Ccft**.

Questa edizione sarà la prima organizzata senza **Angela Felice**, storica direttrice del Teatro Club Udine. Per questo motivo durante l'intera giornata di giovedì 2 maggio il Palamostre ospiterà 'Una pagina per Angela', una maratona di lettura de *Il sogno di una cosa* di Pasolini, a cui chiunque potrà partecipare.

Ma il palio 2019 allarga i suoi confini oltre all'ambito meramente studentesco: vuole essere anche l'occasione di studi, scambi e riflessioni. Per questo è stata organizzata, in collaborazione con l'**Ert Fvg**, una masterclass sulla figura dell'operatore teatrale, espressamente dedicata ai coordinatori del Palio, tenuta da **Simona Gonella**, drammaturga e regi-

HIT PARADE

I PIÙ VENDUTI	
1	ELISA: Diari aperti
2	FABRIZIO MORO: Figli di nessuno
3	U2: The Europe Ep (vinile)
4	QUEEN: Bohemian Rhapsody (45 vinile)
5	PINK FLOYD: A saucerful of secrets (vinile)

Fabrizio Moro

LA NOVITÀ

ROLLING STONES: 'Honk'

In attesa di sapere se la band tornerà sui palchi dopo l'operazione a **Mick Jagger**, ecco l'ennesimo greatest hits, con un intero cd, però, di duetti live (nella versione deluxe) assortiti: da **Ed Sheeran** a **Dave Grohl**, a **Florence Welch**.

Il videoclip Vita d'Altri del cant-attore goriziano Tiger Dek ha ricevuto la nomination ai 'Los Angeles Music and Video Awards' nella categoria Edm

QUARANTOTTO

Dall'alto, in senso orario alcune immagini della mostra digitale 'Il futuro in Palio' a cura di Benedetta Folena, un ritratto di Angela Felice e Massimo Somaglino

Nel cartellone anche una maratona di lettura su Pier Paolo Pasolini

sta, docente alla Paolo Grassi di Milano e a Londra, seguito nella stessa giornata, da alcuni laboratori dimostrativi, tenuti da **Arearea** compagnia di danza contemporanea, **Eco di Fondo** e **Matearium**.

Ad arricchire ulteriormente il cartellone, il progetto speciale Borsa di studio di drammaturgia, nato dalla collaborazione fra il Teatro Club Udine e l'associazione Matearium e il progetto elaborato intorno alla figura di Leonardo Da Vinci e realizzato dalla compagnia **Ccft**, in scena il 27 maggio.

La medesima sera il Palio teatrale studentesco organizza la festa finale, con la tradizionale crostata e la musica live di uno dei gruppi della prima edizione del *Palio musicale studentesco*.

IL CONCERTO

Il lato intimo di Manuel Agnelli dopo tanta Tv

A Trieste sabato 27

Sta calcando i palchi dei principali teatri italiani e arriva in regione sabato 27, al Politeama Rossetti di Trieste per un'unica data *'An Evening with Manuel Agnelli'*, il nuovo spettacolo che vede il leader degli Afterhours in una versione intima inedita e in rapporto quasi confidenziale con il pubblico. Un'occasione per scoprire 'da vicino' i lati artistici meno noti di uno dei personaggi più iconici della contemporaneità musicale del nostro Paese. Dopo anni di televisione e grossi eventi, **Manuel Agnelli** aveva bisogno, sono sue parole, di un progetto in totale libertà e col quale suonare solo per il gusto di farlo, con leggerezza. Accompagnato sul palco da **Rodrigo D'Erasmo**, violinista, polistrumentista e arrangiatore da molti anni, Agnelli esegue dal vivo alcuni dei brani più significativi dell'ormai trentennale repertorio degli Afterhours in versioni totalmente inedite, alternati a cover significative per il suo percorso musicale, a brani strumentali di varia estrazione e alle letture che hanno ispirato la sua poetica. Ad aprire la serata la cantautrice triestina **Chiara Vidonis**, una delle voci femminili più apprezzate della nuova scena musicale italiana.

L'ANTEPRIMA

Vocalia, l'incontro tra musica e parole

Sergio Cammariere: tra gli ospiti a Maniago il mese prossimo, come Noa (in basso)

Andrea Ioime

Ripartito nel 2018 dopo 7 anni di pausa, e dopo aver portato a Maniago, in un teatro da poco riaperto, artisti come Gino Paoli, Joe Zawinul, Andreas Vollenweider, Maria João, Arto Lindsay e Marianne Faithfull, il festival *Vocalia* dedica la sua 13ª edizione a *La musica e la parola*: cioè alla bellezza e all'intensità che si riescono a raggiungere quando si verifica questa relazione. Organizzato dal Comune di Maniago per la direzione artistica di **Gabriele Giuga**, il festival prevede quattro date al Teatro Verdi. Si parteil 17 maggio con **Sergio Cammariere**, che ha sempre legato la canzone italiana alla musica jazz in modo personale, e che nella versione piano-voce raccoglie tutto il suo mondo musicale, recuperando dal baule dei ricordi i suoi successi, dipinti di

Nada, attesa il 18 maggio

nuove sfumature.

Seconda ospite sarà **Nada** (sabato 18), di cui è appena uscito il nuovo album *E' un momento difficile tesoro*: una voce che in tutta la sua carriera si è legata alla poesia e ai protagonisti della musica d'autore, interprete e autrice dalla classe e sensibilità uniche, che fin dagli esordi ha firmato alcuni dei successi italiani divenuti internazionali. Venerdì 24 arriva **Mauro Pagani**, che presenta la nuova versione live di *Creuza de mä* - composto con Fabrizio De André nel 1984 - nel ventennale della scomparsa del cantautore italiano più significativo del secolo. Il giorno dopo chiude la rassegna **Noa**, con una delle tre sole date italiane del nuovo tour *Letters to Bach* (dall'omonimo album con **Gil Dor** prodotto da **Quincy Jones**): un concerto che interpreta in modo sorprendente il tema del festival, rivestendo di parole le melodie più popolari del compositore di Eisenach.

Mostre da non perdere alla Sagra del Vino

Tra le esposizioni Privata_mente allo studio Il Glifo e quella di Itinerari Calligrafici

La Sagra del Vino è anche cultura. Sette le mostre visitabili durante i giorni di festeggiamenti fino al 6 maggio. Si parte con un viaggio nei ricordi e tra le "personalità" di Casarsa con la mostra del fotografo Gigi Intorcia "Persone e personaggi di Casarsa". L'esposizione sarà allestita nello spazio dell'ex Negozio Arman in Piazza Cavour.
A Casa Colussi Pasolini, oltre al percorso espositivo stabile sul periodo friulano di Pasolini, si potranno ammirare le fotografie (gran parte inedite) di Gideon Bachmann (giornalista, fotografo e regista amico di Pasolini) e Deborah Beer (compagna di Bachmann e fotografa di scena per Salò) nella mostra "Inafferrabile, lo sguardo di Pier Paolo Pasolini". Un'esposizione che vuole mettere in contatto la sguardo di Pasolini con quello del pubblico in un viaggio fra i suoi luoghi del pensiero interiore.
Lo studio Il Glifo diventa nuovamente il palcoscenico di un'interessante mostra fotografica dal titolo "Privata_mente". Questa volta il sapiente allestimento di Vincenza Crimi metterà in luce i 25 scatti delle fotografe Eliana Bozzi e Valentina

Mercatini e non solo tanti eventi per tutti

La manifestazione casarsese ha un ricco calendario fino al 6 maggio

LAND ART. *Il giardino di palazzo Burovich de Zmajevich si trasformerà ancora una volta in un giardino a cielo aperto grazie alle straordinarie sculture d'arte vegetale realizzate con materiali naturali. Tema di quest'anno: la sostenibilità. In più, domenica 28 aprile saranno a disposizione i curatori delle opere di Land Art, Daniele Berto e Denis Girardi di Non Solo Fiori.*

FIORI e CONVEGNO. *Arrivata alla quinta edizione, Fiori Aromi Colori, la mostra mercato con esposizione e vendita di piante e fiori è diventata un appuntamento immancabile per gli appassionati di giardino. In via Risorgimento, via Segluzza e nel giardino Burovich de Zmajevich durante le giornate sabato 27 aprile dalle 18 e domenica 28 aprile dalle 10 per tutta la giornata si potranno ammirare e anche acquistare piante e arredi da giardino. Da non perdere il 28 aprile in sala consiliare il convegno "Arte in giardino", in cui interverrà Maura Bianchi, architetto urbanista.*

MERCATINO E ASINELLI. *Il tradizionale mercatino Arti, Sapori, Mestieri e Creatività*

Gurli, una sorta di viaggio interiore, una ricomposizione di frammenti di vita intimi e memorie private che lascerà a bocca aperta il visitatore. La mostra verrà inaugurata venerdì 26 aprile alle 18. Dopo il grande successo dello scorso anno, torna anche la mostra organizzata da Itinerari Calligrafici nella Casa Piccoli, in via Risorgimento. Se l'anno scorso si toccava la tematica di San Francesco, quest'anno il tema è la trasformazione. La mostra "Segni sonorità sfumature dal mondo" di Sarah Barbato, Emanuele Mastromarino e Anita Terrazzino, verrà inaugurata sabato 27 aprile alle 11. Al Civico 24, in piazza Italia, la mostra d'arte politematica con quadri e statue che rappresentano maschere, ballerine, ambienti da balera e paesaggi del pittore casarsese Marco Guccini. Anche il Chiosco Il Disegno avrà un'ambientazione artistica. Infatti alcune opere di Wilfred Kappa, musicista e pittore nato a Istanbul e vissuto lungamente a Lignano, saranno allestite all'interno del chiosco parrocchiale. Mentre la storia del vivaio dimenticato di Casarsa si potrà approfondire alla mostra in Sala Consiliare di Palazzo Burovich de Zmajevich che presenterà al pubblico un'accurata selezione di documenti raccolti in oltre un anno di ricerca e di alcuni estratti della pubblicazione "Il Vivaio Dimenticato", edita dalla Pro Casarsa.

avrà luogo giovedì 25 aprile, domenica 28 aprile, mercoledì 1° maggio e domenica 5 maggio, dalle 10 per tutta la giornata lungo le vie Menotti, Risorgimento, Valvasone e Udine in contemporanea con Antichi Mestieri, l'arte della scultura del legno e dell'intreccio nella splendida location del giardino municipale. Giovedì 25 aprile dalle 9 fino alle 13.30 torna "La piccola fattoria va in città - Vieni a conoscere gli asinelli della fattoria". Laboratori e giochi per grandi e piccoli a cura della scuola materna Sacro Cuore e del Comitato Genitori, in collaborazione con l'associazione Il Disegno. Anche domenica 28 aprile sarà una giornata dedicata ai bambini, infatti alle 10 si terrà "Alla ricerca della natura... camminata in campagna" con giochi per famiglie e bambini. Partenza dal piazzale antistante la Chiesa e arrivo alla Scuola Materna di Casarsa.

AREA ESPOSITIVA. *Nell'area della cantina La Delizia anche quest'anno una ricca area espositiva con 27 aziende che proporranno le loro novità, non solo in campo agricolo ma anche per la casa e altri settori.*

MOTORI. *Per gli amanti dei motori: il 5 maggio alle 14.30, esposizione delle mitiche Lambrette della Innocenti dal 1947 al 1971 in occasione del loro 72° anniversario a cura del Lambretta Club Friuli. Sempre il 5 maggio alle 9 la 4a Mostra Scambio d'Epoca San Zuan nell'area Parrocchiale Ex Zuccheri a San Giovanni di Casarsa: auto, motocicli, ricambi e accessori d'epoca. Il 25 aprile alle 10 con ritrovo nell'area antistante la Cantina, il 4° Vespa incontro, un giro turistico di 30 km in vespa.*

GIOCO DELLE CARTE. *Per gli amanti dei giochi con le carte: il 2 maggio alle 19.30 al Chiosco parrocchiale dell'associazione Il Disegno "Carico o Briscola" e alle 20.30 al ristorante Al Posta il 3° Torneo di Burraco. Il ricavato della serata sarà devoluto al Cro di Aviano e al LaLuna Onlus.*

Programma completo su www.procasarsa.org

S'intitola 'Una storia inventata tutta vera' il concerto dei Na' Babas, la formazione creata da Rocco Burtone, in programma venerdì 26 a Villa Frova, a Stevenà di Caneva

SCELTI PER VOI

Frizzi Comini Tonazzi, 'reunion' dopo 4 anni

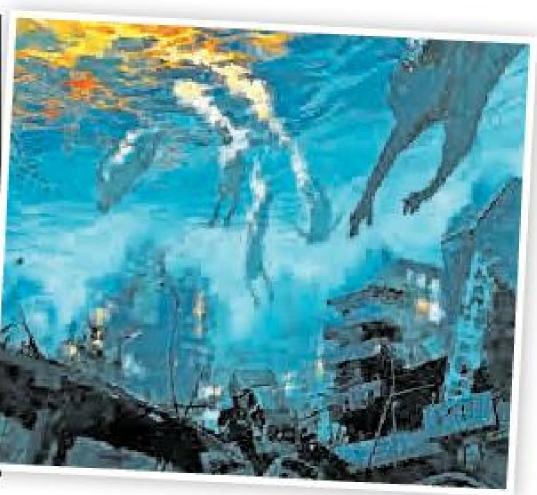
Nel 2015 hanno festeggiato i primi 40 anni e sabato 27 tornano a esibirsi dal vivo dopo 4 anni, a La Casaccia di Faedis, **Frizzi Comini Tonazzi**, formazione storica della scena udinese, all'incrocio tra cantautorato e stile dissacrante. Icone di friulanità ironica fuori dagli schemi, autori di album di culto (usciti soltanto su cassetta), i tre, virtualmente assenti dalle scene eccetto poche apparizioni – come quella a *'L'uomo delle stelle'* nel 2018, per i 40 anni di **Telefriuli** – sono pronti a offrire un repertorio come al solito unico, comprese alcune novità.

Frizzi Comini Tonazzi

I Sick Tamburo sul palco del Concertone

Parte venerdì 26 da Bologna il tour di presentazione di *Paura e l'amore*, il nuovo disco di inediti dei pordenonesi **Sick Tamburo**, nati da **Elisabetta Imelio** e **Gian Maria Accusani** dopo l'esperienza Prozac+. La band è anche tra gli artisti annunciati nella *line-up* del Concertone del Primo Maggio a Taranto – *Uno Maggio Libero e Pensante* -, che da qualche anno si aggiunge a quello romano. Tra le prime tappe, anche quella 'casalinga' il 4 maggio all'Astro Cluib di Pordenone per uno dei gruppi *alternative rock* più interessanti del panorama italiano.

Sick Tamburo

Sabato 27 anteprima live del cd, in uscita martedì 30, al 'Backyardie' di Pradamano

IL CD - Secondo album per i giovani Cinque uomini sulla cassa del morto, a 2 anni dall'esordio: 'Kairòs', 'il momento giusto', è un lavoro corale e maturo, l'unione di diverse personalità

LA BAND È UNA VERA FAMIGLIA

Andrea Ioime

Sono nati nel 2013 con uno stile personale che incrociava Modena City Ramblers e musica irlandese, il cantautorato italiano più raffinato e i Mumford & Sons, ritmi in levare e melodie intime. Due anno dopo l'esordio di *Blu*, registrato a Moimacco e masterizzato a Los Angeles (!), i **Cinque uomini sulla cassa del morto** pubblicano martedì 30 il loro secondo album *Kairòs* ('il momento giusto' in greco antico) all'East Land Recording Studios di Cormons da **Francesco Blasig** e a Ferrara da **Edoardo Robert Elliot**. Un cambio di rotta netto, quello di **Francesco Imbriaco** & C., che presenteranno in anteprima il lavoro al Backyardie di Pradamano sabato 27.

Tredici i brani, tutti in italiano e originali, "un tuffo sotto la superficie delle cose, per andare più a fondo e scoprire cosa si nasconde lontano dalla luce del sole". I testi sono personali ed intimi, accompagnati da arrangiamenti più raffinati, per un disco corale che presenta diversi brani potenzialmente *'radio-friendly'* (su tutti: *Non dirlo a me*, ma anche l'iniziale *Buio*, *Dal deserto al mare* e *I giorni del sole*, omaggio al Friuli). Composto grazie al lavoro congiunto dei membri della giovane band friulana, realizzato anche in residenza artistica a Maranzanis, *Kairòs* è una rappresentazione in musica delle diverse personalità.

Pur mantenendo l'utilizzo di strumenti principalmente acustici, con tocchi sapienti di elettronica, la band si avvicina a sonorità più contemporanee, parlando di sentimenti semplici, ma con una maturata consapevolezza del mondo. "La storia del disco è complicata – raccontano – E' quella di 5 ragazzi che crescono, evolvono nei gusti e nelle idee. Abbiamo passato così tanto tempo insieme da sentirci una vera famiglia e condividiamo somiglianze genetiche che mai verranno a mancare".

IL PERSONAGGIO

Il ragazzo Doro tra rap e teatro

Gli ultimi tre anni sono stati intensi per il rapper e cantautore carnico **Doro Gjat**, all'anagrafe **Luca Dorotea**, che dopo *Vai Fradi*, il suo primo album solista nel novembre 2015, è arrivato prima sul palco del Primo Maggio a Roma, poi a collaborare con Joss Stone e al secondo disco, *Orizzonti Verticali*.

Doro Gjat e la band, a Udine

Ora arriva *Il Ragazzo Doro:* il nuovo spettacolo live con la band (**Elvis Fior, Luca Moreale, Mirko Caso** e **Giacomo Santini**) alternata a parti recitate, frutto dell'esperienza con il fortunato spettacolo *Orizzonti Verticali a Teatro*, debutta venerdì 26 al Teatro Palamostre di Udine per gli eventi de *Il Caffè del Venerdì*.

Reduci dalla fortunata trasferta argentina, i Freevoices ritornano al loro pubblico domenica 28 a Turriaco, a 'Note di Costituzione', con il recital 'Mio fratello che guardi il mondo'

LA RASSEGNA

La classica si fa in tre al Pordenone festival

Da sinistra: Giulio Tampalini, la Filarmonica di Bacau e Davide Alogna

Andrea Ioime

Interpreti internazionali, tre anniversari, una prima mondiale, un duo al debutto sono il menù della 24ª edizione del *Pordenone Music Festival*, realizzato dall'associazione **Farandola**. Sotto la direzione artistica di **Filippo Michelangeli**, la rassegna rinnova la sua impostazione 'tripartita' (*Spring*, *Summer* e *Autumn Festival*), partendo con quattro date all'Auditorium Concordia, dal *Concerto per Pordenone* di martedì 30, che vedrà protagonista il violino di **Davide Alogna** e la **Filarmonica di Bacau** diretta da **Ovidiu Balan**. I concerti estivi, la seconda parte della rassegna, si svolgeranno nei musei cittadini con i vincitori del *Diapason d'oro*.

La stagione autunnale sarà come sempre itinerante nel territorio della Destra Tagliamento. E ancora una volta, accanto a interpreti di caratura internazionale - lo stesso Alogna, **Christian Saggese, Giulio Tampalini**… - ci saranno i talenti emergenti premiati ai concorsi nazionali, come **Tymoteusz Bies**, **Giorgio Trione Bartoli, Sante Mileti** e i giovanissimi del concorso *Diapason d'oro*, che avrà la sua serata di gala il 5 maggio a chiusura dello *Spring Festival*. Il festival terrà a debutto il duo **Together**, che eseguirà la 'prima' della trascrizione per due chitarre del *Concerto n. 1* di Castelnuovo-Tedesco e celebrerà tre ricorrenze: la caduta del muro di Berlino che ispira anche il *Concerto per Pordenone, il 500° anniversario della morte di* Leonardo da Vinci e l'80° anniversario del primo concerto per chitarra e orchestra del '900.

L'EVENTO

International Jazz Day celebrato con un mito

Uri Caine, a Monfalcone

Per festeggiare martedì 30 l'*International Jazz Day*, la giornata proclamata dall'**Unesco** con l'intento di celebrare la forza della musica jazz come simbolo di unione, pace e dialogo fra i popoli, il Teatro comunale di Monfalcone ha scelto lo strepitoso **Uri Caine Trio**, composto dal pianista, da **Mark Helias** al contrabbasso e **Clarence Penn** alla batteria: un concerto che chiuderà anche la stagione musicale. Uri Caine fa parte di quella cerchia di artisti che rappresentano la bellezza in senso assoluto. Con 26 album all'attivo, innumerevoli e prestigiose collaborazioni con protagonisti internazionali del jazz e della classica e svariati premi, è una delle figure che hanno contribuito maggiormente ad ampliare e ridefinire il linguaggio jazz degli ultimi trent'anni. Ampiamente nota la sua capacità di creare e ricreare evocando pagine storiche della classica e della tradizione ebraica e, al contempo, di tuffarsi nella contemporaneità statunitense: doti che gli permettono di dialogare con la tradizione e offrire momenti di grande bellezza e intensità.

A TRIESTE

Un incontro tra spirito classico e modernità

Il Duo Lavrynenko-Guliei

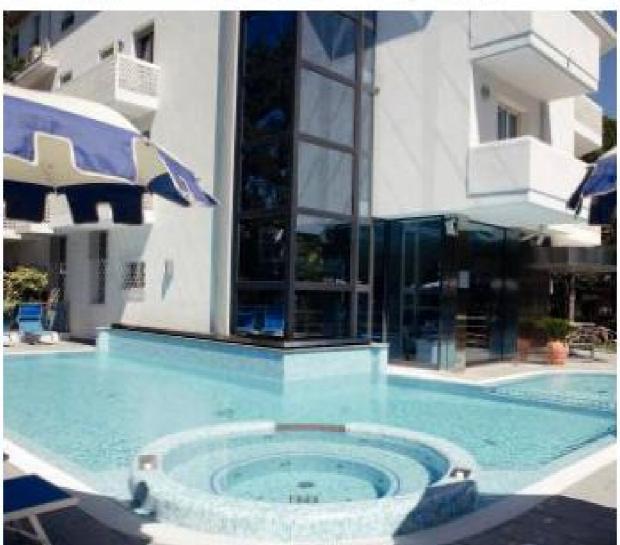
Una serata concertistica intensa e appassionante, un ideale punto d'incontro fra lo spirito musicale classico e un'estrosa ventata di modernità: promette scintille il programma concertistico del **Duo Volodymyr Lavrynenko–Olena Guliei**, vincitori dell'edizione 2015 del *Premio Trio di Trieste*, di scena lunedì 29 al Teatro Verdi del capoluogo, Sala Ridotto, nell'ambito del *Festival Cameristico* di **Chamber Music**. In scaletta, il Duo nato nel 2014 nelle aule della Hochschule für Musik di Amburgo dalla passione comune per il repertorio cameristico, ha scelto musiche di Stravinskij, Šostakovič e Rachmaninov.

A UDINE

Scelte controcorrente per gli 'under 30'

Alessio Venier

Essere 'controcorrente' è una scelta per Geral Finzi, Ottorino Respighi e Francis Poulenc, tre compositori caratterizzati da una visione della musica profondamente diversa rispetto alle correnti dominanti del '900. Ed è per questo che vengono accostati e presentati nel concerto previsto domenica 28 nel Duomo di Udine con l'organista **Beppino Delle Vedove** e i **Filarmonici Friulani** diretti da **Alessio Venier**. Unico ensemble regionale interamente gestito da under 30, l'Orchestra giovanile Filarmonici Friulani nasce nel 2015 dall'esigenza di giovani musicisti della regione di creare una realtà che consentisse di intraprendere un percorso formativo verso il professionismo e divulgare la musica classica, in particolare ai coetanei.

SOA Nord Alpi
CONCESSIONARIO
Culligan

Il potente dramma borghese 'Birthday', della coreana Lee Jong-un, inaugura la 21ª edizione del Far East Film Festival venerdì 26. Info e aggiornamenti: www.ilfriuli.it

LA COMPAGNIA

Storie di sopravvivenza quotidiana

Il titolo è lo stesso di un film del 1952, tra le opere più rappresentative del neorealismo. Basato su un fatto di cronaca avvenuto a Roma - raccontato in un libro-inchiesta da **Elio Petri** sullo sfruttamento delle donne nel dopoguerra - *Roma h 11* arriva al 'Verdi' di Pordenone, sabato 27 e domenica 28, nella versione di **Mitipretese**, un gruppo nato dalla volontà di quattro attrici 'primedonne' alla ricerca di uno spazio in cui drammaturgia, regia e scenografia siano frutto di un lavoro collettivo. **Manuela Mandracchia, Alvia Reale, Sandra Toffolatti** e **Mariángeles Torres** hanno tratto un racconto su un fatto di cronaca che mette al centro il mondo del lavoro e le speranze di una società di ieri che ricorda molto quella attuale. Le quattro attrici si 'moltiplicano' nei diversi ruoli per assumere i mille volti di una quotidianità fatta di ordinaria sopravvivenza.

'Roma h 11', a Pordenone

IL REMAKE

Sfruttati negli Anni '70 e oggi

Andrea Ioime

Nasce dall'intuizione di **Lino Guanciale**, star del palco e della Tv, che spopola con la fiction *La porta rossa*, girata a Trieste, l'idea di ridare vita a un celebre film del 1971, *La classe operaia va in paradiso* di **Elio Petri**. Dal 1° maggio fino a domenica 5, il remake teatrale arriva al Rossetti di Trieste per la regia di **Claudio Longhi**. Una delle più ammirate novità dell'ultima stagione, caratterizzata da una regia con sensibilità brechtiana e la trasposizione di un giovane scrittore, **Paolo Di Paolo**, lo spettacolo vede al centro lo straordinario apporto di un assieme attorale armonioso, che crede nel progetto. La chiave di lettura si articola su più piani narrativi: si assiste alla vicenda al centro della sceneggiatura, con l'operaio-stakanovista odiato dai colleghi, osannato e sfruttato nella fabbrica in cui lavora, e si capisce che lo sfruttamento nelle fabbriche di allora si riflette oggi in quello del precariato. Lo spettacolo pone in evidenza anche il contesto culturale degli Anni '70, con le contestazioni studentesche e sindacali, e porta in scena addirittura il processo creativo del film, *Palma d'Oro* a Cannes ma, nonostante un grande cast (Volonté, Melato e Randone), accolto con gelo e polemiche dalla critica e una parte della Sinistra.

'La classe operaia va in paradiso', a Trieste

NEI TEATRI

La persecuzione delle 'indemoniate'

Quaranta donne di un piccolo comune della Carnia cominciano a dare segni di squilibrio verso la fine del 19° secolo. Per la Chiesa sono possedute dal demonio, per il popolo 'spiritate'. Una storia complessa, una persecuzione di genere, quella delle "indemoniate di Verzegnis", che **Carlo Tolazzi** presenta nel recital *La miniera e il Canarino*, sabato 27 nella Sala Consiliare del Comune di Pasian di Prato con **Chiara Trentin** al violoncello.

Carlo Tolazzi, a Pasian di Prato

Tre uomini e... una disputa culturale

Arriva anche a Buttrio, sabato 27 all'auditorium 'Piccini' grazie all'associazione culturale TeatroTuttoTondo, lo spettacolo *Blanc* del **Teatro Incerto**. Ispirato a una celebre commedia francese, è la storia di tre amici –**Fabiano Fantini, Claudio Moretti** e **Elvio Scruzzi** - e di un quadro, ma sopratutto una irresistibile disputa culturale sul senso dell'arte contemporanea.

IL PERSONAGGIO

Alla scoperta di un autore considerato 'difficile'

È un ritorno atteso e gradito quello di **Glauco Mauri** al Rossetti di Trieste, dal 2 al 12 maggio in Sala Bartoli, con un omaggio a un autore che per lui e l'intera compagnia è stato un "amato compagno di viaggio": Samuel Beckett. Il grande autore irlandese è al centro di *En attendant Beckett*, che si sviluppa come un percorso multimediale ideato dagli stessi Mauri e **Roberto Sturno**, con le musiche originali di **Giacomo Vezzani**. E che contribuirà alla conoscenza e alla comprensione di un artista troppo spesso e a torto considerato 'difficile' o legato esclusivamente all'etichetta del Teatro dell'Assurdo. Glauco Mauri, che per primo nel 1961 interpretò in Italia il capolavoro *L'ultimo nastro di Krapp* e che con Sturno ha poi frequentato – meritando premi e applausi – molto del suo repertorio, da *Finale di partita* a *Dieci atti unici*, è a pieno titolo colui che può guidare il pubblico nell'universo beckettiano, svelandone il fascino e la forza.

Glauco Mauri, 'En attendant Beckett'

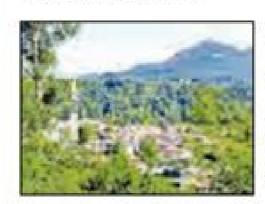
Appuntamenti

DAL 26 APRILE AL 2 MAGGIO

13° RADUNO VESPA
Udine

Tutto è pronto per il tredicesimo raduno nazionale "Città di Udine". Sabato 27 e domenica 28 il centro sarà invaso da centinaia di Vespa provenienti da ogni parte della Penisola oltre che da Austria, Slovenia, Croazia, Belgio e Svizzera. Il Vespa Club Udine ha fissato in 300 il numero di partecipanti. Sabato la partenza e l'arrivo saranno collocati in via Savorgnana, domenica il via sarà dato in piazza Venerio, il rientro nello spiazzo del Castello. Il raduno nazionale sarà l'evento clou dell'anno per il Vespa Club Udine, con le mitiche Vespa (ci saranno modelli unici e ricercati appartenenti alle diverse epoche che hanno scandito la storia d'Italia dalla fine degli anni Quaranta in poi). Sabato 27 il giro turistico raggiungerà Cividale. In serata rientro a Udine con cena di gala alla Casa della Contadinanza. Domenica ritrovo dalle 9 per un guro di 50 chilometri. Dopo uno spuntino a Tissano e un passaggio a Palmanova, il rientro a Udine alle 13 per il pranzo a buffet sulla spianata del Castello. Info: 335 5352303 o 348 3731430.

Sabato 27 e domenica 28

PULIZIE DI PRIMAVERA
Enemonzo

Sabato 27 e domenica 28, alle 14, piazzale adiacente al Caseificio Val Tagliamento a Enemonzo, "Pulizie di primavera" rivolto a tutti i cittadini che vogliano ripuliore l'ambiente. I bambini dovranno essere accompagnati da un adulto. Al rientro merenda e laboratori di riciclo creativo. Alle 19, apertura chioschi.

Sabato 27 e domenica 28, 14

FESTA DEGLI SPARAGI
Grado

Fino a domenica 5, la Festa degli Asparagi di Fossalon di Grado è una sagra arrivata alla 33esima edizione. Specialità enogastronomiche, vendita a km 0, spettacoli, show e live, Luna Park, le torte delle mamme.

Fino a domenica 5

ISOLE DELLE DONNE
Grado

Sabato 27, Velarium Git - Spiaggia Imperiale, 'Grado_ Artwalking'. Escursione guidata attraverso l'itinerario Aeson, nel centro storico di Grado. Alle 11.30: Storie di Donne. La finalista di Masterchef 8, Gloria Clama, si racconta. Incontro con la giornalista Rai Marinella Chirico.

Sabato 27, 11.30

CASTELLO SOTTO ASSEDIO
Gorizia

Fino a domenica 28, al Castello di Gorizia, borgo Castello, rievocazione medioevale periodo 1350 - 1410 con tornei, battaglie, accampamenti, giullari, musici, sputafuoco, mercatino medioevale.

Fino a domenica 28

MOSTRE DAL 26 APRILE AL 2 MAGGIO

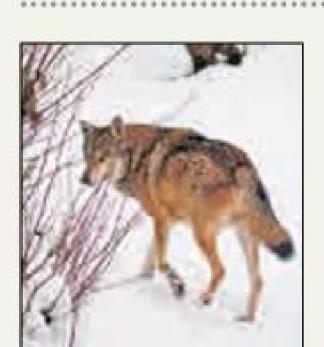
Lungo i bordi

Il giovane fumettista cinese Zuo Ma espone quasi un centinaio di tavole originali in una mostra inserita nel cartellone del Far East Film Festival 2019.

Udine, Casa Cavazzini fino all'1/5 (da martedì a domenica 10-18)

Biennale di architettura

Un significativo campione della produzione architettonica in regione e dell'evolversi nel tempo dei suoi caratteri generali.

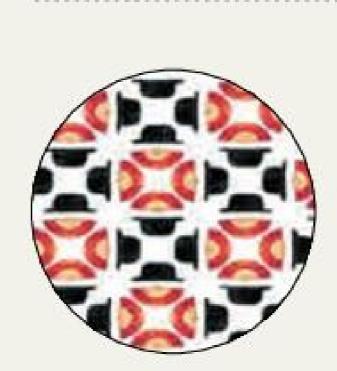
Udine, chiesa di San Francesco fino al 5/5 (giovedì e venerdì 15-19, sabato e domenica 9.30-12.30 e 15-19)

Wilderness of Russia

La mostra fotografica che immortala la natura incontaminata della Russia sarà visibile anche nei municipi di Chiusaforte, Lusevera, Moggio Udinese, Resiutta e Venzone nei giorni lavorativi.

Resia, Centro visite del parco fino al 30/6 (dal lunedì alla domenica 9-13 e14-17)

Collezione Concordia Sette

Cinquanta opere di eccellenza di 10 artisti che, dal Nordest, hanno dato un contributo prezioso per tracciare la storia dell'arte del nostro tempo.

Pordenone, Galleria Sagittaria fino al 12/5 (dal martedì alla domenica16-19)

L'indispensabile superfluo

Gli accessori delle collezioni Coronini offrono un osservatorio privilegiato per scoprire come ogni epoca ebbe le sue "icone di stile".

Gorizia, Palazzo Coronini fino al 10/11 (da mercoledì a sabato 10-13 e 15-18, domenica 10-13 e 15-19, chiuso lunedì e martedì)

Visione di donna

Emilija Mask ha iniziato a dipingere in maniera più intensiva negli ultimi anni, dedicandosi soprattutto all'aquerello.

Gorizia, Kulturni dom fino al 29/4 (da lunedì a venerdì 9-12 e 16-18)

ASPARAGORGO 2019

GORGO DI LATISANA

Sagra degli asparagi

GIOVEDÌ 25 APRILE

GIORNATA DELLA SOLIDARIETÀ

RICORDANDO ALBERTO ED EMANUELE

ore 8.30 Marcia non competitiva PRO-AGMEN, 7-14-21 km

ore 10.30 "XIV Mercatino di Primavera" PRO-AGMEN

Dalle ore 9.00 alle 17.00 Mercatino Vintage "Dentro il baule"

ore 11.00 Apertura chioschi e cucina

ore 20.30 Ballo con l'orchestra "Laura Brandi Band"

VENERDÌ 26 APRILE

ore 19.30 Apertura chioschi e cucina

ore 21.00 Serata musicale con la band "Pervert"

SABATO 27 APRILE

Dalle ore 11.00 alle 17.00 Motoasparshow

ore 19.00 Apertura chioschi e cucina

ore 20.30 Ballo con l'orchestra "Collegium"

DOMENICA 28 APRILE

Dalle ore 10.00 alle 17.00 Motoasparshow con mostra statica di moto, auto e prototipi

ore 11.00 Scuola guida per i piccoli

ore 11.30 Apertura chioschi e cucina

ore 20.30 Ballo con l'orchestra "René live Band"

MERCOLEDÌ 1 MAGGIO

dalle ore 9.00 alle 17.30
TORNEI DI CALCIO CAT. "PICCOLI AMICI" e "PRIMI CALCI"
"RICORDANDO ALBERTO ED EMANUELE"

ore 11.00 Apertura chioschi e cucina

ore 18.00 Teatrino per bambini "La favola del Picchiobri"

ore 18.15 Concerto del Gruppo Musicale e del coro delle scuole medie di Latisana

ore 20.00 Danze sotto le stelle con Dance Life e ballo liscio con l'orchestra "Alvio ed Elena"

VENERDÌ 3 MAGGIO

ore 19.30 Apertura chioschi e cucina

ore 21.00 Serata musicale con i "Toys, Queen Coverband"

SABATO 4 MAGGIO

ore 17.00 Apertura chioschi

ore 19.00 Serata a tema "La cucina propone... asparagi e pesce"

ore 20.30 Serata con il "Caro and friends for Ass. Crescerai"

ore 22.00 Area giovani, concerto della band "Rock Wave"

DOMENICA 5 MAGGIO

ore 9.00 I° AsparaVespa Raduno

ore 9.30 Festa di San Antonio S. Messa Solenne

ore 11.30 Apertura chioschi e cucina

ore 12.00 Pranzo in allegria ed estrazione della tombola con la musica irriverente della band NFDA Nuovo Fronte Dell'AssCom

ore 17.00 Processione con l'immagine del Santo

ore 20.30 Concerto della band "Bagliori di luce, cantano Lucio Battisti"

SABATO E FESTIVI
"XIV MERCATINO DI PRIMAVERA"
lavori artigianali PRO-AGMEN
presentati dal gruppo mamme

Menù:
Pasticcio - Pennette - Frittata e frico con asparagi
Asparagi con uova - Asparagi alla parmigiana
Asparagi e pesce - Grigliate con costa e salsiccia
Patatine fritte

DOLCI CASALINGHI
cucinati dalle mamme della materna

FUNZIONERANNO FORNITISSIMI CHIOSCHI CON VINI, PIATTI A BASE DI ASPARAGI, GRIGLIATE DI CARNE ED ALTRE SPECIALITÀ LOCALI. CHIOSCO DELLA BIRRA. ENOTECA. RICCA PESCA DI BENEFICENZA. RACCOLTA DIFFERENZIATA.

Dal 25 aprile al 5 maggio giochi "GOMMOSI" gonfiabili per bambini   Internet: www.asparagorgo.info   Facebook: www.facebook.com/asparagorgo

DAL 26 APRILE AL 2 MAGGIO

PIAZZA EUROPA
Trieste

Al via la terza edizione di Piazza Europa, il mercato ambulante europeo promosso dalla Confcommercio-Fiva (Federazione Italiana Venditori Ambulanti) in co-organizzazione con il Comune di Trieste che ha avuto grande successo negli anni precedenti con più di 200 mila visitatori e che ogni anno presenta delle novità. Fino a domenica 28, dalle 9 del mattino a mezzanotte, il variegatissimo mercato si snoderà da piazza Ponterosso a via Mazzini (nella parte verso via Roma), e quest'anno anche in via Trento e via Bellini. Ben oltre 150 operatori provenienti dal vecchio Continente e non solo, dalle regioni italiane e da molti altri Paesi, offriranno tantissimi e tutti i tipi di prodotti enogastronomici e artigianali. Sapori e colori internazionali che trasporteranno per un fine settimana il cuore di Trieste nel centro dell'Europa. Saranno molte le aziende nuove, non presenti nel 2018. Tra le novità, la somministrazione di specialità di pesce, tonno rosso e bottarga siciliani, la Charcuterie iberica con Pata Negra (una qualità di prosciutto crudo proveniente da maiale di razza iberica, molto apprezzato nella cucina spagnola dov'è considerato un prodotto di alta cucina) e Jamon Serrano ("prosciutto di montagna", un salume ottenuto dalla salatura e seccatura all'aria dagli arti posteriori del maiale di razza bianca), l'olio aromatico alla menta, le ceramiche e le lampade dalla Turchia e l'artigianato in legno d'ulivo dalla Palestina. neuroscienze.

Fino a domenica 28

MOTOBENEDIZIONE
Tricesimo

La Motobenedizione a Tricesimo compie i suoi primi dieci anni. L'appuntamento è domenica 28 al Santuario della Madonna Missionaria. In questa edizione 2019 si presenta con una nuova veste, quella dell'Associazione "Cavalieri delle Nubi", fortemente voluta e desiderata dal suo promotore **don Michele Zanon** e dal suo Presidente **Luca Squizzato**. Venerdì 26 alle 20 la serata di presentazione delle diverse iniziative e progetti sostenuti delle Suore della Provvidenza di San Luigi Scrosoppi in Africa. Nella decima edizione si ritorna ad incontrarsi sul sagrato del Santuario in cui centinaia di appassionati si ritrovano per ricevere la benedizione da parte di Don Michele, che dà avvio alla stagione motociclistica ricordando l'importanza di "cavalcare" le strade con il cuore e il cervello sempre accesi. Appuntamento per i centauri di tutto il Nord Est domenica dalle 10 per il ritrovo, seguito dalla messa a suffragio dei motociclisti vittime della strada alle 11 e al termine la"benedizione"sul sagrato della chiesa. Alle 12 il fatidico "rombo dei motori al cielo"Le offerte raccolte saranno devolute al Centro Sanitario di Kouvè, nella Repubblica del Togo.

Domenica 28

PRIMO PIANO

Walzer per l'imperatore

Venerdì 26, alle 17, a Gorizia, ai Museo Santa Chiara, Rita de Luca presenta presenta "Un walzer per l'imperatore". Un viaggio nell'affascinante mondo del walzer, il ballo legato al Congresso di Vienna, alla sua diffusione, alle opere di Johann Strauss padre e figlio.

Venerdì 26, 17

Duke Ellington e il fiume

Sabato 27, alle 20.30, sala conferenze di Villa Dora a San Giorgio di Nogaro, conversazione di Marcello Piras sulle opere di Duke Ellington per un'introduzione al mondo poetico attraverso la metafora del fiume.

Sabato 27, 20.30

La trappola del sole

Domenica 28, alle 10.30, Museo della Civiltà Contadina del Friuli Imperiale di Aiello del Friul, conferenza "Il foro gnomonico di Nicolò Cusano al castello di Andraz" a cura di Giuseppe di Donà. Alle 11 "Quando il sole entra in chiesa" con Sergio Mesturini.

Domenica 28, 10.30

La vendetta del falco

Domenica 28, alle 9.30, azienda agricola "Le fornaci del Zarnic", Flambruzzo d'Isonzo, presentazione del libro "La vendetta del falco" di Andrea Bertussi. L'autore dialogherà con Angela Piantoni.

Domenica 28, 9.30

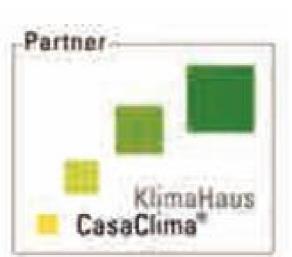
Festa delle meridiane

Domenica 28, alle 10, Museo della Civiltà Contadina, Aiello del Friuli, 19ª Festa delle Meridiane. Manifestazione gnomonica di Aiello 2019 con mercatini, sfilate, giochi popolari e mostre.

Domenica 28, 10

Bruno si presenta

Mercoledì 1, alle 10.30, sito paleontologico del Villaggio del Pescatore di Duino-Aurisina, alle 10.30 e alle 12.30 presentazione del nuovo Dinosauro Bruno.

Mercoledì 1, 10.30

"Hai tradito la nostra amicizia. Io ho amato noi due". Stanlio
"Tu hai amato Stanlio e Ollio, ma non hai mai amato me" Ollio

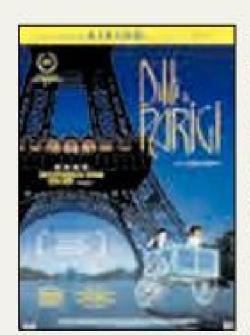
CINEMA 26 APRILE - 2 MAGGIO

AVENGERS: ENDGAME di Joe e Anthony Russo

★★★★☆

Si chiude il cerchio sulla saga degli Avengers e l'ultimo capitolo cinematografico, 'Endgame', lo fa alla grande. Dopo 22 film, l'atteso gran finale non delude, al contrario infiamma ed entusiasta i fan, celebrando i personaggi che hanno dato vita a tante storie e vicende. Il trailer, costruito ad arte, non svela molto sul nuovo episodio, lasciando ai fan il piacere di scoprire in sala gli ingredienti dell'ultimo (ne siamo certi?) capitolo della Infinity saga Marvel. Stavolta non ci sono scene dopo i titoli di coda.

Nei Cinema 3-4-5-6-7-9-10

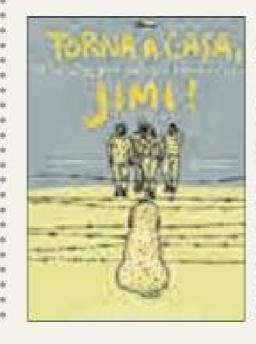
DILILI A PARIGI di Michel Ocelot

Dilili e Orel danno la caccia ai Maschi Maestri, una banda di malfattori che terrorizza Parigi rapendo le bambine. Film d'animazione.

Nei Cinema 3

MA COSA CI DICE IL CERVELLO di R. Milani

La doppia identità di Giovanna, impiegata modello per tutti, ma in realtà un'agente segreto, la mette in difficoltà con gli amici.

Nei Cinema 1-10

TORNA A CASA, JIMI! di Marios Piperides

Miglior opera al Tribeca Film Festival, il film attraverso la disavventura canina spinge a riflettere sul corso della storia e sulle divisioni etniche.

Nei Cinema 1-8-10

STANLIO E OLLIO di Jon S. Baird

★★★★☆

Stanlio e Ollio, dopo una fortunata carriera cinematografica, nel 1953 partono per una tournée teatrale in Inghilterra. Sono anni difficili, però, perchè l'avvento della televisione sta sovvertendo gli schemi e le abitudini. I successi hollywoodiani sono alle spalle, ma la coppia ha ancora voglia di ridere e far ridere il pubblico. I due attori, amici nella vita, in questo tour avranno l'occasione per stare assieme e conoscersi più nel profondo. Steve Coogan e John C. Reilly danno vita ai due comici dispensando divertimento e risate ma anche qualche lacrima.

Nei Cinema 3-10

1 - **Udine** Centrale; 2 - **Udine** Visionario; 3 - **Udine** Città Fiera; 4 - **Pradamano** The space cinema; 5 - **Lignano Sabbiadoro** - Cinecity; 6 - **Fiume Veneto** Uci Cinemas ; 7 - **Villesse** Uci Cinemas; 8 - **Pordenone** Cinemazero; 9 -**Gorizia** Kinemax; 10 - **Monfalcone** Kinemax

Programma della 50ª Fiera dei Vini

Venerdì 10 Maggio

17.00 Apertura: stand vini, enoteca, rosticceria, prodotti DOP e AquA, bancarelle.

19.00 Inaugurazione Fiera.
Concorso Perchè venire a Corno 2018 con lancio dei palloncini “bollicine di ribolla gialla”
Inno di Corno cantato dagli alunni della scuola primaria.
Consegna del 31° Premio Cornium d’Oro, con il contributo della Camera di Commercio di Udine.
Consegna del 34° premio Mostra Concorso del Formaggio Montasio.

19.30 Spettacolo per bambini Pippi Calzelunghe e i suoi amici pony.

21.00 Serata di Ballo con l’orchestra I Fantasy

Sabato 11 Maggio

16.00 Apertura: stand vini, enoteca, rosticceria, prodotti DOP e AquA, bancarelle e Trucca bimbi gratuito.
Partenza 7^ Marcia dei Vini FIASP km. 6-12 camminata non competitiva tra le cantine e le colline di Corno aperta a tutti gli amatori
Girainfiera con i pony del fabiettofansclub

17.30 Concerto con le Bande di: Pavia di Udine, Fiumicello e Monfalcone

20.30 Ballo con Beppe Lentini & Great Balls of Fire band.

22.30 DoroGjat show.

Domenica 12 Maggio

9.00 Apertura: stand vini, enoteca, rosticceria, prodotti DOP e AquA, bancarelle e Trucca bimbi gratuito.

9.30 Gara ciclistica 48° Trofeo Diego e Dino Granzotto
Dipingi la botte Artisti in piazza 3ª edizione
DOG SHOW sfilata cinofila amatoriale in Piazza Divisione Julia.

10.30 Girainfiera con i pony del fabiettofansclub
Pedalata enoturistica per le colline di Corno
Esibizione del gruppo sbandieratori di Cordovado

16.00 Dancing show danza sportiva coreografica con Club Diamante FVG.

19.00 Premiazioni Dipingi la botte 3^ edizione.

20.00 Esibizione di ballo con ILYDANCE studio Street Dance, Hip Hop e Break Dance.

21.00 Concerto spettacolo One Man Show con Luca Virago, canzoni e imitazioni dal vivo.

Lunedì 13 Maggio

17.00 Apertura: stand vini, enoteca, rosticceria, prodotti DOP e AquA, bancarelle.

19.30 Esibizione di Pattinaggio con il G.S Pattinaggio Corno

21.00 Serata di Ballo con Renè e la sua orchestra

24.00 Il gruppo teatrale El Tendon presenta la Tradizionale Pasta in carriola tra i chioschi.

Martedì 14 Maggio

17.00 Apertura: stand vini, enoteca, rosticceria, prodotti DOP e AquA, bancarelle.

20.00 Spettacolo con Duo Luis Modern Magic Show.

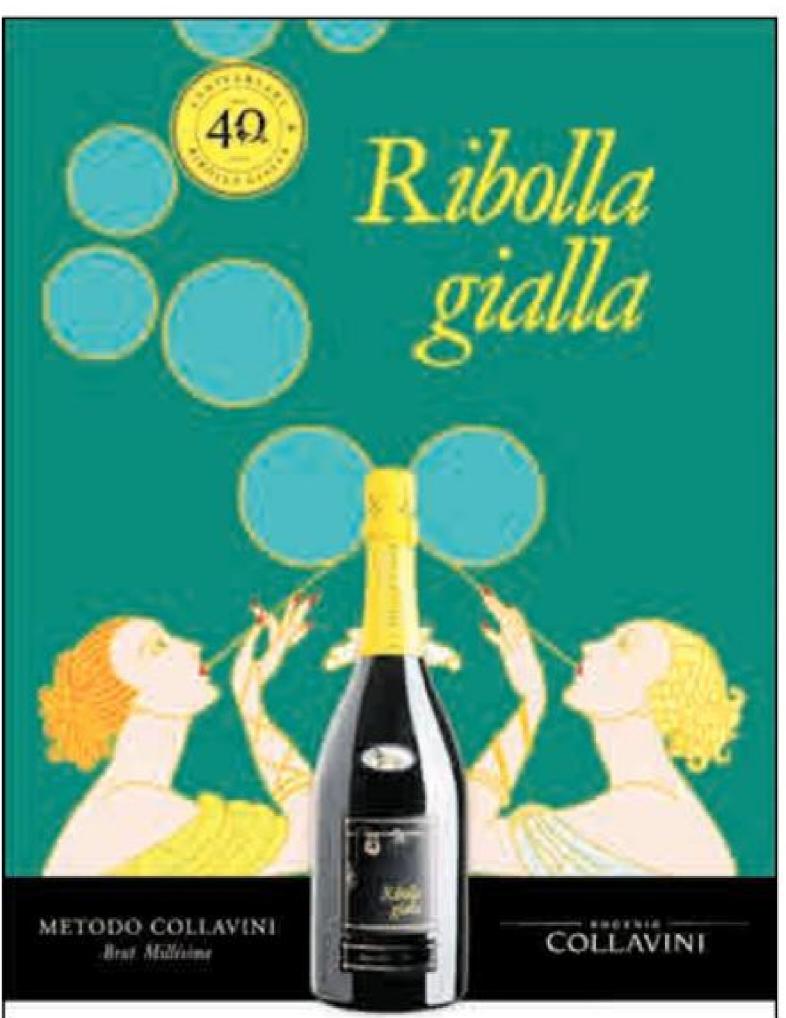
21.15 Spettacolo Flash di Poledance acrobatica con Catalina, ballo con ILYDANCE studio.

21.45 Selezione Regionale Miss Alpe Adria International 32^ edizione. Nel corso della serata verrà eletta Miss Blanc di Cuar 10^ edizione.

22.45 Spettacolo Flash di Poledance acrobatica con Catalina, ballo con ILYDANCE studio.

23.15 Premiazioni Miss Alpe Adria e Miss Blanc di Cuar.

24.00 Spettacolo pirotecnico.

www.fieradeivinicorno.it

> Punto importante. Il futuro adesso è nelle nostre mani, ci sarà da soffrire fino all'ultimo

Marco D'Alessandro

L'UDINESE SI GIOCA la permanenza in A nelle ultime cinque giornate. Tudor e i suoi dovranno evitare una retrocessione che distruggerebbe 24 anni di lavoro

LA 'B' NON È

Monica Tosolini

Lungi da noi vestire i panni dei menagrami. Non è volontà di nessuno portare rogna, men che meno in una stagione che per ragioni diverse è stata addirittura più disgraziata dell'ultima. Ma la classifica a 5 giornate dalla fine dice che l'Udinese ha 4 punti di vantaggio sulla terzultima e che davanti ha due gare proibitive contro Atalanta e Inter.

A voler vedere il bicchiere mezzo pieno, si può ben dire che l'Empoli è messo peggio e se non batterà il **Bologna** in un Dall'Ara colmo di 21mila cuori rossoblù avrà un piede e mezzo nella fossa. Non stanno benissimo, a vedere la condizione attuale e il calendario che le attende, nemmeno **Genoa** e **Parma**, che distano rispettivamente 1 e 3 punti dall'Udinese. Situazioni che fanno ben sperare, soprattutto gli ottimisti.

Cinque gare e quattro punti per evitare un finale che sarebbe catastrofico

A guardare però solo in casa propria, puntando su una salvezza da conquistare per meriti propri, la situazione non appare più così rosea. A preoccupare, più che gli infortuni che continuano a succedersi con costante cadenza, di nuovo l'aspetto mentale di una squadra che non riesce a dare prova di maturità.

Le gare contro la **Lazio** e il **Sassuolo** lasciano l'immagine di un gruppo che pare aver esaurito in fretta l'effetto scossa dato dall'arrivo di Tudor e che si sia di nuovo incartato nei vecchi difetti, quelli che si trascinano ormai da troppe stagioni.

Pussetto e Musso, due talenti da massima serie

È quell'Udinese lì che fa venire i brividi e fa temere il peggio, ovvero la retrocessione. La caduta negli inferi del campionato cadetto, perché tale va considerata la B soprattutto per una società che non la frequenta da 24 anni di fila, sarebbe una sciagura. La serie cadetta è un campionato particolare: la qualità conta relativamente, servono costanza nel rendimento e lungimiranza nel raggiungimento dell'obiettivo. E questo comunque non basta a garantire le chance di risalita sperate.

Negli ultimi tempi, e si parla di mesi, una parte della tifoseria friulana è arrivata spesso ad augurarsi la retrocessione quasi come forma di epurazione nei confronti di un ambiente che ha bisogno di essere rigenerato: così viene avvertita dalla piazza la società friulana dopo anni di errori e relativi tormenti che, secondo i più, si sarebbero potuti evitare.

Lasciando da parte i devastanti effetti economici per le classe dei club, aspetto assolutamente non secondario (basti pensare ai diritti tv), bisogna fare i conti con altri fattori importanti che non si possono sottovalutare tipo la squadra da allestire, ovviamente di ben altra caratura, con inevitabili cessioni di talenti per i quali si dovrebbe rinunciare al discorso 'plusvalenze' (vedi i vari **Musso** e **Pussetto**). Ma non solo. Bisogna anche chiedersi quale serie B troverebbe l'Udinese oggi.

Di sicuro una con le novità **Juve Stabia** e **Pordenone**, tutt'altro che disposte a fare le comparse ma che costituiscono comunque curiose trasferte. Con vecchie conoscenze della A come **Perugia, Pescara** e **Verona** che, se non centreranno quest'anno l'obiettivo, ritenteranno l'ennesima scalata e saranno pronte a dare battaglia, sostenute sempre da tifoserie importanti. Con trasferte in

Atalanta-Udinese, in casa della Dea l'Udinese cerca punti salvezza lunedì 29

UN AFFARE

Rolly38: "Pareggio fondamentale"

La tifoseria friulana non ha gradito nè la prestazione nè il risultato del confronto contro il Sassuolo. Una gara che, si deceva da tempo, era da vincere e per la quale si è scelto di 'sacrificare' il bonus contro la Lazio. Logico, quindi, aspettarsi da subito una Udinese battagliera, in pieno stile Tudor. Ma una squadra con simile voglia di lottare proprio non si è vista. Dirigenza e squadra, invece, vedono il bicchiere mezzo pieno e sottolineano piuttosto l'atteggiamento determinato del secondo tempo che ha permesso di recuperare, in qualche modo, la partita. Rolando Mandragora su Instagram parla di 'pareggio fondamentale per come si era messa la partita' ma ammette che 'non possiamo accontentarci'. Infatti: non possono e non devono: la B è sempre troppo vicina.

www.udineseblog.it - udineseblog

Una retrocessione penalizzerebbe clamorosamente lo stadio 'Friuli'

ambienti 'caldi' come quelli di **Salerno**, Benevento e **Crotone** che, forse, contribuiranno a riaccendere gli animi più spenti (secondo alcuni, proprio quello che ci vuole) ma che daranno la reale dimensione della categoria.

Ovviamente subirebbero drastici ridimensionamenti le iniziative destinate ai Vip (Leggi Club House e derivati), gli Sky Box, i tour dell'impianto dei Rizzi, giusto per citarne alcune sulle quali si è molto puntato nelle ultime stagioni e tutte quelle assimilabili alla voce ' introiti da stadio'. E lo stadio, appunto: un impianto che in serie B non hanno mai visto!

IL PUNTO TECNICO

Fofana: assenza pesante in un momento critico

Massimo Giacomini

In questa Udinese tutti sono utili e nessuno è indispensabile. Lo dico per cercare di ridimensionare la portata dell'infortunio di Seko Fofana, giocatore spesso criticato ma di fatto molto utile alla squadra. L'ivoriano è uno che, se impiegato nel modo giusto, rompe le difese avversarie e arriva anche a fare qualche gol. Quest'anno avrebbe potuto dare un contributo maggiore se fosse sempre stato lasciato libero di fare gioco di propulsione: ricordo infatti che ha sempre preso parte ai gol più belli dell'Udinese.
Senza di lui, a Tudor viene a mancare un giocatore che creava il panico nelle difese avversarie e non dimentichiamo che era quello che correva più di tutti. Un peccato perché il momento è critico: nelle ultime tre partite si sono creati di nuovo molti dubbi.

LA FOTO DELLA SETTIMANA

Si è rivelata più difficile del previsto la sfida con il Sassuolo. Era la gara da vincere dopo le due battute d'arresto contro Roma e Lazio, ma i friulani sono passati in svantaggio su errore di Ekong che ha consentito a Sensi di battere Musso. Ecco l'esultanza del centrocampista e sullo sfondo la delusione dell'olandese.

Le Zebrette dovevano ricominciare a pedalare, esorcizzando l'Atalanta

TIFOSI VERI

PERSONAGGI-TIPO ALLO STADIO: GENTILE SUGLI SPALTI, CON UN PROFILO FAKE ATTACCA TUTTI

DISTINTI CENTRALI Max Deliso

La seconda vita da hater sui social bianconeri di un'abbonata-modello

Viviana Poles, detta la Pantegana di Lauzzana a causa della somiglianza piuttosto marcata con i ratti e le nutrie che popolavano le campagne collinari, stava solitamente seduta compassata e ieratica nel settore basso dei distinti centrali, il Q1. Sempre gentile e sorridente, piaceva a tutti quelli che la conoscevano, ignari della sua seconda vita da hater sui social dedicati all'Udinese, nascosta da un profilo fake chiamato, in maniera poco raccomandabile, Bete Le Pete. Di quando in quando seguiva la squadra nelle trasferte accompagnata dal piccolo Alfredo, figlio della colpa nato da una relazione clandestina con un uomo conosciuto dentro un sito di incontri. Il pargolo, noto in paese con lo pseudonimo di Meetic, sembrava più vecchio dei suoi dieci anni, godeva di un accenno di barba sul mento e bestemmiava come un pensionato in un'osteria di Culau o di Sammardenchia.

Insieme formavano una coppia piuttosto insolita, ma erano comunque ben voluti perché portavano allegria e un accenno di grottesca comicità contadina. Per le due trasferte romane decisero di prendere in affitto, per una settimana, una stanza in un convitto di suore laiche altoatesine, raccomandate in questo da un anziano zio vescovo di origine bulgara intimo amico di Hristo Stoichkov, l'ex formidabile centrattacco dell'Inter di Milano. Se i bianconeri non avessero colto almeno due punti dalla gita nella capitale, Viviana li avrebbe sputtanati alla 'viva il parroco' sulla pagina Facebook della società.

I suoi commenti erano al vetriolo, e nei corridoi dello Stadio Friuli si vociferava che avessero spinto Pradè a cambiare prima il giovane carneade Velázquez, poi il biondo e signorile Nicola. Grazie al cielo Tudor non le dispiaceva, il sorriso guascone del tecnico croato non l'aveva lasciata indifferente, per questo l'aveva messo tra i preferiti su Tinder e gli aveva scritto un'accorata e-mail per elemosinare un fugace ménage informatico-epistolare a scopo ludico. Igor non aveva mai risposto. Per questo la Pantegana, dopo l'immeritata sconfitta con la Roma rimediata a causa della cappellata da Galateo del gigione Samir, aveva comunque tappezzato il Web con insulti di provenienza escatologica di rara pesantezza, che prendevano di mira società, allenatore, giocatori, Taylor Mega, Dario Zampa, la Loggia del Lionello e il parrucchiere delle dive Robertino Settebellezze.

I suoi commenti erano al vetriolo, e si vociferava che avesse spinto Pradè a cambiare prima Velazquez e poi Nicola

"Il sorriso guascone del tecnico croato non le dispiaceva"

La partita con la Lazio non migliorò la situazione, anche a causa del peggior primo tempo della nuova gestione e del rigore svogliatamente cannato da Rodrigo De Paul, quindi il rientro ferroviario in regione fu difficile e tortuoso, costellato da continui attacchi di reflusso gastroesofageo e qualche sporadico sonnellino infastidito dalla bruxite. Il Sassuolo era alle porte, e Viviana, come tutti i tifosi, si aspettava una decisa virata verso un orizzonte vittorioso. Il virtuoso assalto finale del Mister friulano, con dentro quattro punte, un trequarti e un tornante offensivo nello stesso momento, non bastò a frenare la furia della Pantegana, che, incurante di alcune richieste puerili del suo figliolo, cercò immediatamente sostegno in un gruppo chiuso che chiedeva la fine del calcio giocato per come lo conosciamo.

Delusa dalla mancata 'virata' con il Sassuolo, cercò sostegno in un gruppo chiuso che chiedeva la fine del calcio

Non c'erano più attenuanti, nemmeno il ridicolo arbitraggio di Pairetto, probabilmente il fischietto più scarso dell'intera galassia, le Zebrette dovevano ricominciare a pedalare: altrimenti le ritorsioni sarebbero state apocalittiche e avrebbero segnato il finale di stagione. Nei distinti, quel pomeriggio, alcuni tifosi di Raspano si accomodarono in circolo in stretta posa evocativa, seguiti da un folto gruppo di lavandaie di Bueriis. Con loro anche Viviana, quasi bella, leggermente truccata e stizzita fino alle lacrime: c'era da esorcizzare l'Atalanta, Zapata e il gioco frizzantino di Gasperini. Due fisso, questo il mantra recitato dal cerchio magico, più che un augurio un vero e proprio presagio, tanto che Bergamo, da quel momento, faceva molto meno paura di Belfagor.

BUTTRIO
MANZANO
PAVIA DI UDINE
PRADAMANO
PREMARIACCO
SAN GIOVANNI AL NATISONE

Associazione Guide Turistiche Autorizzate
per la Regione Friuli Venezia Giulia

VILLE APERTE 2019

***"VILLE APERTE"** manifestazione organizzata e sostenuta dai Comuni di Buttrio, Manzano, Pavia di Udine, Pradamano, Premariacco e San Giovanni al Natisone giunge nel 2019 alla sua XV edizione.*

***Mercoledì 1 maggio**, grazie alla disponibilità dei proprietari che apriranno eccezionalmente al pubblico le loro dimore, i visitatori saranno condotti lungo percorsi guidati alla scoperta di uno straordinario patrimonio storico-culturale.*

Il pubblico sarà accolto dalle guide turistiche professionali di ITINERARIA.
Le visite guidate sono disponibili ogni ora dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 17,00.

La manifestazione si conclude alle 18,00.

Nelle dimore sono previsti alcuni eventi collaterali:percorsi in carrozze trainate da cavalli, mostre d'arte, concerti.

QUESTE LE VILLE APERTE IL PRIMO MAGGIO

LE VISITE GUIDATE SONO DISPONIBILI OGNI ORA a partire dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 17,00

La manifestazione si conclude alle ore 18,00

Non è necessaria la prenotazione anticipata

L'ingresso è libero

Visite guidate ed eventi sono gratuiti

Gli animali non sono ammessi

Segreteria organizzativa:
Associazione Itineraria
tel. 347 2522221
itineraria@itinerariafvg.it

Ulteriori informazioni sull'evento su
www.itinerariafvg.it
www.villeaperte.it
e sui siti ufficiali dei Comuni aderenti

Condividi su Instagram i tuoi scatti a ville e parchi per Ville Aperte 2019 con
#VilleAperte2019

Le foto sono permesse solo all'esterno degli edifici e ogni autore è personalmente responsabile di quanto forma oggetto delle immagini da lui condivise nell'ambito della manifestazione e dichiara di possedere tutti i diritti sollevando le amministrazioni da qualsiasi responsabilità.

FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismofvg.it

ITINERARIA
Associazione Guide Turistiche Autorizzate per la Regione Friuli Venezia Giulia

Con il patrocinio di
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

COMUNE DI BUTTRIO
www.comune.buttrio.ud.it

1. **Castello di Buttrio**
via Elio Morpurgo, 9, Buttrio (Ud)

2. **Villa di Toppo Florio**
via Elio Morpurgo, 6, Buttrio (Ud)
Il Museo della Civiltà del Vino sarà aperto al pubblico dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00.
Ore 18.00
Tragicommedia brillante "Distacco Letale", a cura della Associazione Teatrale TuttoTondo, regia di Caterina Di Fant.
Lo spettacolo avrà luogo nel parco, in caso di maltempo in sala consiliare.

3. **Villa Caimo Dragoni Florio Danieli**
via Florio, 18, Buttrio (Ud)

LUOGHI DI RISTORO:

La Polsade…delle Streghe,
via Beltrame, 57, Buttrio - Tel. 366 7192179

Cascina Lavaroni
via Peruzzi, 24, Buttrio - Tel. 0432 683161

COMUNE DI MANZANO
www.comune.manzano.ud.it

4. **Abbazia di Rosazzo**
piazza Abbazia, 5, Rosazzo di Manzano (Ud)

5. **Casa Forte Nussi Deciani Zamò**
via dei Ronchi, 12, Case di Manzano (Ud)
Visita dell'orto di erbe aromatiche

6. **Belvedere e Oratorio di Villa de Marchi Ottelio**
via Orsaria, 1, Località Ottelio, Manzano (Ud)
(Accesso alla villa da Buttrio, via Rieppi)

7. **Villa Romano**
via S. Tommaso, 8, Case di Manzano (Ud)

LUOGHI DI RISTORO:

Cencig
via Sottomonte, 171, Manzano - Tel. 0432 740789

Elliot
via Orsaria, 50, Manzano - Tel. 0432 751383

Menotti
via Piccoli, 16, San Lorenzo di Manzano
Tel. 0432 754227

COMUNE DI PAVIA DI UDINE
www.comune.paviadiudine.ud.it

8. **Casa Poz**
via Lumignacco, 40, Risano di Pavia di Udine (Ud)

9. **Villa Agricola Pighin**
via della SS. Trinità, 1, Risano di Pavia di Udine (Ud)
Percorsi in carrozza trainata da cavalli

10. **Villa Frattina Caiselli**
piazza della Vittoria, 1, Percoto di Pavia di Udine (Ud)
Percorsi in carrozza trainata da cavalli

LUOGHI DI RISTORO:

Tal Borc
via della SS. Trinità, 24, Risano di Pavia di Udine (Ud)
Tel. 0432 564314

La Fattoria
via Lovaria, 46, Pavia di Udine (Ud)
Tel. 0432 655266

COMUNE DI PRADAMANO
www.comune.pradamano.ud.it

11. **Villa Merlo Dragoni Giacomelli**
via Libertà, 4, Lovaria di Pradamano (Ud)
Percorsi in carrozza trainata da cavalli

12. **Villa Giacomelli**
via Roma, 47, Pradamano (Ud)
Ore 20.30
"Il Concerto solistico" con l'Orchestra AUDiMuS
Solisti: Marco Di Lena – chitarra, Roberto Squillaci – clavicembalo, Alice Martina – arpa, Federico Mirko Butkovic – organo portativo.
Direttore Francesco Gioia
Musiche di Händel, Carulli, Galuppi
Esposizione di artigianato artistico: strumenti musicali del liutaio friulano Mario Tolazzi.

LUOGHI DI RISTORO:

Tion
via Libertà, 34, Lovaria di Pradamano
Tel. 0432 670316

Frascje dai Spadons
via Divisione Julia ,12, Pradamano
Tel. 0432 670196

COMUNE DI PREMARIACCO
www.comune.premariacco.ud.it

13. **Braida di Casa Copetti**
via Natisone, 1, Leproso di Premariacco (Ud)

14. **Villa Petricich Cantarutti**
via Paolo Diacono, 31 B, Firmano di Premariacco (Ud)
Ore 18.00
Concerto di musica jazz etnica con "Baretè Quartet"

15. **Rocca Bernarda - Villa Valvason Maniago**
via Rocca Bernarda, 27, Ipplis di Premariacco (Ud)

COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE
www.comune.sangiovannialnatisone.ud.it

16. **Villa de Brandis**
via Roma, 117, San Giovanni al Natisone (Ud)
L'esposizione permanente della collezione d'arte Pino Mucchiut sarà aperta al pubblico nella barchessa della Villa. Sono previste proiezioni, visite guidate, laboratori didattici per bambini, dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 e alle 18.00.
Percorsi in carrozza trainata da cavalli lungo i viali del parco.
PUNTO DI RISTORO
allestito nel parco della Villa dalla ProLoco "Pro San Giovanni"

SONO INOLTRE VISITABILI I SEGUENTI SITI:

Comune di Manzano
Area archeologica del Castello di Manzano via belvedere, Manzano (Ud)

Atelier di Renato Paoluzzi in Villa Maseri
via Poggiobello, 16, Oleis di Manzano (Ud)
La mostra permanente dell'artista Renato Paoluzzi sarà aperta al pubblico con incontro con l'artista e visita dell'atelier.
Dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00.
Sarà possibile visitare liberamente il parco della villa.

Comune di Pavia di Udine
Chiesetta SS. Trinità
via della SS. Trinità, 17, Risano di Pavia di Udine (Ud)

“Sfida al meglio delle cinque: si gioca il 27 e il 29 aprile a Udine; il 2 e (se serve) il 4 maggio a Biella; eventuale gara 5 in Friuli”

GSA, NEL MIRINO C'È BIELLA

Silvia De Michielis

BASKET - Coach Alberto Martelossi presenta gli ottavi di finale, dove l'Apu dovrà far valere il 'fattore Carnera'

Per la **Gsa** è arrivato il momento delle sfide da 'dentro o fuori'. Il cammino dell'Apu scatterà agli ottavi di finale contro **Biella**, sesta del girone Ovest, che, nel mese di febbraio, ha ingaggiato un friulano Doc, **Michele Antonutti**. La serie sarà al meglio delle cinque; si parte **sabato 27** e **lunedì 29 aprile** al Carnera (palla a due alle 20.30), per poi proseguire **giovedì 2** in trasferta; gara 4, il **4 maggio**, si giocherebbe sempre in esterna, mentre l'eventuale 'bella' di nuovo in Friuli, **martedì 7** maggio.

"Facendo un mini-bilancio della stagione regolare – commenta coach **Alberto Martelossi** – abbiamo attraversato fasi alterne, tra momenti di grande euforia, come il successo con la Fortitudo, e altri più difficili, per scarsa fiducia e forma fisica non al top. Adesso siamo a metà strada e questo deve aiutarci ad andare oltre nei play-off".

L'ex di turno: tra le fila dell'Edilnol, da fine febbraio, milita il friulano Doc Michele Antonutti, che ha cambiato casacca dopo aver vestito la fascia di capitano a Treviso

"Guardando alla seconda fase, il primo errore da non fare è quello di sottovalutare l'altro girone. E' vero che Treviso e Montegranaro sono decisamente di un'altra pasta e anche a fondo classifica, nel gruppo Est, le formazioni si sono dimostrate più toste. Ma a noi interessa la metà classifica e lì i valori si equivalgono", continua il tecnico. Entrando nello specifico dell'avversaria, "l'Edilnol gioca con grande sfrontatezza, ma anche con qualità; non sono veloci, ma molto compatti e hanno ottimi numeri a rimbalzo. Serviranno, quindi, attenzione ai dettagli e grande compattezza. Le parole d'ordine dovranno essere umiltà, perché dovremo affrontare con rispetto l'avversaria, ma anche orgoglio per essere arrivati fin qui, sapendo che possiamo affrontare chiunque a testa alta. Il fattore Carnera? Ovviamente è sempre meglio giocare in casa, ma non dobbiamo cullarci su questo vantaggio perché, spesso, è stato ribaltato...".

Oltre al valore dell'Edilnol, poi, peserà anche la condizione fisica... "E' vero. Dovremo cercare di arrivare con l'organico più lungo possibile. Escludendo **Cortese** (se tutto andrà bene, potremo rivederlo sul parquet ai quarti, *ndr*), stiamo testando **Nikolic** e puntiamo a rivedere al meglio **Spanghero**. La situazione di **Mortellaro** (scavigliato nel match di Treviso, *ndr*) dovrebbe essere meno grave del previsto, mentre andrà tenuto sotto controllo **Amici** che, dall'infortunio, sta comunque stringendo i denti".

Il circuito toccherà anche Cividale, il 12 maggio, Caneva il 14 luglio, Tolmezzo il 21 luglio, Ovaro il 28 luglio, Piancavallo il 4 agosto e Grado il 17 e 18 agosto

IN FVG SCATTA L'E-BIKE TOUR 2019

IL CALENDARIO - Sono otto le tappe in programma. Si parte il 28 aprile da Trieste. Gran finale sul monte Matajur

Ritorna, ampliata, l'edizione 2019 dell'**E-bike tour Fvg**, raduno cicloturistico per le **biciclette a pedalata assistita** che sta riscuotendo sempre maggiore successo. Per la terza edizione le tappe salgono a **otto**, coinvolgendo diverse località della regione. Si parte da **Trieste**, protagonista **domenica 28 aprile**, per arrivare, il **31 agosto e il 1° settembre**, fino sul **monte Matajur**. Nel mezzo ci saranno **Cividale** il 12 maggio, **Caneva** il 14 luglio, **Tolmezzo** il 21 luglio, **Ovaro** il 28 luglio, **Piancavallo** il 4 agosto e **Grado** il 17 e il 18 agosto. Fortemente voluto da **Enzo Cainero**, il patron della corsa rosa in Fvg, che proprio in questi giorni ha lanciato il **Monte Lussari** come nuovo punto catalizzatore del Giro d'Italia 2021, il tour unisce varie società del territorio e conta sul sostegno della Regione, attraverso **PromoturismoFvg**, e di **Cussigh Bike**, sponsor tecnico.

> **Il turismo lento sta conquistando un numero crescente di persone**

Il turismo slow è forte in crescita e la varietà di bici presenti (mountain bike, da corsa, e-bike), scelte a seconda delle motivazioni del viaggio, permettono di coinvolgere una più ampia platea di turisti; per intercettarli la Regione sta lavorando su un'attenta segmentazione che tenga conto dei desiderata di questa tipologia di viaggiatori e della loro preparazione atletica. L'obiettivo è quello di far diventare il Fvg ancora più *bike friendly* e in quest'ottica proseguiranno gli investimenti, potenziando i servizi e collegando le **dieci ciclovie** presenti in regione. Si tratta di un sistema di ciclabili sufficiente a percorrere il territorio, ma non ancora integralmente collegato.
La prima tappa, il 28 aprile, sulla distanza di 60 chilometri circa, vedrà i ciclisti al via da Borgo San Sergio, per poi raggiungere piazza Unità, viale Miramare, Strada del Friuli, Aurisina, Sistiana e la strada Costiera, per poi rientrare al punto di partenza. Panorami a 360°, quindi, sul golfo di Trieste e sul Carso triestino.

CARNIA IN MTB

Stagione al via da Enemonzo

Tutto pronto per la nuova stagione del **Trofeo Carnia in Mtb**, la più antica kermesse in Regione dedicata alla disciplina, che schiera nove gare, con inedito finale ad **Ampezzo**, il 21 settembre. Le località, piegate dal maltempo di fine ottobre, si stanno rimettendo in piedi e sono pronte per accogliere la carovana delle mountain bike. Si parte domenica 28 aprile da **Enemonzo**, con i classici due giri dello percorso storico, validi anche per il campionato regionale Acsi. Si proseguirà poi a **Verzegnis** (11 maggio), **Timau** (2 giugno), **Forni di Sopra** (16 giugno), **Tolmezzo** (19 luglio), **Moggio Udinese** (18 agosto), **Paluzza** (1 settembre) e **Resia** (14 settembre).

Protagonisti della cucina di bordo

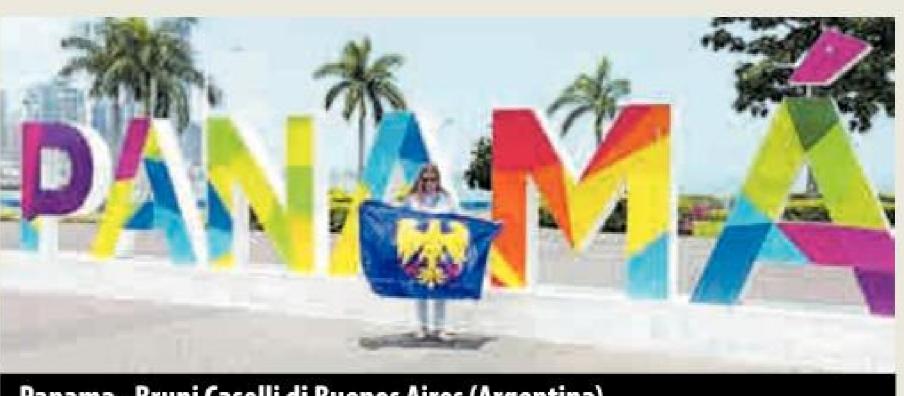
CODROIPO. Al Museo civico delle Carrozze di San Martino è stata inaugurata la nuova sezione 'Maestri della Cucina di Mare', creata su iniziativa del maestro **Germano Pontoni** per raccontare la storia della cucina di bordo nell'ambito della grande tradizione italiana navale, dalla prima metà del '900 fino Anni '70. Alla cerimonia, che Pontoni ha voluto dedicare allo chef **Tergido Micossi** della nave 'Toscana' suo mentore e solidale compagno di lavoro nei momenti difficili della vita a bordo, ospite d'onore è stato **Alfredo Marzi**, che ha donato la sua giacca d'Ambasciatore Culinario della Princess Cruise.

Il brindisi inaugurale della sezione

LE VOSTRE FOTO con l'aquila

UDINE. Continuate a inviarci le vostre fotografie assieme al simbolo del Friuli, scattate in qualsiasi occasione, magari dall'altro capo del mondo, mentre siete impegnati per studio, lavoro o semplice turismo. Mandatele a redazione@ilfriuli.it.

Florida (Usa) - Marisa Ronchi da Racchiuso di Attimis sulla spiaggia di Miami Beach

California (Usa) - Silvia, Miriam, Roberto e Beatrice dalla spiaggia di Carmel

Panama - Bruni Caselli di Buenos Aires (Argentina)

Anniversari, feste, cerimonie, viaggi... mandate le vostre foto a **redazione@ilfriuli.it**

VOCE DEI FRIULANI DA 170 ANNI

UDINE. Nel cuore storico, in Galleria Modotti, è stata inaugurata la mostra dei 170 anni del giornale Il Friuli. All'inaugurazione, introdotta dall'attuale direttore **Rossano Cattivello**, sono intervenuti il sindaco di Udine **Pietro Fontanini**, il prorettore dell'Università **Angelo Montanari**, il presidente della Fondazione Friuli **Giuseppe Morandini**, il presidente di Mediafriuli **Simone Mocchiutti** e l'assessore regionale **Barbara Zilli** (Fotoimmaginae).

PRIMULE al cinema

CORDENONS. Numerosi critici e studiosi di Pasolini, tra cui **Gianfranco Ellero**, **Dani Pagnucco** e **Daniela Zorzini**, hanno assistito alla proiezione del film "Nel paese di temporali e di primule", sceneggiato da **Paolo Garofalo**.

Premio al FEMMINILE

UDINE. Karina Zinchenko, laureata magistrale in Informatica all'Università di Udine con 110/110, è la vincitrice della seconda edizione del premio di laurea Fidapa "Non ci sono mestieri da donne", consegnatole dalla presidente **Gea Arcella** e dalla docente **Renata Kodilja**.

Chalet di Rutte:
le baite nel bosco dove ci si sente a casa

In Friuli Venezia Giulia, a pochi minuti da Tarvisio, immerso nel cuore di una foresta millenaria, c'è un piccolo paradiso in versione B&B: sono gli Chalet di Rutte, le 4 baite dal design caratteristico, dotate di tutti i confort, dove si vive una vacanza indimenticabile, votata al relax e costellata di escursioni. Ai piedi delle **Alpi Giulie**, nel cuore della **millenaria foresta del tarvisiano** popolata da caprioli, camosci, cervi, linci, galli forcelli e cedroni, tra betulle, noccioli, abeti e faggi, gli **Chalet di Rutte regalano un'autentica magia che profuma di resina ed è condita da tutti i confort**. Adagiati su un tappeto d'inebrianti mughetti che d'inverno si ricopre del candore luccicante della neve, immersi in una quiete sovrana e assoluta distante **una manciata di minuti dal centro di Tarvisio e dai confini con l'Austria e la Slovenia**, sono la meta per **rigenerarsi e ritrovarsi** seguendo il ritmo della natura e facendosi coccolare dall'accoglienza della famiglia Fontana.

In principio fu una baita: all'inizio degli anni Duemila Franco Fontana s'innamora di una piccola costruzione di legno e inizia a fantasticare un futuro che diventa realtà nel 2005, con la **Baitina Grundwald Hutte**. L'avventura testa l'accoglienza della famiglia che si scopre vocata all'ospitalità e di lì a poco immagina un vero e proprio **villaggio di chalet spalmato su ventimila metri quadri di un prato incastonato in una porzione di bosco** grande più del doppio. Il resto è una storia lastricata di progetti, varianti, permessi e burocrazia finché, nel 2015, prende forma **Fiocco di Neve**, il primo dei **4 Chalet di Rutte** che debuttano nell'arco di tre anni: un'attesa lunga ma non vana, che ha permesso ai **tronchi di abete di asciugare all'aria** conservando così tutto il loro profumo che oggi emanano all'interno, dove **tutto è studiato nei dettagli**. Dagli **arredi di legno dal design unico e caratteristico**, realizzati su misura dagli artigiani del posto, alla **cucina in stile alpino, ultra moderna, super accessoriata e rifornita ad hoc** (non solo) per colazioni gustose, passando per i **caminetti scoppiettanti e le stufe a legna**, la **biancheria** (francese) **ricamata a mano** e i **libri negli scaffali** per andare alla scoperta del territorio o per viaggiare con la fantasia sorseggiando una cioccolata calda o un bicchiere di vino. D'altra parte, come spiega la famiglia Fontana che presto arricchirà il **VILLAGGIO di Chalet** con **una Spa e un'area giochi per i bimbi** in pieno stile Chalet di Rutte, "sono baite non solo da affittare ma da vivere nell'intimità famigliare fin dal primo momento: non appena si mette piede all'interno, ci si sente a casa propria". Se la magia scatta ogni volta, è merito non solo del contesto più unico che raro ma anche **della gentile accoglienza Fontana**, tanto discreta nel rispetto dell'incanto immacolato del bosco e altrettanto prodiga nel coccolare gli ospiti con le **delizie culinarie fatte in casa** al servizio di colazioni e merende gustose, **accortezze personalizzate ad hoc** e offrendo un calendario di **appuntamenti che vanno in scena all'aperto** e che, dagli aperitivi alle degustazioni passando per concerti, incontri, letture e caccie al tesoro, coinvolgono (senza mai obbligare) grandi e piccini.

Insomma, in un'equilibrata alchimia di tradizione e modernità, natura e tecnologia, silenzio e clamore, agli Chalet di Rutte i soggiorni scivolano all'insegna dell'armonia, d'inverno come d'estate. Della serie qui siamo sempre in paradiso, con il freddo il panorama spazia dalle **piste di Tarvisio** dove Francesca Fontana, figlia di Franco e maestra di sci, offre **lezioni ad adulti e bambini**, ai percorsi dedicati all'**alpinismo** e allo **sci di fondo**, passa per le **sleddogs**, le slitte trainate da una muta di cani, le **ciaspole** e il **pattinaggio**, mentre d'estate suggerisce una gita per comprare il latte appena munto nelle malghe, un'escursione alla scoperta dei resti della Prima Guerra Mondiale, una passeggiata fino ai (meravigliosi) **laghi di Fusine** al cospetto del Monte Mangart, oppure windsurf, canoa o semplicemente la quiete sulle rive del (suggestivo e balneabile) **Lago di Raibl**. Per poi ritrovarsi, la sera, sotto un cielo di stelle luminose come solo qui, in mezzo al bosco, è possibile ammirare..

UN GRAZIE di cuore

MORTEGLIANO. Civibank attraverso la locale filiale, diretta da **Andrea Mossenta**, ha donato un defibrillatore all'associazione MuNus (Mutue nuove e solidarietà) di Lestizza, che si occupa di assistenza e accompagnamento di persone sole, anziane e disabili, presieduta da **Alfredo Barillari**, nell'occasione rappresentato dal consigliere **Luigi Paroni** e da 5 volontari.

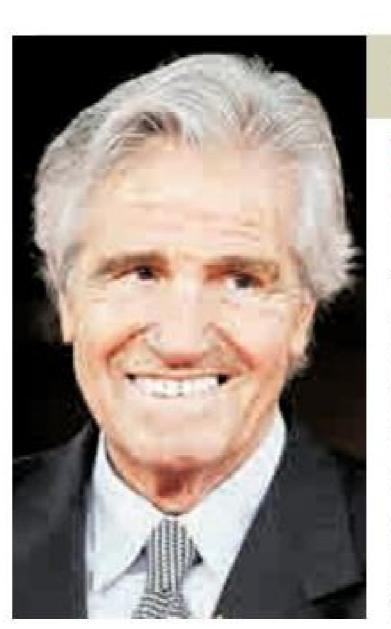
Nuovo PUNTO VENDITA

RAMUSCELLO. In occasione delle celebrazioni per i 60 anni, la Cantina di Ramuscello, presieduta da **Gianluca Trevisan**, ha inaugurato il suo nuovo punto vendita. Il taglio del nastro, benedetto da don **Rosario Gozzo**, ha visto la partecipazione della vicepresidente, **Andrea Nonis** vicesindaco di Sesto al Reghena, **Venanzio Francescutti** presidente di Confcooperative Fedagripesca, **Rodolfo Rizzi** presidente di Assoenologi, **Paolo Pittaro** presidente del Circolo Agrario Friulano e **Alessandro Driussi** presidente di Venchiaredo.

GLORIA simbolo della nostra terra

UDINE. La moneta d'oro di Jacopo Linussio, l'onorificenza della Camera di Commercio di Pordenone-Udine, è stata consegnata dalla giunta camerale a Gloria Clama, la cuoca di Paularo che è stata tra i più apprezzati protagonisti dell'ultima edizione di Masterchef Italia, vincendo tutte le sfide e arrivando sul podio, al secondo posto. A Gloria, anche in vista della prossima apertura di un locale tutto suo a Raveo, è andato il riconoscimento "che rappresenta i risultati del più grande imprenditore carnico del passato: vuole essere dunque di buon auspicio, oltre che un modo per premiare i successi già ottenuti da Gloria – ha evidenziato il presidente Giovanni Da Pozzo –: non solo ha superato tutte le prove della trasmissione cucinando splendidamente, ma lo ha fatto promuovendo al meglio la tradizione culinaria della nostra terra, con spirito innovativo, e dunque tutta la nostra regione".

DOLCEZZA solidale

Grande soddisfazione della presidente regionale dell'Aido **Fiorella Bernabei** e dell'intero consiglio per l'iniziativa realizzata assieme a Despar per la raccolta fondi con la vendita di uova di cioccolato.

COMPLEANNO VIP

Nino Benvenuti

Tanti auguri al campione di pugilato, che venerdì 26 aprile compie 81 anni. Originario di Isola d'Istria, a 13 anni inizia una carriera che lo porterà a vincere diversi titoli mondiali e olimpici, entrando nell'elenco dei più grandi pugili di tutti i tempi.

Palinsesto

Canale 11 e Hd 511 del digitale terrestre
scrivete a **redazione@telefriuli.it**

telefriuli

DAL 26 AL 30 APRILE

LO SAPEVO!

La conduttrice Alexis Sabot

Ultime sfide del quiz

La seconda edizione del quiz Lo Sapevo! è alle battute finali. Infatti, nelle prossime due puntate si decideranno le squadre finaliste. In dirittura d'arrivo, si confronteranno venerdì 26 aprile le Pro Loco di Majano e di Muzzana del Turgnano, mentre venerdì 3 maggio sarà la volta del braccio di ferro tra le rappresentanze di Sequals e di Lignano Sabbiadoro. Le domande saranno proposta come sempre da **Alexis Sabot**, supportata da diversi esperti.
Venerdì 26 aprile, 21.00

A VOI LA LINEA
Da lunedì a venerdì, 12.45
Diretto da Alessandra Salvatori

BIANCONERO
Tutti i lunedì, 21.00
Condotto da Francesca Spangaro

FRIÛLECONOMY
Tutti i giovedì, 21.00
Condotto da Massimo De Liva

L'UOMO DELLE STELLE
Tutti i giovedì, 22.45
A cura di Andrea Ioime

EDICOLA FRIULI
Tutti i venerdì, 18.45
A cura di Marta Rizzi e Tiziano Campigotto

VENERDÌ 26

7.00 Ore 7
12.15 Beker on tour
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
16.00 Telefruts
17.45 Maman
19.00 Tg
19.30 Meteoweekend
20.00 Tg Studenti
20.15 SentieriNatura
20.45 Tg Pordenone
21.00 Lo sapevo!

SABATO 27

7.00 Settimana Friuli
7.30 Isonzo News
8.00 Edicola Friuli
11.30 Il campanile del sabato da Cormons
13.00 L'uomo delle stelle
18.45 Start
19.00 Tg
19.30 Le peraule de domenie
20.00 Il cuoco di campagna
21.00 Thermae Romae
23.00 Effemotori

DOMENICA 28

7.00 Maman
8.30 Peraule de domenie
10.15 Incantesimi delle terre friulane
10.45 L'alpino
11.30 Il Campanile della domenica - Grado
13.30 Il cuoco di campagna
14.30 Film: Tarzan
17.00 Il campanile della domenica – Castions di Strada
19.00 Tg
19.15 A tutto campo – Speciale Pordenone
22.15 Tg

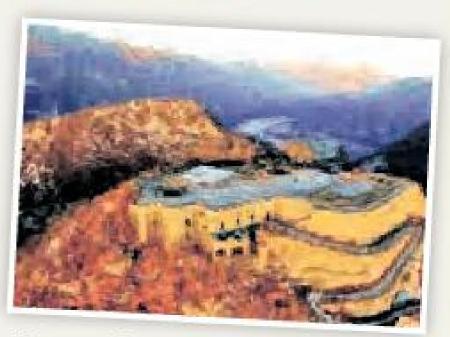
LUNEDÌ 29

7.00 Ore 7
12.15 Cuciniamo con… El Beker
12.30 Tg
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
15.30 Telefruts
18.00 Tg
18.30 Aspettando Poltronissima
19.00 Poltronissima
21.00 Mix zone
22.15 Tg Pordenone
22.30 Lunedì in goal

MARTEDÌ 30

7.00 Ore 7
12.15 Manca il sale
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family salute e benessere
17.45 Telefruts
19.00 Telegiornale
19.15 Pordenone in goal
20.45 Tg Pordenone
21.00 Lo scrigno
22.30 Effemotori

Palinsesto completo su: www.telefriuli.it

SENTIERI NATURA

Il monte Festa

Pagine di storia

Il monte Festa, nelle Prealpi Carniche, è la montagna che racchiude la Fortezza e le sue pagine di storia. Poco più di 100 anni fa si trova nella disperata necessità di rallentare l'avanzata nemica iniziata con la battaglia di Caporetto. La vicenda è raccontata dall'ospite d'eccezione presente in studio: **Emanuele Facchin**, autore del romanzo "Eroi senza vittoria".
Venerdì 26 aprile, 20.15

LO SCRIGNO

Daniele Paroni in studio

Il campanile dei record

Puntata dedicata al campanile dei record. Quello di Mortegliano, infatti, con i suoi 113,2 metri è alto il più alto d'Italia e anche le più recenti misurazioni lo hanno confermato. In studio, ospiti del conduttore **Daniele Paroni**, i protagonisti della comunità che ripercorreranno la storia e le curiosità di una torre campanaria che sta attirando sempre più turisti e curiosi che decidono di salire i suoi scalini per godere di un panorama mozzafiato.
Martedì 30 aprile, 21.00

Maman!

Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

IDEIS PE LETURE

S. Fabris e R. Gallio, "Vielm il biel", L'Orto della Cultura, 2018.

LIS AVENTURIS DI VIGJI E LUMI

CJÂR DIARI,
vuê la mê paroncine e je dute ispirade e creative: e je daûr a piturâsi lis mans cu lis temperis.
Su sfueis grancj di cjarte blancje e je daûr a lassâ lis sôs olmis dapardut.
Ognidune di lôr e devente une besteute diferente.
Ce maravee! La olme zale, cui balinuts marons sul cuarp, si è trasformade intun leopart; chê verde intune biele copasse; chê grise intun elefant e chê maron intun **çus**.
Cumò o ai propite gole di provâ ancje jo cu lis mês çatis e po dopo ti mostri, cussì tu mi disis ce che ti somein!
Maman,
il to Vigji

ÇUS
UCIEL PREDADÔR NOTURNI CUN VOI GRANCJ E CUL BEC A RIMPIN CURT

ZÛCS

Prove a induvinâ cualis bestiis che a rapresentin chestis ombris cinesis.

Ce bestie fasistu cu lis mans de imagjin in bas a çampe?

Un C_ _ _ _N.

Ce bestie fasistu cu lis mans de prime imagjin a çampe inte prime rie?

Un C _ I.

Ce bestie fasistu cu lis mans de imagjin in bas a drete?

Un C _ _ I _.

E cumò va indevant a zuiâ cui tiei amîs!

Soluzion: cesen, cjal, cunin

Tant par ridi

"Dotôr dotôr, un cjan mi à muardût un dêt!".
"E lu aial disinfetât?"
"Eh, no ai rivât, al è scjampât vie subit!"

LU SAVEVISO CHE...?

Lis nestris mans a àn 27 vues e 18 muscui.
I dêts a àn dome vues ma no muscui.

Maman! Une gnove aventure ogni setemane. Us din apontament su telefriuli

vinars aes 5.45 sot sere

Pagjine curade di Daria Miani e dal Sportel Regjonâl pe Lenghe Furlane de ARLeF